# ELETTRONIGA

n° 202 - febbraio 2001

€ 4,13 (lit. 8000)



FLA

· 60 4 60



Devilorato Sar

Vento dall Eth P323 & P323

mam:



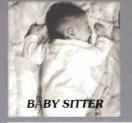


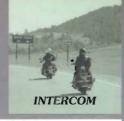


Lampada di emergenza ~ Amplimobile Pubblic Address ~ Antenne: teoria e un po' di pratica ~ Tu... Tu... Tubiamo? ~ Servizio TVC: Mivar 28C2L ~ etc. etc.









### **ALAN 516**

MINI RICETRASMETTITORE LPD 69 CANALI 433 MHz 3 COLORI OMOLOGATO.

DUE APPARARATI IN UNO! UN RICETRASMETTITORE PIÙ UN INTERFONICO

Offre la possibilità di comunicare in **8349 modi** grazie alla combinazione dei codici **DCS** e dei toni **CTCSS** 

### **ALAN 503**

MINI RICETRASMETTITORE LPD 3 CANALI 433 MHz 1 COLORE OMOLOGATO.

DUE APPARARATI IN UNO! UN RICETRASMETTITORE PIÙ UN INTERFONICO

### **ALAN 507**

MINI RICETRASMETTITORE LPD 69 CANALI 433 MHz 3 COLORI OMOLOGATO.

### **ALAN 401**

MINI RICETRASMETTITORE LPD 32 CANALI 433 MHz 1 COLORE OMOLOGATO.

- Funzione INTERCOM, con trasmissione FULL DUPLEX (come nelle comunicazioni telefoniche): ALAN 503 - ALAN 516
- Funzione VOX: per il controllo a distanza di neonati, ammalati, anziani: ALAN 503 - ALAN 507 -ALAN 516







### CTE INTERNATIONAL

Via Roberto Sevardi, 7 • 42010 Mancasale Reggio Emilia (Italy)
• Ufficio Commerciale Italia 0522/509420 • FAX 0522/509422

Ufficio Informazioni / Cataloghi 0522/509411

Internet EMail: consit.com@cte.it - Sito HTTP: www.cte.it





#### Editore:

Soc. Editoriale Felsinea r.l. - via G.Fattori, 3 - 40133 Bologna

tel. 051382972-0516427894 fax 051380835

URL: http://www.elflash.com - E-mail: elflash@tin.it

Direttore Responsabile: Giacomo Marafioti

Fotocomposizione: LA.SER. s.r.l. - via dell'Arcoveggio, 121/H - Bologna Stampa: La Fotocromo Emiliana - Osteria Grande di C.S.P. Terme (BO) Distributore per l'Italia: DeADIS S.r.L. - V.le Sarca, 235 - 20126 Milano

tel. 051382972 - 0516427894 / fax. 051380835 e Amministrazione:

#### Servizio ai Lettori:

Soc. Editoriale Felsinea s.r.l. - via G. Fattori, 3 - 40133 Bologna

Italia e Comunità Europea Estero Copia singola £ 8.000 (4,13 euro) Arretrato (spese postali incluse) £ 12.000 (6,20 euro) £ 18.000 (9.30 euro) Abbonamento "STANDARD" £ 80.000 (41,3 euro) £100.000 (51,62 euro) Abbonamento "ESPRESSO" £100.000 (51,62 euro) £130.000 (67,11 euro) Cambio indirizzo

Pagamenti:

Italia - a mezzo C/C Postale nº14878409

oppure Assegno circolare o personale, vaglia o francobolli

Estero - Mandat de Poste International payable à Soc. Editoriale Felsinea r.l.

**Pubblicità** 

### INDICE INSERZIONISTI FEBBRAIO 2001

		pag.	5 8
	BLU Nautilus	pag.	8
	C.B. Center	pag.	15
	C.E.D. Componenti Elettronici	pag.	8
SS	CENTRO LAB. Hi-Fi	pag.	84
SO	C.H.S.	pag.	39
- E	C.T.E. International		2ª di copertina
2 0	C.T.E. International	pag.	9
0	DAE Telecomunicazioni	pag.	45
5 0	DIGITAL DESIGN	pag.	- 11
₩	Ditta MARTELLI	pag.	94
# 0	ELCOSYS	pag.	58
m [	E.M.S.	pag.	27
# 0	EURODISCOUNT	pag.	39
, C	FONTANA Roberto Software	pag.	6
Ĕ	G.P.E. Kit	pag.	76
8 0	GRIFO		4ª di copertina
å [	GUIDETTI	pag.	58
S.	ICOM	pag.	6-95
2 0	IRAE 2	pag.	6
9 0	LAMPADE di Borgia	pag.	14
ő 🗆	LORIX	pag.	39
. E	LEMM Antenne	pag.	84
si -	LUDOVISI Andrea	pag.	42
2 [	MARCUCCI	pag.	6-95
8 🗆	MAREL Elettronica	pag.	48
@ [	MELCHIONI	pag.	5
0	MIDLAND		2º di copertina
2 0	MIDLAND	pag.	9
ta 🗆	Mostra di Bastia Umbra (PG)	pag.	1
e 🗆		pag.	7
Ē 🗆		pag.	96
Ö 🗆	Mostra di Erba (CO)	pag.	91
. 0	Mostra di Montichiari (BS)	pag.	4
0 0	Mostra di S.Benedetto del Tronto (AP)	pag.	68
# O	Mostra di Scandiano (RE)	pag.	24
ă 🗆	PANACCESS	pag.	15
0 0	PAOLETTI FERRERO	pag.	94
ŏ 🗖	PKW Antenna System	pag.	94
foto	P.L. Elettronica	pag.	23
0 0	RADIO COMMUNICATION	pag.	10
9 0	RADIO CENTER	pag.	13
<u>a</u> <u>-</u>	RADIO SYSTEM	pag.	10
Ritagliare o fotocopiare e, completandola del Vs. recapito, spedirla alla ditta che interessa UDDE DDE DDE DDE DDE DE DE DE DE DE DE DE	Società Editoriale Felsinea S.r.L.	pag.	39-45
iii D	S.T.E. Telecomunicazioni	pag.	27
	TECNOLOGIA Investigativa	pag.	42
	TECNO SURPLUS	pag.	80
0	TECNOS MEDIA	pag.	58
	VI-EL		3ª di copertina
10000			The second secon

Indicare con una crocetta nella casella relativa alla ditta indirizzata e in cosa desiderate.

Allegare 5.000 £ per spese di spedizione.

Desidero ricevere: ☐ Vs. Catalogo ☐ Vs Listino

☐ Info dettagliate e/o prezzo di quanto esposto nella Vs pubblicità.

### nel prossimo numero...

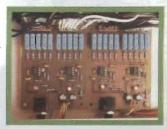
### Radio Set AN/URC-68



Ricetrasmettitore portatile, estremamente compatto, usato nelle missioni di soccorso militare.

### **Dual stereo Mixer** per chitarra elettrica

Un accessorio estremamente utile ed interessante per i chitarristi amanti dei multieffetti.





### Hybridone

Ovvero... un amplificatore ibrido Valvole-FET per 8W assolutamente... indimenticabili-

### e tanto altro ancora!

### Legenda dei simboli:



**AUTOMOBILISTICA** antifurti



converter DC/DC-DC/AC Strumentazione, etc. DOMESTICA



antifurti circuití di contollo illuminotecnica, etc.



COMPONENTI novità applicazioni data sheet, etc.



DIGITALE hardware schede acquisizione microprocessori, etc.



ELETTRONICA GENERALE automazioni



HI-FI & B.F. amplificatori effetti musicali diffusori, etc.



HOBBY & GAMES effetti discoteca modellismo fotografia, etc.



LABORATORIO alimentatori strumentazione progettazione, etc



MEDICALI magnetostimolatori stimolatori muscolari depilaztori, etc.



PROVE & MODIFICHE prove di laboratorio modifiche e migliorie di apparati commerciali, etc.



RADIANTISMO antenne, normative ricetrasmettitori packet, etc.



RECENSIONE LIBRI lettura e recensione di testi scolastici e divulgativi recapiti case editrici, etc.



RUBRICHE rubrica per OM e per i CB schede, piacere di saperlo richieste & proposte, etc.



SATELLITI meteorologici radioamatoriali e televisivi parabole, decoder, etc.



SURPLUS & ANTICHE RADIO radio da collezione ricetrasmettitori ex militari strumentazione ex militare, etc.



TELEFONIA & TELEVISIONE effetti speciali interfaccie

nuove tecnologie, etc.

La Soc. Editoriale Felsinea r.l. è iscritta al Rei © Copyright 1983 Elettronica FLAS Tutti i diritti di propietà letteraria e quanto esi I manoscritti e quanto i

### SOMMARIO

### Febbraio 2001

Anno 18° - n°202

	Mercatino Postelefonico Calendario Mostre & C. 2001 Auguri di Febbraio	pag. pag. pag.	11 12 45
ėė	Luciano BURZACCA "Vintage" Rocksound	pag.	17
**	Andrea BORGNINO L'ascolto del Servizio Radio S.A.R.	pag.	21
	Armando GATTO Rivelatore di cartamoneta falsa	pag.	25
	Saivatore DAMINO K51-AVR: scheda sperimentale per 8051 ed AVF	₹ pag.	28
	Marco STOPPONI <b>Tu Tu Tubiamo?</b> - 3ª puntata	pag.	33
	Gianfranco VERBANA  CEBIT 2000: aspettando l'edizione 2001	pag.	40
	Antonio MELUCCI Voltmetro grafico per PC	pag.	43
	Aldo FORNACIARI Lampada di emergenza	pag.	46
	Franz THEY Vento dall'Est: Ricevitori tipo P326 & P323	pag.	49
<b>E</b>	Giuseppe COMMISSARI Servizio TVC: <b>MIVAR 28C2L</b>	pag.	55
	Ferdinando NEGRIN  Programmiamo l'AVR - 4ª parte di 4	pag.	59
**	Franco TOSI, IK4BWC Antenne: note teoriche e un po' di pratica	pag.	69
ii	Andrea DINI Amplimobile Public Address	pag.	77
	RUBRICHE FISSE		
- Club Tango		pag.	81

premio - Gazzetta Ufficiale: Decreto 25 luglio 2000 -

Club Flettronica FLASH

No Problem!

pag.

85

- 20W alla giapponese - Circuito di sicurezza per apriporta

- Accenditore intelligente per apparecchi audio - Prova diodi Zener -

o Nazionale di Stampa nº 01396 Vol. 14 - foglio 761 il 21/11/83 Registrata al tribunale di Bologna nº 5112 il 04/10/83 to nella Rivista sono riservati a termine di legge per tutti i paesi. si allegato, se non accettati, vengono resi.

### Lettera del Direttore

Hip hip... URRAH! Sono maggiorenneee! Da due mesi ho compiuto 18 anni!

Carissimo, queste sono le grida festose che ancora echeggiano fra le mura dei nostri uffici.

Evidentemente devono essere passati parecchi anni perché non ricordo più se un entusiasmo simile si sprigionò anche in occasione della mia maturità. Ricordo solo che avvenne al mio 21° compleanno, allora era quella la soglia, e che gli amici (erano altri tempi), mi portarono a visitare quei profumati e conturbanti locali che poi la Sig.a Merlin decise di chiudere.

Volendo fare un paragone a dir poco estremo, possiamo dire che anche questa tua Rivista è come una "lucciola". Ogni primo del mese si mette in mostra invitando i clienti, affezionati o meno, a dare una occhiata al suo interessante contenuto.

Alla faccia del paragone dirai tu. Sarà l'effetto del freddo che in questi giorni ci avvolge che mi invita a pensare alla primavera e forse questi ne è un desueto effetto.

Non me ne volere e torniamo ad essere seri, rientriamo nei ranghi e parliamo di lei, su quanto ha fatto in questi 18 anni. Appena nata e timorosa, ha iniziato a camminare, ma come una bimba dagli occhi vivaci e dal sorriso sincero, ha iniziato a conquistare con garbo e amore il suo spazio, il suo mondo.

Guardando in magazzino le riviste incolonnate anno dopo anno a riempire ormai numerosi scaffali si può toccare con mano il mare bianco coperto di parole, fatti, schemi e foto, frutto della costante attenzione, mese dopo mese, a dimostrare le sue innate qualità. Spesso questo ha significato anticipare troppo gli argomenti, al punto, a volte, da non essere capiti dai numerosi lettori ancora impreparati ad accettarli.

È così giunta ai giorni nostri, festeggiando il suo compleanno ora offre ai suoi lettori anche il suo sito Internet, pensato per aggiungere uno strumento in più e ancora più utile al servizio di tutti i lettori.

Tienilo d'occhio perché le evoluzioni saranno tante e se vorrai potrai partecipare anche tu. Come? Semplicemente! Basta che tu mi faccia avere la tua opinione o quella dei tuoi amici. Sei o non sei un suo lettore? Allora anche tu ne sei partecipe.

Ciao carissimo e, alzando idealmente i calici, brindiamo augurandole lunga vita sempre sulla cresta dell'onda.

P.S.: Riporto una meritevole frase che ho letto su riviste del settore: "salva un albero acquistando questa tua rivista preferibilmente sempre alla stessa edicola, se non sei abbonato, e la potrai trovare puntualmente."





### MOSTRA MERCATO DEL RADIOAMATORE E DELL'ELETTRONICA

### 10 - 11 Marzo 2001 MONTICHIARI (BS)

**ORARIO:** 9:00 - 18:30

### Mostra Mercato per aree omogenee di

Stands espositivi di importatori diretti

Radiotrasmittenti, Radioricevitori, Antenne, Componentistica e Strumentazione, TV satellitare e energie alternative, Editoria, Surplus radio,

Informatica e accessori nuovi e usati, Bricolage, Utensili e varie, Telefonia

### Saranno presenti anche espositori provenienti da molti paesi europei

Stands di rappresentanza dell'ARI e delle Associazioni di Radioscolto e attività collaterali

### **PROGRAMMA**

Sabato 10 marzo:

Convegno Nazionale AMSAT di primavera - IW3QBN Paolo ore 10 Pitacolo Presidente AMSAT Italia e Presentazione fase 3D e stazione spaziale A.R.I.S.S.

Convegno Annuale Comitati Regionali A.R.I. ore 15

Domenica 11 marzo:

2° Convegno Nazionale ORP - IK2NBU Arnaldo Bollani Presiore 11 dente del IQRP Club e Presidente del Contest QRP WW indetto dalla Sezione ARI Brescia "First International QRP Contest"

### Esposizione Radio d'Epoca e Radiofilatelia

ed inoltre

### 2° Radiomercatino di Portobello

Radio d'epoca - Ricetrasmettitori - Componentistica elettronica Editoria - Valvole - Strumentazione

Collezionismo legato alla radio (Radiofilatelia - Tasti telegrafici ecc.)

Vendita - Scambio - Acquisto tra Radioamatori e Privati di materiali usati Spazi espositivi prenotabili (secondo disponibilità) a costi accessibilissimi SOLO A PRIVATI

Facilitazioni per spazi gestiti da Sezioni ARI e da Radio Club

Telefonare a: 030.961062 ~ 030.961148 ~ 030.9961966 Ampi Capannoni - Parcheggio macchine gratuito - BAR Cucina e Self Service all'interno

Internet: www.centrofiera.it ~ E-Mail: info@centrofiera.it

## ALINGO

### DJ X2

### RICEVITORE SCANNER AD AMPIO RAGGIO ULTRALEGGERO E COMPATTO

Nuovo apparato di ridottissime dimensioni con la garanzia dell'affidabilità ALINCO, in grado di provvedere a 24 ore di ascolto continuo grazie alla sua batteria interna al litio.

Il rilevatore di frequenza effettiva "sniffer", con allerta per l'operatore, per scovare anche le frequenze più nascoste, i 700 canali di memoria e la grandezza di una carta di credito lo rendono adatto ai più svariati usi.

- 2 Profili di utilizzo EXPERT e EASY
- Funzioni di memoria per più scansioni
- Funzione "DESCAMBLER"
- In dotazione adattatore per batterie AA e caricabatteria per batteria al litio.

GAMMA DI RICEZIONE MODULAZIONE TEMPER. DI LAVORO DIMENSIONI PESO

: 0,522 ÷ 999,995 MHz

: FM, WFM, AM

 $: -10 \div +60 ^{\circ} \text{C}$ 

: 58 x 90 x 15 mm.

: 85 gr. con batteria al litio





Reparto Radiocomunicazioni Via P. Colletta, 37 - 20135 Milano Telef. (02) 5794384/240 -Fax 5794320

http://www.melchioni.it Email:megastore@melchioni.it

### C-706MK2G La scelta vincente!

Ricetrasmettitore HF / 50-144-430 MHz all mode

Alimentazione 13.8Vcc

Pannello frontale separabile

50W RF sui 2 metri 100W RF in HF e 6 metri

**DSP** incorporato





di Fabbro Claudio



### ASSISTENZA E VENDITA IMPIANTI RADIOAMATORIALI

IRAE2 - Via Casale Coloset, 3 - Moruzzo (UD) - Tel. 0432 / 672768 - Orario: 9.30-12.30 / 15.30-19.30 - Chiuso Domenica e Lunedì



Piatraforma di lavoro Windows 95/98/Millenium/2000/NT. Dialogo seriale con il PC. Sofisticato ricevitore a sintesi di frequenza con passi di 500Hz. Microprocessore a bordo

Riceziane Meteosat con tre livelli di Zoom. Maschere di colore. Decodifica dello stringa digitale. Salvataggi automatici e cancellazione vecchie immagini. Animazioni su tutti i settori ricevuti con aggiornamento automatico. Procedure addizionali con grafici s/n, schedule, multi animazioni e multi immagini a video, procedure di stampa eccò in uso gratuito di

volutazione per 30 giorni. Ricezione **Polari** automatica con possibilità di scanner sui canali o su un arco di frequenze.

Salvataggio automatico in assenza di aperatore, correzione di contrasto, ravesciamento immagine.

12Vcc stabilizzati per alimentare il convertitore di Meteosat o il preamplificatore per i polari via cavo coassiale. La stazione è completo con l'installazione delle antenne Meteosat (porabola e convertito-re) e Polari che possono essere ordinate unitamente ol ricevitore.

Antenna ELICOIDALE per polari

Antenna professionale per la ricezione di satelliti meteorologici polari Americani NOAA e Russi Meteor in banda da 137 a 138MHz.

Preamplificatore con alimentazione via cavo coassiole 12Vcc. Il materiale di costruzione è acciaio INOX come tutto la bulloneria.

Questo antenna ha prestazioni eccezionali e supera quolunque antenno amnidirezionale pe sotelliti APT.

In condizioni normali l'acquisizione avviene quando il satellite è a 5° sull'orizzonte. Per orbite sulla verticale della stazione, strisciate da NOAA di 14 minuti senza "buchi" (con direttivo e inseguimento si arriva a 15 minuti). Per uso nautico o mobile, dove le dimensioni sono importanti, può essere usata senza la

croce di riflettori alla base con un ingombro di 30x90 cm. L'acquisizione diminuisce e passa a 20° sull'arizzonte (8 minuti per NOAA).

Al sito Internet http://www.royi.com trovate maggiori dettagli, il listino prezzi ed altri progetti interessanti per SSTV e mappe fax.



QUARTIERE FIERISTICO CIVITANOVA MARCHE

## 13ª Mostra Mercato Nazionale dell'Elettronica

ERF • ENTE REGIONALE
PER LE MANIFESTAZIONI
FIERISTICHE

**Quartiere Fieristico** 

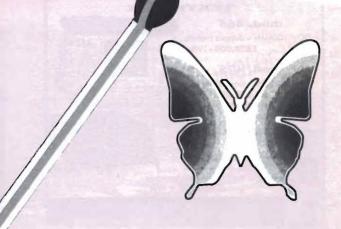
di Civitanova Marche

Tel. 0733 780811

Fax 0733 780820

E-mail: civitanova@erf.it

Internet: www.erf.it



Materiale radiantistico per C.B. e radioamatori Apparecchiature per telecomunicazioni Surplus - Telefonia - Computers Antenne e Parabole per radioamatori e TV sat Radio d'epoca - Editoria specializzata

10-11 MARZO 2001

ore 9-13 / 15-19

### ~ STRUMENTI RICONDIZIONATI

#### GENERATORI SWE

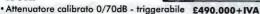
#### WAVETEK mod. 1002

- · Generatore di segnali/sweep, CW AM/FM con audio esterno
- · Uscita 50ohms (+13dBm a -77dBm)
- · Dotato di marker interni

£560.000+IVA

### WAVETEK mod. 145

- · Gen. funzioni 0,0001Hz/20MHz
- · Onde sinusoidali, quadre, triangolari e impulsi positivi e negativi
- Duty-Cycle variabile Uscita 10Vpp su 50Ω







#### COLLD mod. **OS300**

- DC / 20MHz doppia traccia ·2mV sensibilità
- Possibilità di X-Y

£ 290,000+IVA

#### TEKTRONIX

#### mod. 465

• DC / 100MHz - doppia traccia £820.000+IVA



• DC / 200MHz - doppia traccia £1.080.000+IVA



### PHILIPS mod. PM3217

- DC / 50MHz doppia traccia
- 2mV sensibilità
- Possibilità di X-Y

S.

A.

S.

D

0

E

Α T

T

0

· Trigger auto con ritardo variabile

£ 450.000 + IVA

### CONTATORI DI FREQUENZA

H.P. mod. 5340A

- · Frequenzimetro elettronico automatico
- · Frequenza da 10Hz A 18GHz
- Sensibilità –35dBm (5mV)
- · Lettura digitale a NIXIE

£1.250.000+IVA





· Frequenzimetro elettronico

Varie opzioni da 0 a 100MHz/512MHz/1300MHz

2000 tipi di valvole a magazzino VENDITA PER CORRISPONDENZA SERVIZIO CARTE DI CREDITO

ORA ANCHE SU INTERNET www.bdoleatto.it

via S. Quintino, 36 – 10121 Torino tel. 011.562.12.71 (r.a.) telefax 011.53.48.77 e-mail: bdoleatto@libero.it

# Expo<mark>Radio</mark> Elettronica



www.blunautitus.it

47900 Rimini

tel. 0541 53294

fax 0541 50094

### 3.4 Febbraio **FERRARA**

Ferrara Fiere Via Bologna, 534 (Chiesuol dei Fosso)

### 3.4 Marzo FAENZA

Centro Fieristico Provinciale Via Risorgimento, 1

Orario continuato dalle 9 alle 18

### **M**ostra

Apparecchi per radioamatori

C.B.

Elettronica

Computer

Componentistica

Telefonia

Radio d'Epoca

Dischi da collezione

Macchine fotografiche usate e da collezione

Accessori

Editoria

Inoltre, a Ferrara:

**Fumetti** 

Hobbistica



### Scuola Radio Elettra

Corsi professionali 800-325 325

Presentare questa inserzione alla cassa per ottenere un INGRESSO RIDOTTO a EXPORADIOELETTRONICA

### ALAN 48 EXCEL

### ALLOGGIA NEL SUO INTERNO UNA NOVITÀ ASSOLUTA:

### IL DISPOSITIVO ANTIRUMORE

• "ESP" Il silenziatore che consente di viaggiare con l'apparato acceso senza i rumori continui e fastidiosi che il baracchino emette nei periodi di intervallo tra un collegamento e l'altro (anche con lo squelch aperto).
ha inoltre, tutto quello che vorreste avere su un CB veicolare:
• STRUMENTO ANALOGICO (s-meter).

· ILLUMINAZIONE NOTTURNA di tutti i comandi.

 AMPIO DISPLAY multifunzionale che consente di visualizzare il numero del canale o la frequenza corrispondente.

• IL MICROFONO con i tasti per la commutazione dei canali.

LA PRESA per la connessione di uno S/METER esterno.

- RF GAIN
- MIC GAIN SCAN
- · EMG
- 5 MEMORIE

Guadagno sensibilità in ricezione.

Guadagno microfonico in trasmissione.

Scansione canali.

Richiamo immediato ch.9 (canale di emergenza).

Memorizzazione di 5 CH.



### CTE INTERNATIONAL

Via Roberto Sevardi, 7 · 42010 Mancasale Reggio Emilia (Italy) Ufficie Commerciale Italia 0522/509420 - FAX 0522/509422 Ufficie Infermazioni / Cataloghi 0522/509411











### MERCATINO POSTELEFONICO®

occasione di vendita acquisto e scambio fra privati, ora anche su Internet www.elflash.com/mercatin.htm

### VENDO - CEDO - OFFRO

VENDO **METAL DETECTOR** terrestre/subacqueo. Ottima profondità. Discriminatore ferro/ metalli nobili. Taratura automatica.

Emma 13 - 00189 Roma - tel. 06.3326.0221

VENDO Icom IC-R7100 25/1999MHz, occasione ottime condizioni estetiche, 220Vac/12Vdc. Gianguido - tel. 0521.782.344 - E-mail: roomdue@tin.it

VENDO RX HF KenwoodR-5000, copertura continua. Sintonia digitale risoluzione 10Hz, completo di notch filter, IF shift due noise blanker. Installati due filtri optional rispettivamente: 6kHz e 1,8kHz più 2,4kHz standard. Completo di manuale vendo a £1.200.000 - RX HF JRC NRD 535 con scheda optional per ricezione sincrona - RX EKV12 ricezione 1,5/30MHz, copertura continua stato solido tutti filtri meccanici tripla conversione £700.000 più spedizioni. VOLTMETROselettivo Wandell/Golterman SPM6 copertura continua da 6kHz a 18MHz, filtri 400Hz e 1,7kHz demodula AM, LSB, USB. £400.000. Franco - tel. 1932.244.666 (ore serali) - E-mail: awfhgm@tin.it

CEDO CAMBIO il seguente materiale: apparecchio per Loran usato 5 mesi perfettamente funzionante - AMPLIFICATORE ZG BV131 con valvola all'80% perfettamente funzionante - AMPLIFICATOREpre e finale Kenwood M2 C2A 300W RMS per canale perfettamente funzionante - TESTERMetrix MX453 - TESTER Simpson mod.260 da rivedere - AUTO-RADIO a valvole ex Cadillac del 1963 - AUTORA-DIOavalvole Autovox - ALIMENTATORE per BC1000 autocostruito da terminare - ALIMENTATORE professionale della Soet di Torino da 0 a 30V da 0 a 100A perfettamente funzionante. Per maggiori info scrivi o telefona.

Paolo IZOAWG - tel. 0338.2256.569 - E-mail:iz0awg@inwind.it

VENDO tantissime VALVOLE audio e radio. Carlo - tel. 0329.4143.173 - E mail:carlo.decarli@tin.it VENDO SCAMBIOTS440SSP430 alimentatore ZG 5/15V-40A con IC706 MK2 regalo Microset R25. Vendo cordless Sanyo £50.000 - Cerco surplus a prezzo onesto: SEM52, R107 digitale o PRC 638. Non spedisco.

Sandro IV3NLP - **34146** Trieste - tel. 0328.9368.784

VENDO RTx Kenwood TS-790 VHF/UHF all mode. Perfetto in ogni sua parte. 1800k£.

Maurizio - tel. 055.2571.425 (ore serali) - E-mail:m.fedi@tin.it

VENDO Rx AOR 3000/A, Rx Yaesu FRG9600. bibanda veicolare Kenwood TM702, lineare Ameritron AL811 da 10 a 160 metri con bande Warc 6-700W con 3 tubi di ricambio, no curiosi e perditempo. Chiedere lista completa.

Orazio - E-mail:gianora@libero.it

VENDO per Drake TR7 e R7, AUX7 nuova con fotocopia della norma di programmazione delle PROM, prezzo richiesto £150.000.

Guido IKOBDF - E-

mail:guido.pennella@tei.ericsson.se

VENDO Redifon **RG470B** apparato da base VHF a stato solido.

Hervè Malatesta - Casella Postale 106 - 19038 Sarzana SP - tel. 0347.5759.124 - E-mail:herve1073@tin.it

VENDO ricetrasmettitore HF KENWOOD TS-450S con accordatore automatico, in perfetto stato, usato pochissimo, completo di imballo, microfono originale e manuale in italiano. £1.300.000 trattabili. Damiano - tel. 0347.4659.256 - Email:damy1976@libero.it

VENDO 1 PONTE RIPETITORE VHF 140/150MHz composto da 2 RTx Intek, decoder CTCSS Rx, relé di portante per abilitazione con tono 1750Hz e spegnimento automatico temporizzato, duplexer+filtro Rx, alimentatore £600.000 - 1 TRANSVERTER 48/54MHz (in 26/30MHz), 5W AM/FM/LSB/USB/CW £250.000 - 1 CONVERTER 144/148MHz (in 26/30MHz) £100.000. Maurizio - E-mail:magal.dvo@tin.it

VENDO 1 Standard C112 130/174MHz+CTCSS anc/dec+base Alimentatore+Micro/Altop £280.00 0 - 1 Standard C412 400/470MHz - CTCSS anc/dec+Base alimentatore+micro./ Altop. £280.000 - 1 Yaesu FT208 144/148MHz CTCSS/DTMF enc.+base Alimentatore/Car.Bat. micro/altop. £250.000 - 1 IntekVHF140/150MHz micro/altop. ext.+Base aliment. £200.000 - 1 RTx STE AK20C12 VHF 25W canalizzato a quarzo £100.000 - 1 BOOSTER Microset R25 30W FM/ SSB con pre-antenna GASFET £90.000 - 1 ALIMENTATORE AL370 13,8V/4A (7A max) £80.000 - 1 RTx President LINCOLN 26/30MHz 10W AM/ FM 45W LSB /USB/CW £400.000.

Maurizio - E-mail:magal.dyo@tin.it





VENDO **VALVOLE** nuove o usate testate con provalavole, condensatorim resistori, ecc. Richiedere lista.

Guido - E-mail:g rubino@tin.it

VENDO **ANTENNA** Cushcraft R8 perfetta 4 mesi d'uso con imballo e istruzioni.

Massimo -17031 Albenga SV - tel. 0335.439.060 - E-mail:max.gkc@tin.it

VENDO parti per microonde, strumenti di misura e vario materiale per apparecchiature RF.

Luigi - tel. 0339.8755.631 - E mail:puglieseluigi@jumpy.it

VENDO **RF ANALYSER** Wiltro mod. 640 completo di cassetto log. amplif. 640E e sweep generator 1/1500MHz

Renzo Tesser - via M. di Cefalonia 1 - 20059 Vimercate MI - tel. 039.6083.165 - E-mail:rentes@libero.it

VENDO **MANUALE** OrCAD 9.0 in italiano (500 pagine).

Arturo - tel. 0338.7626.813 - E-mail:dinucciarturo@hotmail.com

VENDO RTx Kenwood TS50 + accordatore automatico tipo AT50 + staffe (mounting) veicolari per detti + manuali di servizio e riparazione. Apparati perfettament funzionanti. Lire 1.500.000 - Eventualmente, se richiesto, vendo a £350.000 alimentatore Daiwa da 13,8V/30A - Vendo TASTIERA per CW e RTTY, tono, con monitor a fosfori verdi. Perfetta a £250.000 - Vendo RxEKD 100fq: 12kHz/30MHz, sintetizzato all mode perfetto, £500.000 - Vendo coppia Rx sovietici R-326 e R-323: fq da 1 a 20MHz e da 20 a 100MHz, completi di alimentatori e altoparlanti tipo LS-166 (600 ohm), lire 600.000. Perfetti.

William, IZ4CZJ They - via Ugo Bobbio 10 -43100 Parma - E-mail:theywilliam@libero.it

VENDO per rinnovo stazione, TS680S completo di filtro stretto per CW, perfetto, senza un graffio, con imballo originale, lit. 1.200.000; alimentatore KenwoodPS50lit. 250.000 inblocco lit. 1.350.000 - ACCORDATORE MFJ 949E completo di carico fittizio interno, praticamente nuovo lit. 200.000 - YaesuVX1R, ancora in garanzia, praticamente nuovo e super accessoriato lit.350k - IC202 perfetto, 4XTAL installati, lit. 350.000 - Kenwood TM251E, VHF veicolare con Rx sulle UHF ingresso PKT dedicato 9600bd, praticamente nuovo lit. 300.000. Fabio IW10FU - 10018 Pavone C.se T0 - tel. 0338.6313.402 - E-mail:iw1dfu@libero.it

VENDO ALIMENTATORE test per Klystron mod. HP716B £180.000 - WATTMETRO digitale AF Nuova Elettronica £120.000 - Vario altro materiale 6GHz, 10GHz, cavità VHF 140/170MHz, cavità UHF ed altro materiale RF vari.

Bruno - tel. 0444.898.386 (ore 19/22) - E-mail:bcibott@tin.it

VENDO CAMBIO RX Geloso G207 AR - RICEVITO-RE VHF da 30 a 300MHz R-1279/URR - AMPLIFI-CATORE valvolare Ax Juke-Box - STEREO amplificatore Geloso G215 AH - AMPLIFICATOREvalvolare per cinema Fedi potenza 18W - OSCILLATORE modulato S.R.E., oppure CAMBIO con surplus di mio gradimento.

Patrizio - tel. 0425.707.370 (ore serali)

VENDO OSCILLOSCOPIO valvolare Hewlett-Packard 50MHz doppia traccia perfettamente funzionante e completo di schema elettrico elenco componenti e istruzioni d'uso peso 35kg regalo carretto di supporto. Vendo OSCILLOSCOPIO valvolare Telequipment non funzionante da revisionare o da smontare lire 50.000 - Vendo RADIO valvolare Philips anni 1930 completa ma da restaurare invio su richiesta foto tramite posta elettronica prezzo da concordare.

Francesco Accinni - via Filippo Gentile 8/3 -17012 Albissola Marina SV - tel. 019.487.458 - E-mail:f.accinni@ciaoweb.it

VENDO SCAMBIOTRANSVERTERVHF/HF, in 144/out 3,5-7-14-21-28MHz 40W. Permuto con Icom SM-8 e SP-20. Vendo **ANTENNA** 144MHz 16el Tagra (nuova).

Roberto IW3RCR - via Volturno, 60 - **33100** Udine - tel, 0347.4642.207 - E-mail:iw3rcr@jumpy.it

VENDO TRALICCIO in 3 sezioni alto 12 metri, barra di rotazione con reggispinta e cuscinetti per carichi elevati, completo di rotore Yaesu G400RC – ANTENNA direttiva VHF tribanda Eco. Il tutto da smontare a £1.200.000 – TNC MFJ 1278 £400.000.

Mauro – tel. 0124.581.083 / 0333.3761.996 (se-

rali) - E-mail:maufavre@libero.it

VENDO COMPUTER Apple II con CD esterno SCSI e monitor colori 14" OS 7.6 MODEM 56k nuovo £650.000.

Claudio - E-mail:jepa@inwind.it

OFFRO COMPUTER portatile in ottime condizioni estetiche e funzionali, Olivetti ECHOS Pentium 133MHz, 32Mb RAM, disco fisso 1,4Gb, CD+floppy intercambiabili, max serietà.

Stefano - tel.0432.793.076 (dalle 21 in poi) - E-mail:stefano990@libero.it

VENDO IC202 perfetto, con 4 quarzi installati, completo di manuale di servizio in italiano. Valuto anche permute con materiale radio di mio gradimento.

Fabio IW1DFU - 10018 Pavone C.se TO - tel. 0338.6313.402 - E-mail:iw1dfu@libero.it

VENDO **VOLTMETRO** selettivo Marconi TF2352, banda 10kHz/21MHz, sensibilità -100dBm, 200Hz e 3kHz, demodula SSB, alimentazione 24Vcc e 230Vac, perfettamente funzionante a £380.000. Mauro Piuma - via Dodino 16 -17047 Quiliano SV - tel. 019.887.203 - E-mail:mapiuma@tin.it

VENDO Kenwood TM251 Eveicolare VHF 50W con ricezione allargata. Possibilità di Rx contemporaneo sulle UHF. Ingresso packet dedicato 9600 baud. Microfono con tasti funzione. Praticamente nuovo, ancora con adesivo di protezione sul display £300.000.

Fabio IW1DFU - 10018 Pavone C.se - tel. 0338.6313.402 - E-mail:iw1dfu@libero.it

VENDO OSCILLOSCOPIO palmare Tek (non è un LCD, ha il tubo!), peso 1,6kg, alimentazione con batterie entrocontenute, ottimo per uso in esterno, funziona con temperature inferiori ai -20°C, perfettamente funzionante a £550.000.

Mauro Piuma - via Dodino 16 - 17047 Quiliano SV - tel. 019.887.203 - E-mail:mapiuma@tin.it

VENDO **ACCORDATORE** Drake MN2000 e SWR/WATT W-4 non separatamente.

Gino - 00156 Roma - tel. 06.4062.229 - E-mail:krival@tiscalinet.it

### Radiantismo & C.

### CALENDARIO MOSTRE MERCATO 2001

**Febbraio** 3-4 Ferrara - Expo Radio Elettronica 10-11 S.Benedetto del Tronto (AP) - 9ª Edizione 17-18 Scandiano (RE) - 22ª Edizione 24-25 Monterotondo (RM) - 8ª Edizione 3-4 Faenza (RA) - Expo Radio Elettronica Marzo 10-11 Montichiari (BS) - 16ª Edizione Civitanova Marche (MC) - 13ª Edizione 10-11 Bastia Umbra (PG) - 5ª Edizione 17-18

### ATTENZIONE - COMUNICATO IMPORTANTE!

Gonzaga (MN)

Firenze - VI Mostra Hi-Fi

Affinché sia possibile aggiornare il calendario delle manifestazioni, presente anche su www.elflash.com/fiera.htm Si invitano i Sig. Organizzatori a segnalarci tempestivamente le date delle manifestazioni dell'anno 2001. Grazie.

24-25

### Mercatino postelefonico



CEDO CAMBIO il seguente materiale: TNC2 HS della ZGP 1200/9600 baud veramente bello e funzionante con display - PC 486/50 con monitor monocromatico VGA HD 120Mb 8Mb RAM - PC 386 DX40 con 4Mb RAM e 85Mb di HD - PC 486 DX33 4Mb di RAM e 120Mb HD monitor monocromatico VGA BN - STAMPANTE IBM Proprinter XL 132 colonne - Coppia VALVOLE matched pair della General Electric 6146 mai accesse -VALVOLA4CX250 della Tesla mai accesa ancora nel suo imballo. Per maggiori info scrivi o telefona

Paolo IZOAWG - tel. 0338.2256.569 - E-mail:iz0awg@inwind.it

VENDO singolarmente o in blocco RICETRASMETTITORI tipo AN/PRC-6 di produzione degli anni '50 Galvin o Sentinell, completi di antenna a frusta ed in buone condizioni, strumenti originali da pannello per WS18, WS48, WS68. Massimiliano - 40057 Quarto Inferiore BO - tel. 051.767.718 - E-mail:tovoli@libero.it

VENDO Icom IC761, IC746, IC706MKII, ICW2E, micro SM8, altoparlante Icom SP20, Kenwood TS790, TS850, TH77, TH79, Standard C520, CB LINCOLN, accordatore Daiwa CNW419, filtro arti TVI, TASTO vibroplex. Chiedi lista.

Orazio - tel. 0338.2873.738 - E-mail:gianora@libero.it

DISPONGO di svariati schemi elettrici e modifiche, per CB ed OM. Scrivetemi con busta preaffrancata. Vinavil c/o Ass. "G.Marconi" C.P. 969 - **40100** Bologna - tel. 051.327.068 (ore 19/21)

VENDO **ANTENNA** KLM KT34A TH3MK3, varie direttive V-UHF, preamplificatori da palo Dressler verticale Hy-Gain 18AVT, verticale Butternut HF6-VX varie filari, traliccio Mitag 9 metri con carrello ascensore, vari rotori. Chiedi lista completa.

Orazio - tel. 0338.2873.738 - E-mail:gianora@libero.it

VENDO a collezionisti: PONTE RCLUna-Ohm RC21/A, monta 5 valvole, 7 portate 0,10hm/10Mohm, 10pF/100uF, 10uH/1000H, misura coeff. perdita da 0,01 a 1, fatt. di merito Q da 0,05 a 1000, con schemi e istruzioni uso, funzionante, in ottimo stato £200.000 - PIASTRA giradischi marca H.H.Scott made in USA mod. PS17A, completa di testina funzionamento e stato perfetto £70.000 - AMPLI-FICATOREstereo Technics CS-SU7200, 20 + 20W, completo, estetica perfetta, da revisionare £50.000. Angelo Pardini - 55049 Viareggio LU - tel. 0584.407.285 (ore 16/20)

VENDO **SURPLUS** FSE Tekade 38/52 con quarzi Microtel, antenna, borsa funzionante £100.000 - MISURATORE di inquinamento elettromagnetico Cel Sensor nuovo £120.000 - Radioavviso Intek 450 £100.000.

Denni IK4POB - **40024** Castel S.P. Terme BO - tel. 051.944.946 - E-mail:ik4pob@libero.it



INVIO FOTOCOPIE di articoli su riparazioni apparti valvolari commerciali e AM SSB, adatto anche a chi non ha esperienza con valvole: si comincia dal funzionamento e controllo valvole Grid-Dip Meter ecc.

Corradino IODP -00183Roma - tel. 06.7720.0804

VENDO **FONO RADIO TV** inizio anni '60 marca blaupunkt mobile a sviluppo orizzontale in noce chiaro, funzionante con FM a £400.000.

Antonio - tel. 0542.95766 (ore serali) - E-mail:filamento@libero.it

CEDO RTx C78 + LIN 10W UHF - CWR 685/E RTx CW/RTTY - KNW TM251 VHF - Daiwa CNW420 - Mike MC60 - Pre ant. 144 e 432 - Tastiera Icom ICRM3 - Interfaccia meteo/fax N.E. - MODEM 2400bd - Filtro KNW AM - Converter 900/145 - Converter LNB - Rx cercapersone Motorola - Scheda FM per FT77 - Lineare UHF 15W - Ampli audio RCF + 4 trombe - Tweeter nastro - Schedine Shimizu - Molte riviste e manuali RTx accessori. Giovanni -21015Lontae P.IoVA - tel. 0331.669.674

VENDO TRANSVERTER VHF/HF Tokio Hi-Power mod. **HX-240** IF144 out 10/15/20/40/80 mt. 40W pep. - Vendo TNC AEA PK232-MBX come nuovo ma non funzionante.

Roberto - 33100 Udine - tel. 0347.4642.207

VENDO **SAE** turner T7 da amatore £400.000 - **SAE** pre P102 - Finale**A502** imballi orginali £1.200.000. Prezzi non trattabili, città Roma.

Qitb - **OX5** Roma - E-mail:guido.pennella@tei.ericcson.se

VENDO LIBRI e RIVISTE di elettronica - RICETRASMETTITORICB di cui uno AM/FM marca Intek nuovo ancora imballo originale e completo staffa supporto veicolare e microfono e l'altro Zodiac svedese primi anni '70 con microfono funzionante -STRUMENTIe kit di Nuova Elettronica ancora nel blister originale - RADIO a transistor da collezione. Contattatemi per lista materiale disponibile. Grazie a tutti.

Lello - **39040** Salorno BZ - tel. 0471.883.035 - E-mail:lello.salvatore@libero.it

VENDO SCAMBIO coppia di AMPLIFICATORI VALVOLARI monofonici cromati e di bell'aspetto (p.p. con KT88 e 2 6SN7) autocostruiti 50WRMS con radio d'epoca (anche non funzionanti ma complete il numero a seconda del valore che si vuole pattuire per i rispettivi oggetti).

Antonio Bruno - p. zza della Repubblica 68 - 40022 Castel del Rio BO - tel. 0542.95766 - E-mail: filamento@libero. it

Domenico IW1FWB - tel: 0141.968.363 (ore pasti)

VENDO PORTATILE Compaq Presario 1260 CD-ROM interno, MODEM interno 56k, PCMCIA, floppy interno, 96 RAM, CPU AMD 433MHz, video 12 tft, casse JBL, touchpad. Come nuovo £2.450.000 non trattabili.

RR - tel. 0347.3361.092 - E-mail:fiuer@tin.it

VENDO RTx R107 ibrida come nuova in cassa con tutti gli accessori perfettamente funzionante fq 20/52MHz FM sintonia a VFO con larghezza di banda 25kHz nominali effettivi 12,5kHz 2W out alimentazione con 4 batterie da 1,5V accordatore interno a richiesta lineare UM2.

William IZ4CZJ -43100Parma - tel. 0521.273.458 - E-mail:theywilliam@libero.it

CEDO CAMBIO II seguente materiale: ANTENNA 25 el. Shark 430MHz completamente anodizzata in perfetto stato - ANTENNA direttiva 3 el. per 10 15 20 metri della PKW usata solo 6 mesi e poi smontata - ANTENNA Comet CP5 verticale 5 bande con radiali caricati più altri radiali caricati ricambio - MACCHINAtelegrafica ex U.S. Army BC1016 funzionante ma senza bobine - CONVERTITORI 144-26 30, 2 della STE, 1 della Amtron - RTX CB CTE Midland ALAN 61 23ch portatile - RTX CB Polmar UX4000 40ch - RTX Lafayette IOWA per recupero ricambi - RTX VHF marino quarzato - AltroRTX VHF marino quarzato. Per maggiori info scrivi o telefona.

Paolo IZOAWG - tel. 0338.2256.569 - E-mail:iz0awg@inwind.it

VENDO **AMPLIFICATORI** lineari alta potenza, valvolari 144MHz.

Marco IK2CFR - tel. 0338.2480.338 - E-mail:ik2cfr@libero.it



13



VENDO Icom IC707 perfetto, oltre 100W in 40mt, con imballi originali e manuali a £1.000.000 - Emperor TS5010 come nuovo con imballi e manuali (con schemi), da 26 a 30MHz 30W SSB, £450.000 - PC Pentium 133 con monitor 14", full optional, MODEM 56k nuovo, a £500.000 o scambio con RTx valvolare. Esamino eventuali permute con eventuale conguaglio. Possiedo molto materiale radio e PC. Prego contattarmi.

Gildo I3PVE - **35133** Padova - tel. 0338.5941.727 - E-mail:i3pve@libero.it

VENDO ACCORDATORE Icom AT150 £350.000 - ROTORE Yaesu G400 mai montato £450.000. Roberto Lugli - via Viterbo 60 - 41043 Formigine M0 - tel. 059.552.503 - E-mail:roblugli@tin.it

VENDO SCAMBIO i seguenti apparati: HF linea Sommerkamp FL500 FR500 da vetrina - Yaesu FT ONE da 0 a 30MHz - HF lcom 761 ed infine VALVOLE finali e pilota e bassa frequenza.
Pietro - via Lancia di Brolo 88 - 90145 Palermo -

tel. 091.6811.893 - E-mail:it9tsc@libero.it

VENDO a £300.000 HF Icom IC-710 senza microfono - A £80.000 AMPLIFICATORE Zetagi BV131 (strumento wattmetro sballato) - A £120.000 coppia TELEFONI CAMPALI americani EE8 - Icom IC-

Andrea IW3SID - tel. 0347.7669.354 - E-mail:iret.friuli@tiscalinet.it

435T - CB Starship senza microfono.

CEDO CAMBIO il seguente materiale: STABILIZZA-TORE elettronico 4kW monofase da rivedere scheda di controllo - STABILIZZATORE 5kW monofase perfettamente funzionante - WATTMETRO audio con carico fittizio interno regolabile ottimo per la taratura dei Rx di provenienza militare francese della Metroligie type 455 metrix - PC IBM PS2 senza monitor e tastiera - HARD DISK per IBM PS2 PS3 vari tagli - RADIOCOMANDO per automodello della Ko Propo mod. EX1 quarzato a 49MHz - TRASFORMATORE prim.220 o 240V - sec. 2300V 0,7A/3,15V 13A. I trasformatori sono tutti nuovi e mai montati. Per maggiori info scrivi o telefona. Paolo IZOAWG - tel. 0338.2256.569 - E-mail:iz0awg@inwind.it

VENDO coppia IC2E completi di tutto, batterie ricaricabili pacco batterie normali gommino valigette.

Roberto -38050CalceranicaTN - tel. 0461.723.015 (dopo le 20)

VENDO RTx palmare omologato 27MHz CB 40 canali AM "Alan 80A" con amplificatore alimentatore da auto "Booster BS80" - Vendo TELEFONO senza filo cordless "Superfone 505 HSI" per distanze fino a 3 chilometri circa. Tutti gli apparati sono pari al nuovo e con manuale d'uso. Cerco in permuta palmare Icom IC-W32, tratto solo di persona, non spedisco.

Domenico IW1FWB - tel. 0141.968.363 (ore pasti)

VENDOTM-255E eTM-455E 2mt e 70cm all mode come nuovi ancora non allargati di banda  $\pounds 1.100.000$  e 1.000.000 solo in blocco  $\pounds 2.000.000$ .

Giovanni - **74020** Lama TA - tel. 0329.2257.122 (ore pasti)

VENDO STRUMENTO computerizzato per la riparazione e aggiornamento software dei GSM £250.000 - MICROTELECAMERA infrarossi £180.000 - MICROSPIA professionale £140.000 - TELECAMERA via radio completa di Rxe Txvideo espandibile a 4 tele £490.000.

Andrea - **44100** Ferrara - tel. 0533.650.084 - E-mail:simonaelettronica@tiscalinet.it

VENDO Icom IC275H £1.350.000 - Linea Drake R7-TR7-RV7-SP75-MS7-MN2700 solo in blocco £5.000.000.

Fabrizio, IZOAEG Monti - via Monginevro 32 - 00012 Guidonia RM - tel. 0328.6172.478 - E-mail:iz0aeg@libero.it

VENDO VEICOLARE bibanda Kenwood TMD-700E (TNC/APRS) completo di microfono optional MC53DM, come nuovo al prezzo di £1.200.000. Davide -45030Ceneselli RO - tel. 0335.6518.430 - E-mail:datosa@tin.it

VENDO vari RTX HF-VHF e molti accessori. Raimondo - E-mail:it9pmz@libero.it VENDO Kenwood **TS-450AT** in ottime condizioni. Luigi IZ8DSX - tel. 0338.5240.951 - E-mail:iz8dsx@virgilio.it

VENDO IcomIC761 con filtro CW e imballi perfetto, altoparlante SP20, microfono SM8 anche separatamente - TASTO Bencher cromato - PORTATILE VHF IC2SET full optional - Varie ANTENNE filari HF chiedere lista completa, no perditempo. Orazio - tel. 0338.2873.738 - Email:qianora@libero.it

CEDO CAMBIO il seguente materiale: TRASFORMATORE prim. 220V sec. 320-0-320/270-0-270/125-0-125/72-0-72/0-100-120 -TRASFORMATORE prim. 220V sec. 1800-0-1800/1400-0-1400/850-0-850. I trasformatori sono tutti nuovi e mai montati - RELE' coax motorizzato 24V - ALTO-PARLANTE IS3 da restaurare - PONTE DI MISURA ex U.S. Army ZM11 a u 115V - RTX CB B3104 AF da base da rivedere - RTX ex radio taxi d'epoca con inale a valvole della Pye funzionante - MICROFONO Kenwood MC60A perfetto usato pochissimo con imballo -MICROFONO Turner EXPANDER 500 in ottimo stato. Per maggiori info scrivi o telefona. Paolo IZOAWG - tel. 0338.2256.569 - E-mail:iz0awg@inwind.it

### **CERCO - COMPRO - ACQUISTO**

CERCO INTERFACCIA e software di comunicazione tre Icom IC-R71E e PC.

Enrico Re Cecconi - tel. 0328.6726.071 mailto recce@cheerful.com

CERCO APPARATI RADIO militari e professionali della Allocchio Bacchini. Cerco STAZIONI RADIO Regio Esercito tipo R2-R3-RF2-RF3 ecc. Massima valutazione.

Antonio -26013Crema - tel. 0373.886.257 mailto archeotech@libero.it

CERCO APPARATO HF tipo Kenwood TS50S, Kenwood TS140S o Icom 706 1a serie solo se in perfette condizioni sia elettriche che estetiche-Per comodità solo da MO-BO-RE-PR. Ivano IZ4AFV - E-mail:iz4afv@libero.it

CERCO AMPLIFICATORE LINEARE della Tokyo Hi-Power modello HL-1K, anche sfasciato e da rottamare. Unica cosa che mi interessa e' il triplo commutatore del cambio gamma. Pago in modo adeguato allo stato del lineare. URGENTE. William, IZ4CZJ They - 43100 Parma - tel. 0521.273.458 mailto theywilliam@libero.it

CERCO RTX HF! No a commercianti e strozzini! Cerco una radio per me e non da rivendere! Cerco un TS850.

Dario - E-mail:jrc@worldonline.it

CERCO Icom IC706 prima versione ad un giusto prezzo.

Stefano - tel. 0339.7184.756 - E-mail:kp17@iol.it





### PANACCESS

www.panaccess-components.com

A WORLD-WIDE TECHNOLOGY PROCUREMENT COMPANY tel. 091.8110776 ~ fax 091.8190203

CERCO MODULO per i 6 metri/50MHz per Yaesu all-mode FT767GX.

Giovanni - tel. 0338.8761.299 - E-mail:seschiav@tin.it

CERCO impianto della **BOSE** ultima serie composto da casse e amplificatore a prezzo ragionevole, zona Vicenza, Padova o Verona.

Vice - E-mail:pezza.vice@libero.it

CERCO MANUALE o SCHEMA elettrico del generatore sweep Philips PM5164.

Francesco - E-mail:kfrancesco@baronerosso.net

CERCO **RICEVITORE** a valvole Geloso in buono stato di conservazione e prezzo onesto.

Roberto -33030Buia UD - tel. 0328.7756.278 - E-mail:robivesna@hotmail.com

CERCO **RICEVITORE** ARR88 RCA datemi informazioni su ricevitore GPR90 o 91 o URR R840. Grazie. Giovanni IT9EKG -**95040**Camporotondo Etneo CT - tel. 095.520.037

CERCO MOBILE con maniglia di trasporto tipo oscilloscopio (grande formato) anche in cattive condizioni di verniciatura. Chi lo possiede invi e-amil con realtivo prezzo di realizzo. Grazie.

Rocco - **03049** S.Elia F.R. FR - tel. 0347.539.133 - E-mail:itn0000066455@freedomland.it

CERCO MANUALE **C58** Standard. Giovanni **-21015**Lonate P.Io VA - tel. 0331.669.674

CERCO **MANUALE** d'uso ed eventualmente schema elettrico RTx Icom IC-P2.

Riccardo - **56050** Prato - tel. 0547.813.456 - E-mail:riccardo.pagani@jeepclub.it

COMPRO se esteticamente/elettronicamente perfetto RTx FT101E o linea completa FT1101. Gino De Nobili - via F. Selmi 71/b - 00156 Roma - tel. 06.4062.229 - E-mail:krival@tiscalinet.it

CERCOGELOSO, apparati, componenti, documentazione, in particolare G/208, G/218. Cerco alimentatore perWS58MK1, BC314, ARC5command set, RTxHallycrafters, RTxSignal-One. Cercoschemi GELOSO per Tx G/228, G/229 MKII e schemi GELOSO per G/228, G/229 MKIII.

Laser Circolo Culturale - Casella Postale 62 - 41049 Sassuolo MO - tel. 0335.5860.944 - E-mail:thorvald@nettuno.it

CERCO **RIVISTA** Fare Elettronica numero maggio 1993 oppure fotocopie dell'articolo del risponditore telefonico FT56 della Futura Elettronica presentato sulla stessa rivista.

Paolo - P.O. Box 39 - **06055** Marsciano PG - tel. 075.8743.827 (ore 19,30/21)

CERCO Yaesu FT77 con microfono da tavolo, accordatore e se possibile i manuali. Attenzione, prendo in considerazione solo se impeccabile. Max 1.000.000.

Claudio - E-mail:jepa@inwind.it

CERCO le seguenti **VALVOLE**: EM81, 35R2 nuove o usale purché funzionanti.

Guido - E-mail:g rubino@tin.it

CERCO vecchie CALCOLATRICIHP 11C, 10C 41CX ecc in ottimo stato o vecchie calcolatrici Texas Instruments.

Flavio-tel. 0347.3173.439 - E-mail:phy@libero.it

CERCO **AUTOPILOTA** per barca a motore mt9/10. Giampiero – E-mail:gnegri@tin.it

CERCO **MICROFONO** Kenwood MC90 (solo se in condizioni perfette anche estetiche) ad un prezzo ragionevolmente onesto.

Generoso IZ8CNA - **83**010 Mercogliano AV - tel. 0825.683.965 - E-mail:iz8cna@tin.it

CERCO TNC2 o simile a 1200bd usato, purché funzionante e già montato. Acquisto anche nuovo purché a cifra onesta.

Fabio Arrighi - via Circonvallazione 51 - 10018 Pavone C.se TO - tel. 0338.6313.402 - Email:iw1dfu@libero.it CERCOAPPARATIradioamatoriali HFVHF stazioni base et accessori purché in ottime condizioni. Francesco – **90146** Palermo - tel. 0347.9747.384 – E-mail:francdi@libero.it

CERCO VOICE-KEYER, usato/garantito, MFJ-423 (oppure similare) per Kenwood TS940SAT Alfredo IK7JWX - 73100 Lecce - E-mail:adenisi@tiscalinet.it

CERCO ottimo  $\,$  TNC2 usato 9600bps AX25 tipo  $\,$  KPC-3 plus.

Ubaldo IW5DAB - E-mail:alapciv@tin.it

SCAMBIO VENDO i seguenti apparati: HF linea Sommerkamp FL500 FR500 da vetrina - Yaesu FT ONE da 0 a 30MHz - HF lcom 761 ed infine VALVOLE finali e pilota e bassa frequenza. Pietro - via Lancia di Brolo 88 - 90145 Palermo - tel. 091.6811.893 - E-mail:it9tsc@libero.it

CERCO radio Zenith TRANS OCEANIC mod. 8G005Y non manomessa, buone condizioni.

Antonio - 80137 Napoli - tel. 081.292.077 (ore

CERCO **ROTORE** per antenna, al giusto prezzo. Prego inviare messaggio. Grazie.

Mirco - E-mail:mircofede@libero.it

CERCOALIMENTATORIda rete per BC191, BC375, BC221, BC342, BC344, BC1000, TCS, WS19, tasto telegrafico per WS48.

Massimiliano - 40057 Quarto Inferiore BO - tel. 051.767.718 - E-mail:tovoli@libero.it

CERCO Sommerkamp FT277ZD, FRG7, FR7700 o YaesuFT101ZD-IcomICR71, ICR72. Valuto offerte e relative richieste.

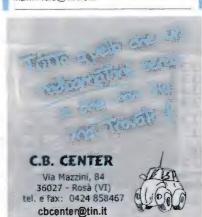
Hervé Malatesta - Casella Postale 106 - **19038** Sarzana SP - tel. 0347.5759.124 - E-mail:herve1073@tin.it

CERCO BRAUN radio o Hi-Fi vecchi. Compro se in buone condizioni.

Albino Fecchio - via S.Benedetto 37/a - **35037** Teolo PD - tel. 0335.5956.509 - E-mail:cianeo@libero.it

CERCO Icom IC-471 in buone condizioni e PRE interno per IC-271.

Roberto Ługli - via Viterbo 60 - 41043 Formigine MO - tel. 059.552.503 - E-mail:roblugli@tin.it







CERCO ad un prezzo modico, SIMM da 16Mb 72 pin EDO RAM (2x16).

Guido - E-mail:g rubino@tin.it

CERCOFILTROa cristallo: IF 1,4MHzW.B. 2,4/2,8kHz per USB per ricevitore Skanti R5000 montato in ricevitori Plessey eda Itri ricevitori professionali. Giuseppe - E-mail:gmenn@libero.it

CERCO ANTENNE per Satellit Grundig 1000 e per Satellit Grundig 6001.

Walter IW4DWF - 48100 Ravenna - tel. 0544.405050 - E-mail:lowalu@libero.it

CERCO KUBA vecchie radio. Compro se in buone

Albino Fecchio - via S.Benedetto 37/a - 35037 Teolo PD - tel. 0335.5956.509 - Email:cianeo@libero.it

CERCO RTX 2m all mode Yaesu FT-480 in buone

Filippo IW3HXU - E-mail:fildag@tin.it

CERCO GENERATORE RF 100kHz/520MHz, tratto di persona solo in zona Milano Nord, Como. Massimo - E-mail:maxim33@tiscalinet.it

CERCO IcomSP-20, SM-8, SM-20, YaesuFT-650 o Icom IC-575.

Roberto - 33100 Udine - tel. 0347.4642.207

CERCO Kenwood TS-530 oppure TS-830, purché prelevabile il relativo preselettore di banda. Angelo -92100 Agrigento - tel. 0922.651.311 - Email:angelole@libero.it

### SCAMBIO - BARATTO - PERMUTO

CAMBIO CEDO il seguente materiale: ANTEN-NA 25 el. Shark 430MHz completamente solo 6 mesi e poi smontata -ANTENNA Comet CP5 verticale 5 bande con radiali caricati più altri radiali caricati di ricambio - MACCHINA telegrafica ex U.S.Army BC1016 funzionante ma senza bobine - CONVERTITORI 144-26 30, 2 della STE, 1 della Amtron - RTX CB CTE Midland ALAN 61 23ch portatile - RTX CB Polmar UX4000 40ch - RTX Lafavette IOWA per recupero ricambi - RTX VHF marino quarzato - Altro RTXVHF marino quarzato. Per maggiori info scrivi o telefona.

Paolo IZOAWG - tel. 0338,2256,569 - Email:iz0awg@inwind.it

CAMBIO VENDO RX Geloso G207 AR - RICEVITO-RE VHF da 30 a 300MHz R-1279/URR - AMPLIFI-CATORE valvolare Ax Juke-Box - STEREO amplificatore Geloso G215 AH-AMPLIFICATOR Evalvolare per cinema Fedi potenza 18W - OSCILLATORE modulato S.R.E., oppure CAMBIO con surplus di mio gradimento.

Patrizio - tel. 0425.707.370 (ore serali)

SCAMBIO VENDOTS440S SP430 alimentatore ZG 5/15V-40A con IC706 MK2 regalo Microset R25. Vendo cordless Sanyo £50.000 - Cerco surplus a prezzo onesto: SEM52, R107 digitale o PRC 638. Non spedisco.

Sandro IV3NLP - 34146 Trieste - tel. 0328.9368.784

SCAMBIO VENDOTRANSVERTERVHF/HF, in 144/ out 3.5-7-14-21-28MHz 40W. Permuto con Icom SM-8 e SP-20. Vendo ANTENNA 144MHz 16el Tagra (nuova).

Roberto IW3RCR - via Volturno, 60 - 33100 Udine - tel. 0347.4642.207 - E-mail:iw3rcr@iumpv.it

SCAMBIO SURPLUS con apparato WS C12PYE anche non completo e non funzionante. Chiedere lista, solo per scambio.

SCAMBIO VENDO coppia di AMPLIFICATORI VALVOLARI monofonici cromati e di bell'aspetto (p.p. con KT88 e 2 6SN7) autocostruiti 50WRMS con radio d'epoca (anche non funzionanti ma complete il numero a seconda del valore che si vuole pattuire per i rispettivi oggetti).

Antonio Bruno - p.zza della Repubblica 68 -40022 Castel del Rio BO - tel. 0542.95766 - Email:filamento@libero.it

CAMBIO CEDO il sequente materiale: TRA-SFORMATORE prim.220V sec. 320-0-320/ 270-0-270/125-0-125/72-0-72/0-100-120 - TRASFORMATORE prim. 220V sec. 1800-0-1800/1400-0-1400/850-0-850. I trasformatori sono tutti nuovi e mai montati - RELE' coax motorizzato 24V - ALTOPARLANTE IS3 da restaurare - PONTE DI MISURA ex U.S. Army ZM11 a u 115V - RTX CB B3104 AF da base da rivedere - RTX ex radio taxi d'epoca con finale a valvole della Pve funzionante - MICROFONO Kenwood MC60A perfetto usato pochissimo con imballo - MICROFONO Turner EXPANDER 500 in ottimo stato. Per maggiori info scrivi o

Paolo IZ0AWG - tel. 0338.2256.569 - Email:iz0awg@inwind.it

CAMBIO CEDO Il sequente materiale: TNC2 HS della ZGP 1200/9600 baud veramente bello e funzionante con display - PC 486/ 50 con monitor monocromatico VGA HD 120Mb 8Mb RAM - PC 386 DX40 con 4Mb RAM e 85Mb di HD - PC 486 DX33 4Mb di RAM e 120Mb HD monitor monocromatico VGA BN - STAMPANTE IBM Proprinter XL 132 colonne - Coppia VALVOLE matched pair della General Electric 6146 mai accese - VALVOLA 4CX250 della Tesla mai accesa ancora nel suo imbalto. Per maggiori info scrivi o telefona.

Paolo IZOAWG - tel. 0338.2256.569 - E-

anodizzata in perfetto stato - ANTENNA diret-Giovanni - 42010 Toano (Re) - tel. 0339.1373.004 - E-mail: jonny@crazydog.it mail:iz0awg@inwind.it tiva 3 el. per 10 15 20 metri della PKW usata Il Mercatino Postale è un servizio gratuito al quale non sono ammesse le Ditte. Scrivere in stampatello una lettera per ogni casella (compresi gli spazi). Gli annunci che non dovessero rientrare nello spazio previsto dal modulo andranno ripartiti su più moduli. Gli annunci illeggibili, privi di recapito e ripetuti più volte verranno cestinati. Grazie per la collaborazione. Compilare esclusivamente le voci che si desidera siano pubblicate. Cognome \_ Nome \_\_\_\_ Indirizzo \_\_\_\_ C.A.P. \_\_\_\_\_ Città \_\_ Sì 🗆 No 🗆 Riv. n°202 Abbonato: E-mail • Il trattamento dei dati forniti sarà effettuato per l'esclusivo adempimento della pubblicazione Per presa visione ed espresso consenso (firma) dell'annuncio sulla Rivista, e nel rispetto della Legge 675/96 sulla tutela dei dati personali; • Oltre che per la suddetta finalità il trattamento potrà essere effettuato anche tramite informazione interattiva tramite il sito Internet www.elflash.com; • Potranno essere esercitati i diritti di cui all'art. 13 della Legge 675/96; Ove non si desiderasse il trattamenta interattiva via Internet barrare la casella • Il titolare del trattamento è la Soc. Editoriale Felsinea S.r.L.

spedire in busta chiusa a: Mercatino postale - c/o soc. Edit. Felsinea s.r.l. - via G.Fattori nº3 - 40133 Bologna, oppure inviare via Fax allo 051.380.835 o inoltrare via e-mail all'indirizzo elflash@tin.it



# "VINTAGE" ROCKSOUND

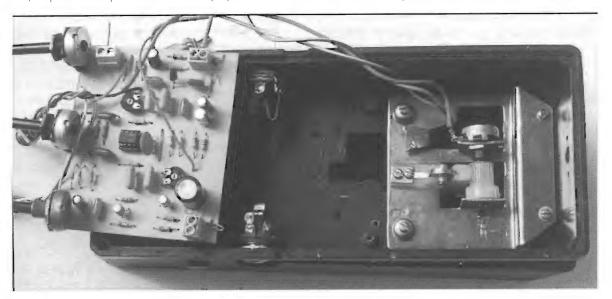


Luciano Burzacca

Il circuito permette di ottenere le tipiche sonorità dei primo Rock "duro", caratterizzato dall'uso di distorsioni aspre e filtri a banda stretta, noti come WAA-WAA ... con qualche novità.

Il "vintage", ossia in altri termini ciò che è d'annata, nella musica popolare moderna va molto di moda. Si collezionano chitarre d'epoca, soprattutto quelle che erano popolarissime

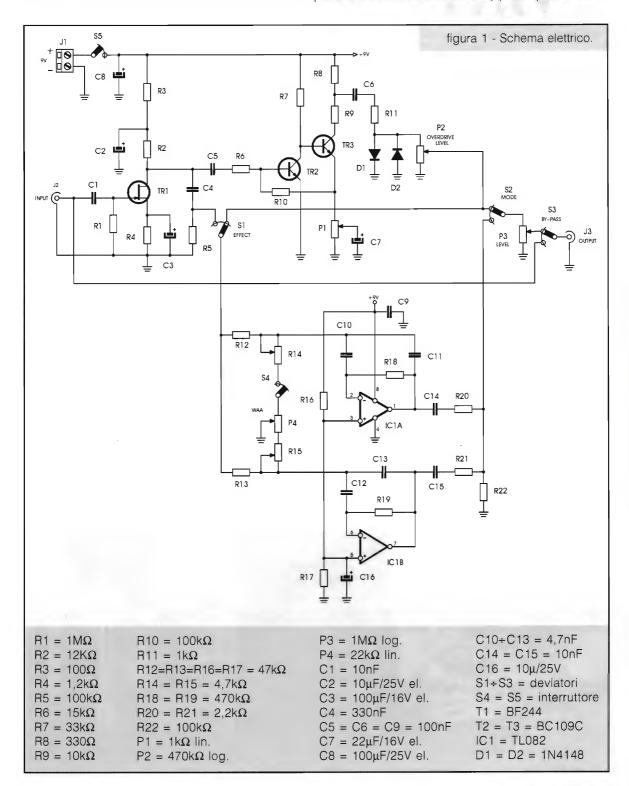
ai tempi del beat, amplificatori originali simili a quelli con cui suonavano i Beatles e gruppi loro contemporanei. Sono ripubblicate in CD le canzoni degli anni '60 e spesso la televisio-



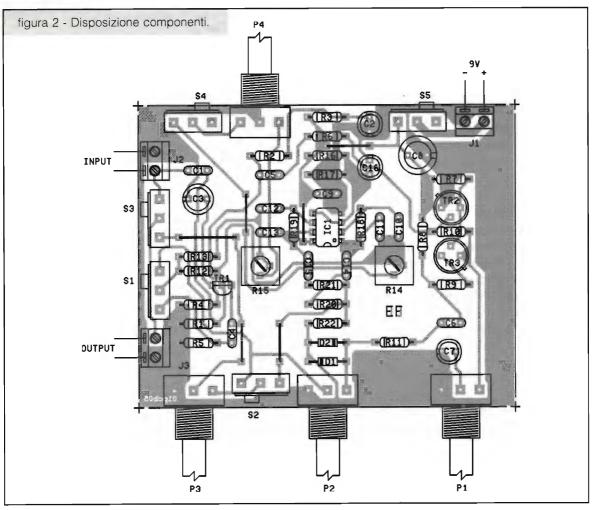




ne sforna servizi che rivisitano il passato della musica pop, suscitando una certa nostalgia nei cinquantenni e molta curiosità nei più giovani. Si riascoltano sonorità così accattivanti e richieste da molti musicisti che svariati costruttori, soprattutto giapponesi, riproducono con processori programmati con una tale fedeltà da non tralasciare neppure quelle rumo-







rosità tipiche che, all'epoca, erano maledette perché inevitabili.

Non è difficile realizzare con componenti discreti un circuito di distorsione: nelle pagine di elettronica musicale negli ultimi vent'anni i distorsori sono stati i progetti più pubblicati e sicuramente quelli più realizzati dagli autocostruttori. Distorcere un segnale è molto facile, ma usando sistemi diversi si ottengono sonorità diverse, perché cambiano in numero e intensità le armoniche del segnale che sono elaborate dai componenti elettronici. I primi distorsori erano a transistor, collegati in modo da ottenere un quadagno elevatissimo tale da "tosare" le onde del segnale per ottenere quella squadratura che esaspera certe armoniche e produce il tipico suono ronzante. Proponiamo proprio uno di questi circuiti, nel quale la distorsione è aspra e lancinante, proprio come

si sente in vecchi pezzi di rock duro. Aggiungiamo un filtro di armoniche azionato da un pedale per ottenere il classico Waa-Waa e l'atmosfera "vintage" è bella e realizzata (a patto di saper suonare!).

### Schema elettrico

Il fet all'ingresso preleva e amplifica il segnale da elaborare che, tramite C5 è inviato al circuito di distorsione e tramite C4 al filtro passa banda doppio costruito attorno a IC1. Esaminiamo prima il circuito di distorsione: i transistor, che sono dei BC109C, sono accoppiati in continua e reazionati con R10. Controllando la reazione con P1 si può dosare la generazione di armoniche dispari generate dal forte guadagno del circuito, in pratica si può regolare a piacere l'effetto di distorsione. È da notare che i due tran-





sistor non vanno sostituiti con analoghi a meno che non abbiano lo stesso forte guadagno, altrimenti si ottiene solo un'amplificazione senza distorsione. Il segnale "squadrato" dal TR3 in saturazione è molto alto di livello, ragione per cui viene ulteriormente tosato dai diodi D1 e D2 che hanno perciò un effetto di compressione, impedendo che il segnale superi come livello la loro soglia di intervento. A questo punto il segnale può essere inviato all'uscita tramite S2 e dosato di livello da P3, oppure può essere inviato al doppio filtro passa banda per una ulteriore elaborazione.

Per ottenere l'effetto Waa-Waa è necessario un solo filtro, ma con il sistema adottato l'effetto risulta raddoppiato.

Infatti, movendo alternativamente a destra e a sinistra il cursore di P4, si varia la frequenza di intervento dei filtro e il segnale applicato acquista una caratteristica e gradevole colorazione timbrica. Con un solo filtro l'effetto si ottiene solo vicino ad un estremo della corsa del potenziometro; con due filtri in parallelo, come in figura, l'effetto è presente su entrambi gli estremi della corsa: questa è una novità che solo pochi circuiti commerciali presentano.

Il potenziometro P4 va montato su un contenitore da pavimento appositamente predisposto e azionato col piede. Quando si abbassa il pedale il filtro "si apre" producendo il caratteristico suono lamentoso; alzando il pedale il filtro "si chiude" modificando appena il suono originale: questo se il Waa-Waa è di tipo tradizionale, mentre con quello qui presentato il filtro si apre anche alzando il pedale quindi producendo due volte il suono per ogni corsa del potenziometro.

Sicuramente è più difficile ottenere esecuzioni interessanti con questo doppio sistema (il Waa-Waa semplice è già di per sè abbastanza difficile da usare), ma l'originalità non mancherà. Tuttavia, se l'nterruttore S4 è aperto, funzionerà solo il filtro di IC1B e il circuito si comporterà come un classico Waa-Waa.

Il deviatore S1 permette di scegliere tra suono pulito e distorto da inviare al filtro, aumentando le possibilità sonore. S2 permette di scegliere tra solo distorsione e Waa-Waa pulito o distorto. In pratica gli effetti ottenibili (ben sei!) sono:

- solo distorsione
- solo Waa-Waa (semplice o doppio)
- distorsione + Waa-Waa semplice o doppio.

L'alimentazione è ottenuta con una pila da 9V: dato che il consumo è solo di pochi mA è assicurata una lunga autonomia.

Il problema più grosso da risolvere per costruire questo circuito è senz'altro il montaggio dei potenziometro P4 sul pedale. Reperire questo dispositivo non dovrebbe essere difficile: si può usare un normale pedale di espressione per tastiere al quale andrà sostituito il potenziometro, se necessario, che comunque deve essere buono, altrimenti l'uso continuo lo deteriora abbastanza rapidamente. Il potenziometro andrà fissato in modo che i filtri passa-banda agiscano alle due estremità opposte dei cursore con la stessa intensità: allo scopo risultano molto utili i due trimmer R14 e R15, che andranno tarati per tentativi dopo aver fissato il potenziometro. Occorre un po' di pazienza per questo lavoro e forse anche un piccolo intervento "di scasso" sul pedale: come si può notare dalle foto, io ho dovuto tagliare un po' il supporto metallico del potenziometro per poterlo alloggiare in modo da avere più corsa utile.

Se il pedale non prevede una molla per il ritorno consiglio di aggiungerla, perché così è molto più comodo il movimento del piede.

Il contenitore del circuito deve essere separato dal pedale, poiché lo stampato è abbastanza ingombrante e i controlli sono numerosi. I tre fili che collegheranno P1 al circuito non dovrebbero essere eccessivamente lunghi, altrimenti potrebbero influire sul funzionamento dei filtri.

La schermatura del tutto deve essere accurata, altrimenti il circuito di distorsione amplifica fastidiosamente i ronzii e altri disturbi (ma in fondo anche questo ha sapore "vintage"!).

Campioni sonori di questo ed altri circuiti dei genere si possono ascoltare al sito

utenti.tripod.it/Burzacca\_Luciano.

Buon rock a tutti (non troppo "metal", però).





### L'ASCOLTO DEL SERVIZIO RADIO S.A.R.

Andrea Borgnino

Dai primi giorni della sua invenzione e tutt'oggi uno degli utilizzi principali della radio è la possibilità di aiutare e prestare soccorso all'intensissimo traffico di navi nei mari di tutto il mondo. Dal salvataggio dei superstiti del Titanic, avvenuto attraverso il lancio di un segnale SOS in telegrafia, alle odierne continue segnalazioni di dispersi tra i disperati che ogni notte tentano di attraversare il Canale di Otranto, le onde radio permettono un intervento immediato e un contatto in tempo reale tra i mezzi che garantisco la sicurezza in mare.

La tecnologia in questo campo ha fatto naturalmente passi da gigante e di fianco agli apparati in onde corte e VHF sono apparsi complessi sistemi satellitari che per-

mettono la localizzazione e il contatto con natanti di tutto il mondo, che possono lanciare i loro segnali di soccorso in maniera quasi automatica all'insorgere di un qualsiasi problema a bordo. Nonostante ciò in onde corte è ancora possibile ascoltare l'attività radio di vari centri S.A.R. (acronimo del termine Search And Rescue, ricerca e salvataggio) che possono, sfruttando la propagazione ionosferica, comunicare a grande di-

stanza con navi, aerei e centri radio distanti migliaia di chilometri.

In Italia il servizio S.A.R. viene garantito dalla Centrale Operativa del Comando Ge-





nerale del Corpo della Capitanerie di Porto che viene definito come Centro Nazionale di Coodinamento del Soccorso Marittimo. Questo centro operativo, con sede a Roma, è in continuo contatto con tutte le tredici sedi periferiche della Guardia Costiera e le ben centodiciotto basi della Capitaneria di Porto dislocate lungo tutta la sterminata costa italiana.

Il centro operativo è naturalmente in contatto anche con le altre organizzazioni S.A.R. dei nostri paesi confinanti e del Mediterraneo in modo da

coordinare attività di soccorso nelle acque internazionali o in caso di soccorsi particolarmente difficoltosi come in caso di disastri ambientali o problemi come l'immigrazione clandestina o il contrabbando. Tutti questi contatti avvengono naturalmente su linee telefoniche dedicate ma anche via radio, soprattutto quando il coordinamento avviene anche con i numerosi mezzi natanti e aerei in dotazione alla Guardia Costiera.

La frequenza internazionale utilizzata per l'attività S.A.R. è 5680kHz USB, su questa frequenza è possibile ascoltare spesso chiamate di test di apparati radio e prove delle varie reti di comunicazione a livello del Mediterraneo.

Le stazioni più attive sono quelle del Nord Europa dove i problemi legati alla pericolosità dei mari e delle condizioni meteorologiche spesso proibitive rendono molto frequenti gli interventi. In Italia invece è possibile ascoltare sulla frequenza di 6815kHz USB il traffico di routine delle varie sedi della Guarda Costiera che effettuano test di collegamento (i cosiddetti Radio Check), ma anche esercitazioni o azioni di soccorso.

La maggior parte del coordinamento avviene poi in VHF direttamente nella zona interessata dall'incidente, infatti il canale 16 della banda nautica viene ascoltato e monitorizzato da ogni sede della Capitaneria e



anche da ricevitori telecomandati a distanza dislocati in tutta la costa in modo da non lasciare zone di silenzio radio.

In caso di gravi incidenti è possibile ascoltare sui 5680kHz traffico radio da tutto il Mediterraneo con la collaborazione di servizio S.A.R. da Malta o dalla Spagna, soprattutto se si tratta di recupero e ricerca di dispersi sia a causa di incidenti navali che aerei.

Un'altra frequenza da ascoltare è naturalmente il canale internazionale per le chiamate di soccorso sui 2182kHz USB che viene anche utilizzato dalle stazioni radio costiere per avvisare dei lanci di bollettini meteo e avvisi ai naviganti.

Vale la pena comunque ricordare che la maggior parte delle navi che trasportano passeggeri e le navi di grande stazza sono dotate di sistemi satellitari Immasat, che utilizzano quattro satelliti in orbita geostazionaria, e che quindi tutto il loro traffico, di servizio o di emergenza, non viene più trasmesso sulle onde corte.

Rimane comunque una grandissima area di utilizzatori di queste frequenze, i quali possono essere ascoltati con un semplice ricevitore e qualche metro di filo appeso fuori dalla finestra. Ecco per esempio qualche ascolto sulla frequenza di 5680kHz effettuati dagli utilizzatori della mailing list su Internet WUN:





Freq.	Modo	Stazione ascoltata
5680	USB	Kinloss Rescue, G 0851 USB SAR: wkg Rescue 177. (ANG)
5680	USB	Kinloss Standby, G 0851 USB SAR: wkg Kinloss Rescue. (ANG)
5680	USB	Sweden Air Rescue, S 1544 USB SAR: wkg HOTEL 95.
5680	USB	Karup Rescue, DNK 1538 USB SAR: wkg Danish Rescue 280. 5680 fatalities according to the nx). (PR 5680 At 1103 Rescue 169 Touchdown Plymouth.
5680	USB	1KQ Unid Royal Navy ship 0800 USB wkg RNAS Culdrose Op's. (IB) /95
5680	USB	3MI THREE MIKE INDIA (3MI): at 1418 in r/check w/Kinloss Rescue (04/Nov) (AG)
5680	USB	ALPINE 20 MRT Stafford 0800 USB wkg same. IB) 03/95
5680	USB	ALPINE 20 1501 USB in r/check w/Kinloss Rescue (18/Oct) (AG)
5680	USB	Alpine 20 1029 w/Edinburgh Rescue. R. check 5680 USB ALPINE 20 0740 wkg Kinloss Rescue, Kinloss giving wx. of Kinloss area. Very misty. Signal very strong. (for me first logging of Kinloss Rescue, the new station that replaced Edinburgh Rescue). (HW) 02/96
5680	USB	Alpine 22,G 0903 w/Kinloss Rescue. R. check (5680 USB ALPINE 22 Alpine 22 (Brit.) 0958 USB wkg Kinloss Rescue. (ANG)
5680	USB	ALPINE 24 at 1733z in r/check w/Kinloss Rescue (23/Oct)
5680	USB	ALPINE 24 1645 USB in r/check w/Kinloss Rescue (18/Oct)
5680	USB	ALPINE 24 at 1733z in r/check w/Kinloss Rescue (23/Oct)
5680	USB	ALPINE 95 MRT (Mountain Rescue Team) RAF St Athan 1756 USB wkg Edinburgh Rescue
5680	USB	ALPINE 95 at 1729 in r/check w/Kinloss Rescue (23/Oct)
5680	USB	ALPINE 95 0659 clg for Plymouth Rescue. Plymouth passed Wx for Princetown Area of Dartmoor
5680	USB	ALPINE 95 0659 clg for Plymouth Rescue. Plymouth passed Wx for Princetown Are of Dartmoor
5680	USB	Kinloss Rescue (Inghilterra)
5680	USB	NZ search and rescue (Nuova Zelanda)
5680	USB	Africa Radiomarittima
5680	USB	Sweden Air Rescue (Svezia)
5680	USB	Danish Rescue (Danimarca)
5680	USB	Edinburgh Rescue

Vale la pena ricordare che per questo genere di ascolti non bisogna lasciarsi prendere dallo sconforto se dopo qualche ora di ascolto nessuna delle frequenze sopracitate ci permetterà di ascoltare del traffico,

dopo qualche giorno impareremo a conoscere gli orari in cui i centri S.A.R. fanno i test delle reti radio o riusciremo ad ascoltare qualche azione di soccorso in "tempo reale".

#### eleffrenice : 20010 CORNAREDO (MI) Ricetrasmittenti • Accessori • NUOVO E USATO CON GARANZIA OFFERTISSIME USATO GARANTITO TINUANO ANCHE T5505-T5140-T51805-T5450AT-T5570DG-T5680 A FEBBRAIO TS790-TS850-TM707-TM733-TM742-TM-V7 TS570·TS870·TM707 IC706MK2·IC475(220V)·IC735·IC746·IC756·IC820H TH-D7 (2° versione) ICR3·ICR7000·AX700·FT502·FT707·FT747·FT847 TH-22.TM-D700 FT900-FT910DM-FT1000MP-FT90-STD 5600D A PREZZI MAI VISTI DRAKE R7 · molti microfoni da tavolo

ALLE FIERE DI **SCANDIANO** (17-18 febbraio) e **MONTEROTONDO** (24-25 febbraio) SIAMO PRESENTI CON LA PIU' GRANDE ESPOSIZIONE DI APPARATI USATI GARANTITI VENDITA ANCHE PER CORRISPONDENZA





- RADIANTISMO CB e OM
- TELEFONIA
- VIDEOREGISTRAZIONE
- COMPUTER
- COMPONENTISTICA
- MERCATINO DELLE PULCI RADIOAMATORIALI

### MOSTRA ELETTRONICA SCANDIANO-RE

17 / 18 FEBBRAIO 2001

### ORARI:

Sabato 17

Domenica 18

ore 09,00 - 12,30

ore 09,00 - 12,30

14,30 - 19,30

14,30 - 18,30

INGRESSO £ 10.000

PATROCINATO A.R.I. sez. Reggio Emilia

Infoline 0522.983.278 - www.comune.scandiano.re.it e-mail: segreteria.sindaco@comune.scandiano.re.it





### RIVELATORE DI CARTAMONETA FALSA

Armando Gatto

Un piccolo rivelatore tascabile di banconote false.

Questo circuito legge la particolare carta metallica o magnetica delle banconote: in caso positivo, ossia in presenza di banconota non falsificata, emette un allarme ed accende un LED.

Il circuito che vi presento è molto piccolo e deve poter essere tenuto agevolmente in tasca. È alimentato con una piletta a 9V piatta che dura molto tempo, visto l'uso dell'apparecchio.

Il sensore utilizzato è una comunissima testina per registratore a cassette o, per meglio dire, lettore, infatti utilizziamo appunto una testina di lettura, non importa se essa è monofonica o stereofonica. La circuitazione di tipo operazionale, con LM324, è composta di tre stadi amplificatori ed un buffer di uscita atto a pilotare buzzer e LED. Questi stadi amplificati hanno notevole guadagno, al punto da rivelare la minima differenza elettrica causata dalla carta magnetica posta in contatto ed in movimento con la testina.

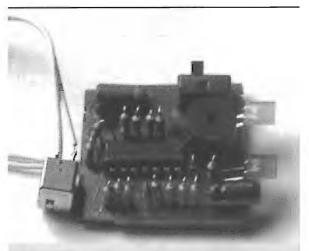
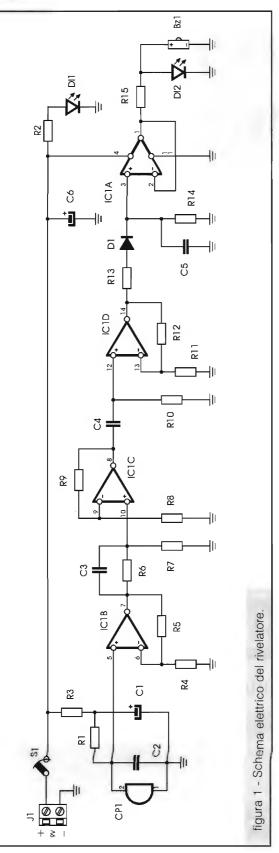


Foto 1 - Particolare del rilevatore. In primo piano la testina captatrice.







Infatti dovremo strofinare la cartamoneta nei pressi della scritta del valore o vicino alla filigrana, avanti ed indietro con la testina esplorante. Passando più volte udremo un sibilo discontinuo ed il LED rosso brillerà.

### Circuito elettrico

Il cuore del circuito è un comunissimo integrato quadruplo amplificatore operazionale LM324, che viene utilizzato come stadio di ingresso amplificato, prima sezione, mentre la seconda e la terza sono comuni amplificatori ad alto guadagno; la quarta sezione infine è uno stadio buffer atto a pilotare il buzzer ed il LED.

Un altro LED indica la corretta alimentazione e l'accensione dell'apparecchietto.

### Montaggio

Unica raccomandazione che vi posso dare è quella di effettuare buone saldature e molto piccole perché il poco spazio a disposizione del circuito stampato, per essere davvero tascabile, impone il montaggio ravvicinato dei componenti. Per renderlo ancora più compatto ho addirittura realizzato un prototipo con componenti in verticale (come da foto) ma io sono un maniaco della miniaturizzazione pertanto anche la realizzazione come da figura 2 andrà benissimo.

L'interruttore sarà scelto da voi a seconda della scatola adottata mentre il buzzer è del tipo microminiatura a bassissimo consumo, i LED sono comuni elementi rettangolari. Per l'alimentazione a pila di 9V, utilizzerete una clip rapida con fili rosso e nero saldati.

La testina che ho utilizzato nel mio prototipo è stata ricavata da un vecchio registratore a cassette monofonico; ho dimenticato di sottolineare che la testina deve essere quella di lettura e non di registrazione.

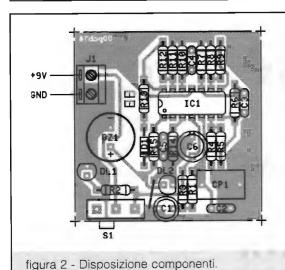
Il cavetto tra testina e circuito potrà anche non essere schermato se non è più lungo di tre, quattro centimetri.

### Collaudo

Il circuito, se ben assemblato, deve subito essere pronto a funzionare: non è richiesta alcuna taratura, perciò collegate la pila, indi accendete il circuito con l'interruttore e il LED verde si illuminerà. Ora strofinate la testina passando più volte sulla cartamoneta stesa su di un piccolo pad in plastica gommosa, noterete su-







 $R1 = R3 = R5 = 10k\Omega$  $R2 = 1k\Omega$ 

 $R4 = 390\Omega$  $R6 = 1.5M\Omega$ 

 $R7 = R8 = R10 = R11 = 15k\Omega$ 

 $R12 = 330k\Omega$ 

 $R13 = 470k\Omega$ 

 $R14 = 2.2M\Omega$ 

 $R15 = 220\Omega$ 

 $C1 = 2.2 \mu F/16 V el$ 

 $C2 \div C5 = 10$ nF cer.

 $C6 = 100 \mu F/16 V el.$ = 1N4148

DI1 = LED verde DI2 = LED rosso

IC1 = LM324

S1 = interruttoreBz1 = buzzer 9V miniatura

CP1 = captatore con testina per lettore cassette

bito il LED rosso accendersi ed il buzzer "pigolare". Se ciò è accaduto anche questa volta vi è andata bene: non vi hanno rifilato le centomila taroccate!

Falsario! Ritenta, sarai più fortunato.

Ho realizzato questo circuito anche se già in commercio perché ho notato che sono in vendita circuiti molto simili a questo a prezzi a dir poco

pazzeschi: oltre le trecentomila lire. Questo per un circuito che in totale non supera il decimo del prezzo pagato da tanti.

Per i più pigri e per tutti coloro che sono interessati al kit, il circuito è disponibile anche premontato. Contattate la Redazione per mettervi in contatto con me.

**QUARZI** 

Quarzi con taglio "AT"

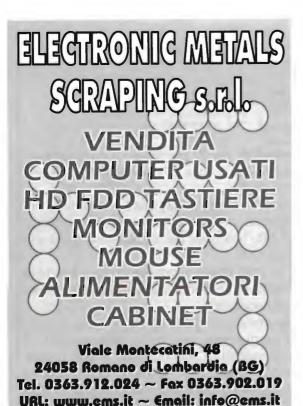
Custodie HC6-HC33-

Tipi subminiatura in HC45

HC49-HC50

Frequenze fino a 250 MHz

Ciao.



### Klove electronics by. QUARZI PER L'ELETTRONICA E LE **TELECOMUNICAZIONI**

LA KLOVE è un produttore olandese di quarzi specializzato nella consegna rapida di piccoli quantitativi (1-10 quarzi per frequenza). La STE con contatti quotidiani e spedizioni settimanali dall'Olanda assicura un servizio accurato con una consegna sollecita.

- Prezzi speciali per produzioni e quantitativi.
- Disponibile documentazione e manuale applicativo con caratteristiche e schemi.

### TCXO-OCXO-VCXO

Vasta gamma di oscillatori compensati in temperatura o termostatati e di oscillatori controllati in tensione in custodia miniatura e subminiatura.

### CRYSTAL CLOCK OSCILLATORS

Clock per microprocessori su frequenze standard o speciali con consegne sollecite. Custodie DIL14 (TTL-CMOS) e DIL8 (CMOS).



### STE s.a.s. ELETTRONICA TELECOMUNICAZIONI

VIA MANIAGO, 15 - 20134 MILANO (ITALY) TEL. (02) 2157891 - 2153524 - 2153525 - FAX (02) 26410928







### K51-AVR

### SCHEDA DI SPERIMENTAZIONE PER MICRO FAM. 8051 ED AVR



4<sup>a</sup> parte

Salvatore Damino

Per la prima volta, in questa serie di articoli, ci occuperemo di conoscere un componente che non lavora con il I2C-BUS esaminato fino ad ora. Il componente in questione è il dispositivo della Texas TLC 2543.

### A/D Converter TLC 2543

Il TLC 2543 è un ottimo convertitore Analogico/Digitale con 11 linee di acquisizione e la risoluzione di ben 12 bit. Questo significa che ha una risoluzione di ben 4.096 punti sulle misure effettuate. Un altro dato importante che ha determinato la sua scelta è il suo basso costo soprattutto se rapportato alle sue ben 11 linee di acquisizione.

Il dispositivo è disponibile in un comodo

contenitore da 20 piedini ed il collegamento alla circuiteria della CPU avviene tramite sole 4 line di I/O.

Il colloquio tra il TLC 2543 e la CPU avviene tramite un classico protocollo sincrono con CLK-I/O, una linea per il Data-In e l'altra per il Data-Out.

Dal Data Sheet si possono ricavare tutte le modalità di gestione sulle tempistiche dei segnali necessari.

Esaminando invece con attenzione il listato del programma, che come potete notare è minuziosamente documentato, si può capire, in modo intimo e completo, il funzionamento del circuito e della programmazione di ogni sua parte.





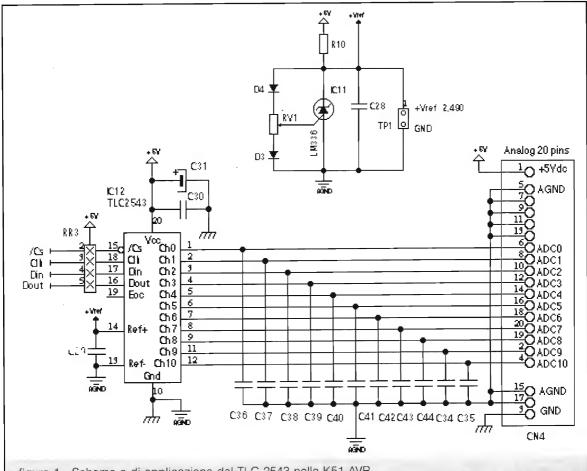
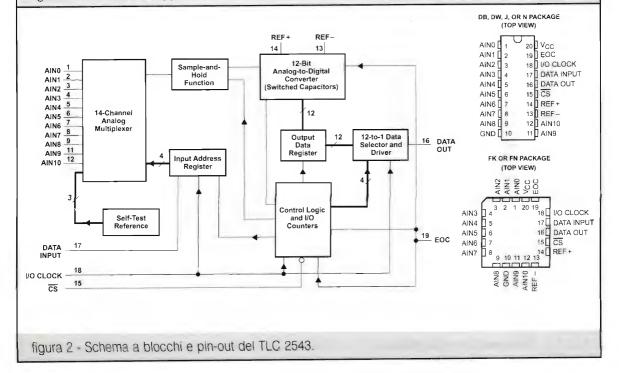


figura 1 - Schema a di applicazione del TLC 2543 nella K51-AVR





### Struttura a blocchi del convertitore

Il TLC 2543 della Texas, il cui Data Sheets è disponibile nel formato PDF alla grifo®, è un A/D Converter che adopera la tecnica delle Approssimazioni Successive. Questa modalità di conversione è basata su di un meccanismo di conversione molto semplice che consente di poter costruire dei convertitori veloci e con costi contenuti. Per la realizzazione di questo dispositivo, come si può vedere dallo schema funzionale a blocchi, occorrono le seguenti unità logiche.

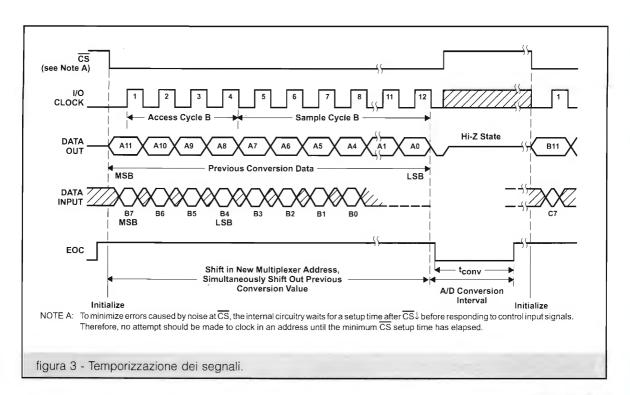
- Analog Multiplexer è un "Commutatore" che consente di selezionare quale canale, tra gli 11 ingressi disponibili, voglio connettere in conversione.
- Sample and Hold è una "Memoria" Analogica che consente di Ricordare il dato in ingresso per tutto il periodo della conversione.
- Switched Capacitors è la struttura base del sistema di conversione ad Approssimazioni Successive. Necessita, in ingresso, della presenza di una opportuna tensione di riferimento.
- Control Logic and I/O Counters questa sezione consente di controllare il processo di

conversione agendo e coordinando l'attività dei vari elementi

### Tecnica di conversione

Il funzionamento di un generico convertitore ad Approssimazioni Successive, descritto in modo molto semplificato, è il seguente:

- 1) Si seleziona il canale che si intende convertire.
- 2) Si memorizza il segnale analogico presente sul Sample and Hold.
- 3) Si manda il segnale all'ingresso di un comparatore.
- 4) Si collega l'altro ingresso del comparatore alla metà della tensione di riferimento.
- 5) Si testa l'uscita logica del comparatore.
- A) Se il valore logico è 1 vuole dire che il segnale in ingresso è superiore a quello presente sull'altro ingresso del comparatore. A questo punto si procede ad incrementare della metà il valore della tensione di riferimento e si testa nuovamente l'uscita logica del comparatore.
- B) Se il valore logico è 0 vuole dire che il segnale in ingresso è inferiore a quello presente sull'altro ingresso del comparatore. A







		INPUT DATA BYTE							
51111071011 051 50T	-	ADDRESS BITS				L0	LSBF	BIP	
FUNCTION SELECT	D7 (MSB)	D6	D5	D4	D3	D2	D1	D0 (LSB)	
Select input channel									
AIN0 —	_ 0	0	0	0	ļ.		ì		
AIN1	<b>-</b>   0	0	0	1				<b> </b>	
AIN2	- 0	0	1	0					
AIN3	- 0	0	1	1					
AIN4		1	0	0					
AIN5	— )	1	0	1			ļ		
AIN6	- I 0	1	1	0	1				
AIN7	- l 0	1	1	1				1	
AIN7 ————————————————————————————————————	_   1	0	0	0					
AINIQ	— I 1	0	0	1					
AIN10	—   1	0	1	0					
Select test voltage					l		1		
(Vref+ - Vref-)/2	_   1	0	1	1					
Vref-	_ 1	1	0	0				ì	
(V <sub>ref+</sub> - V <sub>ref-</sub> )/2	_   1	1	0	1					
Software power down —	_   1	1	1	0	1		ì		
Output data length			1						
8 bits —————					0	1			
401.9-						0	1		
16 bits					1 7	1			
					1	-			
Output data format  MSB first							1 0		
MSB first (LSBF)							1 1		
LSB first (LSBF)							1 '		
Unipolar (binary) ————								0	
Bipolar (BIP) 2s complement —								1	

†X represents a do not care condition.

figura 4 - Formato del registro di ingresso.

questo punto si procede a decrementare della metà il valore della tensione di riferimento e si testa nuovamente l'uscita logica del comparatore.

6) Ripetendo questo loop per 12 volte alla fine si ottiene il valore convertito con la risoluzione di 12 bits.

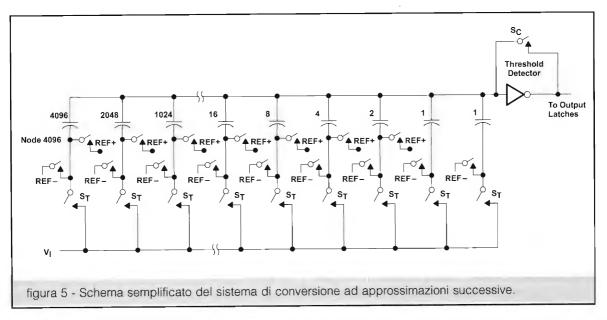
### Pilotaggio del componente

Il TLC 2543 è disponibile anche in un comodo ed economico contenitore DIP da 20 piedini. È interessante sottolineare come si sia riusciti a concentrare tante risorse in un numero molto limitato di piedini. Esaminiamo come sono utilizzati i 20 piedini del componente. 2 piedini servono per l'alimentazione; 2 per la tensione di riferimento; 1 per il segnale di Fine Conversione; 11 per le linee dei convertitori: 1 per il Chip Select; 1 per il Data In ed 1 per il Data Out: 1 per il segnale di Clock.

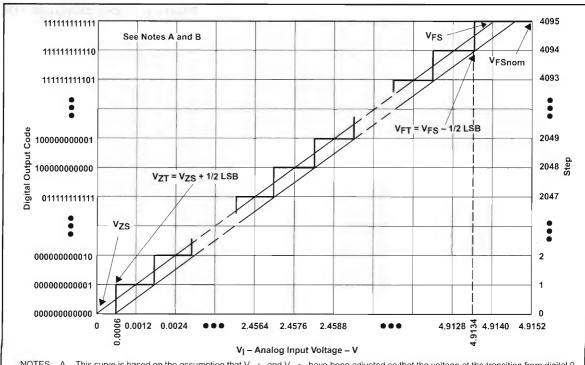
Il vantaggio di poter utilizzare un colloquio tramite una comunicazione Seriale Sincrona consente di ridurre il numero di piedini da dedicare al trasferimento. Questo permette di adoperare contenitori più piccoli ed

economici a scapito di una velocità di accesso ai dati più lenta rispetto a quello che potrebbe essere in colloquio tramite un BUS parallelo.

Esaminando il diagramma temporale dei vari segnali si può capire la relazione esistente tra di loro e pertanto meglio com-

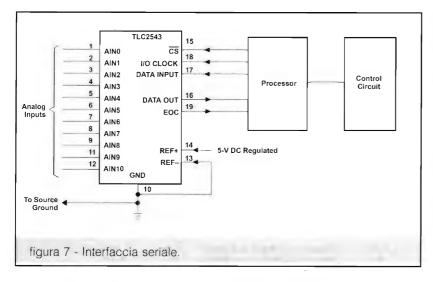






NOTES: A. This curve is based on the assumption that  $V_{ref+}$  and  $V_{ref-}$  have been adjusted so that the voltage at the transition from digital 0 to 1 (V<sub>ZT</sub>) is 0.0006 V and the transition to full scale (V<sub>FT</sub>) is 4.9134 V. 1 LSB = 1.2 mV.

figura 6 - Caratteristiche ideali della conversione.



prendere il funzionamento del programma di gestione. A questo proposito ricordiamo che potrete trovare i vari programmi di gestione, scritti in BA-SCOM, direttamente nel sito della grifo®.

### Modalità di uso

Anche in questo caso si è posta particolare attenzione nel generare un programma che potesse essere adoperato facendo uso delle sole risorse presenti sulla scheda. Vale la pena di dire che per la rappresentazione dei dati si è adoperata la sezione formata dal display composto dai 4 digit a 7 seg-

menti, mentre i tasti sono serviti per effettuare le varie selezioni per l'operatività della scheda.



B. The full-scale value (VFS) is the step whose nominal midstep value has the highest absolute value. The zero-scale value (VZS) is the step whose nominal midstep value equals zero.



# TU... TU... TUBIAMO?

3ª puntata

Marco Stopponi



Siamo alla terza, nonostante le malingue ci subissino di cattiverie! Non è facile proporre schemi di amplificatori o apparecchi valvolari, spesso inediti o con aspetti di tipo innovativo o non consueti senza pestare i calli di coloro che, nel bene o nel male, pretendono di detenere tutto il sapere in questo campo; ebbene sì, si tratta di una piccola nicchia di mercato ma costellata di "clienti paperoni" che spesso pagano fior di quattrini per accessori totalmente inutili anche se molto belli a vedersi: è per noi difficile da capire e strabiliante al tempo stesso giustificare taluni prezzi di amplificatori utilizzanti tubi che fino a pochissimi anni fa ci venivano quasi regalati, nascosti per fare peso nei cartoni degli stock di materiale elettronico... Forse anche questa è moda ma noi non riusciamo proprio ad adeguarci, non è colpa nostra, forse siamo insensibili al fascino di gettare denaro al vento!

Questo è il terzo nostro appuntamento e vorrei festeggiarlo con una bella carrellata di spunti ed idee per realizzare un apparecchio audio valvolare,

il che proprio non quasta!

Primo di tutti gli schemi in rassegna che propongo alla vostra qualificata vista è un amplificatore single ended a doppio parallelo con 5814 e 6L6, con un particolare circuito di reazione, del tutto inedito.

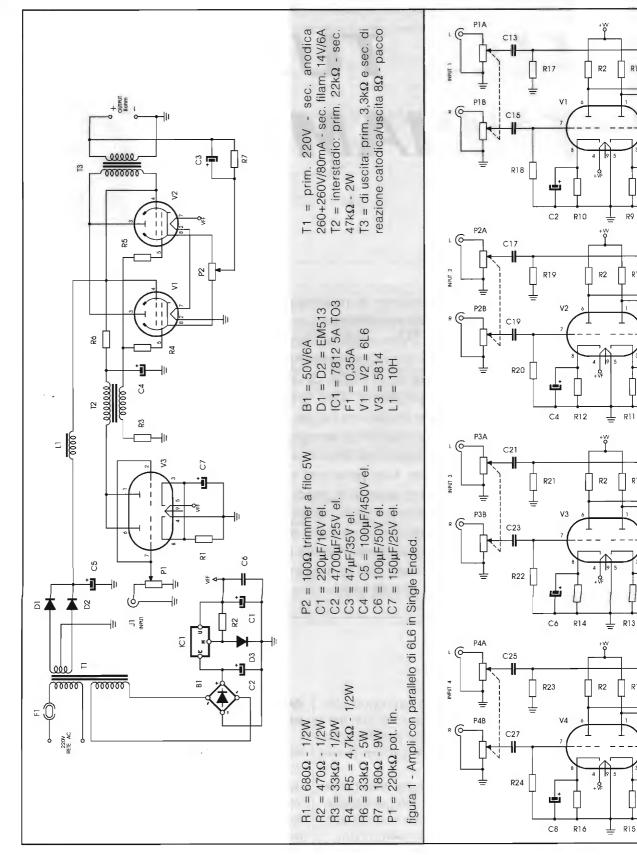
Il secondo è un bel mixerino che nulla ha da invidiare ai modernissimi in tecnologia integrata ed infine un amplificatore push-pull multiparallelo con valvole finali non convenzionali...

### Amplificatore single-ended con doppio parallelo di pre e finale

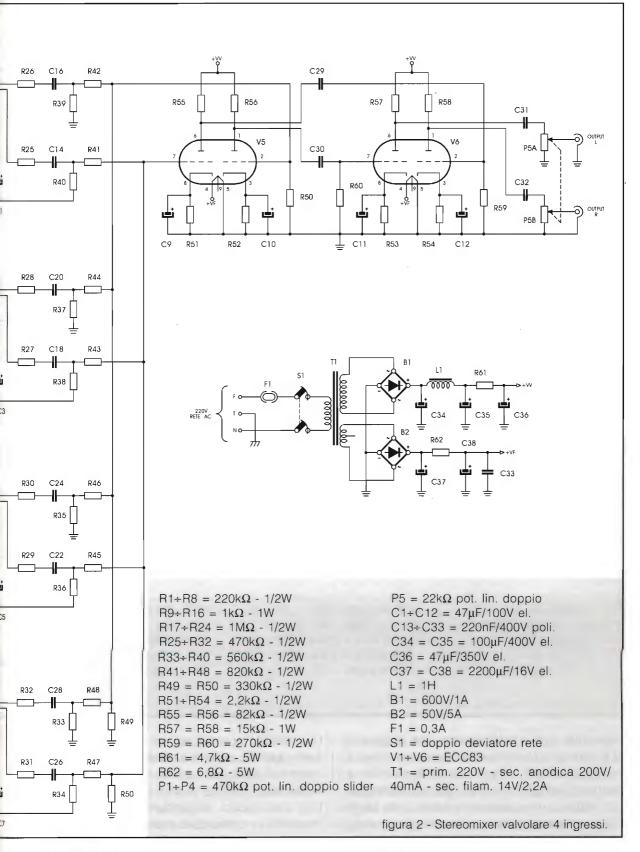
Questo circuito (figura 1) fu proposto anni orsono in versione molto simile dall'Audio Journal, rivista francese di audio fine anni cinquanta: l'articolo consigliava di utilizzare come valvola preamplificatrice una professionale 5914 con le due sezioni triodiche parallelate per avere maggiore potenza e pilotare indut-



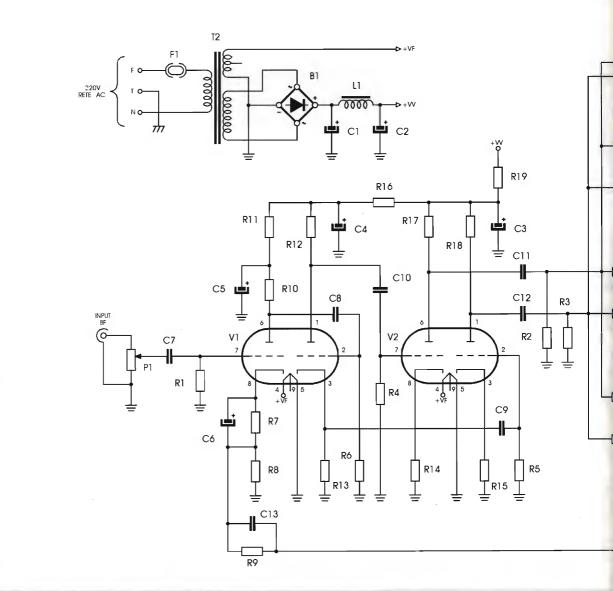












 $P1 = 470k\Omega$  pot. lin.

 $R1 \div R6 = 470k\Omega - 1/2W$ 

 $R7 = 2.7k\Omega - 1/2W$ 

 $R8 = 470\Omega - 1W$ 

 $R9 = 10k\Omega - 1/2W$ 

 $R10 = 47k\Omega - 1W$ 

 $R11 = 15k\Omega - 1W$ 

 $R12 = R13 = 22k\Omega - 1W$ 

 $R14 = R15 = 47k\Omega - 1W$ 

 $R16 = 6.8k\Omega - 2W$ 

 $R17 = R18 = 47k\Omega - 1W$ 

 $R20 \div R31 = 3.3k\Omega - 1/2W$ 

TIZO+1101 = 0,0K22 - 1/2

 $R32 = R33 = 560\Omega - 5W$ 

 $C1 = C2 = 220\mu F/450V el.$ 

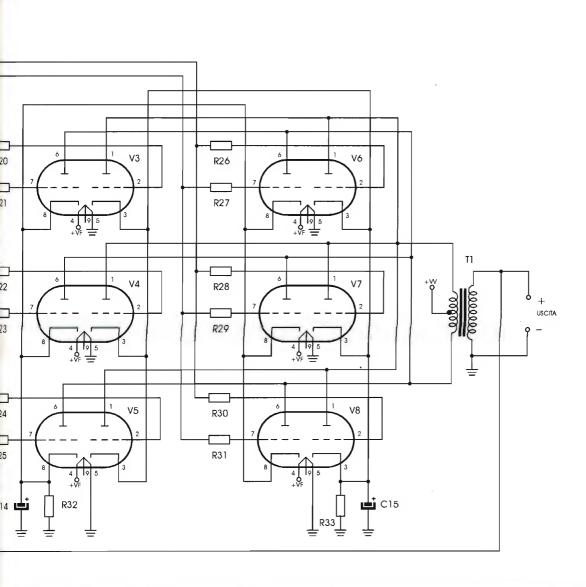
 $C3 = 47\mu F/450V el.$ 

tivamente con trasformatore una coppia di 6L6, tetrodi a fascio molto poderosi connessi in single ended... Il circuito mi è piaciuto al punto da realizzarne una coppia di esemplari che tuttora suonano egregiamente nella torretta che sovrasta il mio appartamento, sperdu-

ta in mezzo ai rossi tetti di Bologna, però mi sono lasciato andare a modifiche che ritengo degne di nota: per prima cosa ho preferito alimentare i filamenti con corrente continua ben stabilizzata, aiutandomi con un tripede integrato in contenitore metallico TO3 da ben







C4 =  $22\mu F/350V$  el. C5 =  $10\mu F/350V$  el. C6 = C14 = C15 =  $100\mu F/100V$  el. C7+C12 =  $1\mu F/400V$  poli. C13 = 220pF/250V cer. L1 = 100mA/400V B1 = 600V/1A V1÷V8 = 12AU7 T1 = di uscita push-pull per ECL86 - prim.  $7+7k\Omega$  - sec.  $8\Omega$  - 10W T2 = di aliment. prim. 220V - sec. anodica 210V - 100mA - sec. filam. 12,6V - 3,5A F1 = 1A

figura 3 - L'inconsueto push-pull di 12AU7.

12V/5A, oltre a ciò ho dotato il parallelo delle finali di un controllo di bilanciamento resistivo tra le valvole per far sì che non fosse un solo tubo ad assumersi l'onere dell'intero pilotaggio del trasformatore finale.

Ed è così che potremo usare tubi non sele-

zionati poi, dulcis in fundo ho utilizzato un'altra presa presente nel trasformatore di uscita per realizzare un'inusuale controreazione, quella cosiddetta di catodo, ormai desueta ma degna di interesse tecnico e di ascolto. In questo modo l'uscita dell'altoparlante è con-





nessa in serie al catodo delle valvole ed è direttamente influenzata dalle variazioni presenti sul carico stesso.

Il circuito è molto semplice ma degno di nota, con modica spesa vi donerà quella decina di watt che vi renderanno contenti e potrà rappresentare un'happy entry nel mondo termoionico: il montaggio è preferibile venga eseguito rigorosamente a filo, su telaio metallico posto a massa di alimentazione e terra di rete. In ingresso occorrono circa 1,2V effettivi per giungere al morbido e caldo clipping.

Istruzioni di montaggio particolari non ve ne sono, ricordate sempre che avete a che fare con circuiti alimentati in alta tensione, montaggi in cui la connessione troppo ravvicinata potrebbe "sfiammare", dove il cattivo isolamento potrebbe compromettere tutto. Il sottotelaio va assolutamente chiuso e deve essere inaccessibile per ovvii motivi di sicurezza. Infine non dimenticate il fusibile di rete.

### Minimixer quattro ingressi valvolare

Altra realizzazione poco usuale (figura 2), per dire la verità desueta, infatti, molti anni orsono i mixer utilizzavano prevalentemente tubi termoionici e tutto andava altrettanto bene, come ora con transistori ed integrati a basso rumore ma, specie se si utilizzano chitarre e bassi, l'uso dell'impianto integralmente realizzato a valvole fa ancora il suo effettaccio!

Le valvole hanno un suono più caldo suadente, specie se si riproducono note emesse da chitarre e strumenti a corda, anche al clipping il segnale viene sinuosamente modellato da perfetta alternanza ad una quadra dolcemente stonata. Questo arrotondamento visibile all'oscilloscopio si traduce in un clipping gradevolmente morbido e non brutale e secco tipico dei semiconduttori.

Ad ogni ingresso è dedicata una bella ECC con le due sezioni a triodo, un controllo potenziometrico per canale, che realizzerete con lunghi slider di ottima qualità, circuito sommatore con altra doppio triodo e buffer finale come dessert e un ulteriore controllo di master level stereo in uscita.

L'alimentazione è talmente classica da non essere neppure degna di nota. Nella realizzazione di questo prototipo che ho realizzato con cablaggio a capicorda e sbarrette portacontatti a saldare ho trovato una certa difficoltà nel reperire i potenziometri a slider stereofonici di alto valore ohmico, recuperati poi in un vecchio magazzino come rimanenza PIHER di diversi anni fa.

Va da sè che un circuito come questo deve avere il montaggio, bello ed ordinato, in piena vista, in modo da essere ammirato da tutti, consiglio quindi di realizzare tutto su di un supporto di plexiglass trasparente con forature per i comandi e le valvole. Trasformatore e connettori a giorno sulla parte superiore.

Anche se esteticamente brutto in taluni casi per evitare ronzii e microfonicità delle valvole di segnale occorre schermarle con cappuccio metallico posto a massa di segnale, quindi a terra di rete. Buon lavoro.

### Amplificatore push-pull di tipo non convenzionale

Realizzare un progetto di amplificatore valvolare spesso vuole dire provare nuove tecniche, tentare la scelta differente, magari osteggiata da altri, oppure seguire proprie convinzioni che a volte portano ad un suono perfetto oppure ad un gracchiante ed insopportabile risultato cacofonico.

Ebbene, vuoi per fare qualche cosa di nuovo, anche se di nuovo proprio non si tratta, oppure per tentare una differente scelta tecnica ho approntato nel solito stile di prototipo un amplificatore che eroga circa una decina di watt in push-pull e che, udite udite usa solo valvole doppio triodo 12AU7.

La maggior parte di voi obbietterà asserendo che le care valvoline sono tubi per il trattamento del segnale e non di potenza! Più che giusto! Però il progetto prevede un poderoso parallelo di ben sei sezioni triodiche per ramo del push-pull (figura 3). In questo modo potremo notevolmente abbassare il valore ohmico globale pilotabile di anodo dalle valvole fino ad avere  $7k\Omega$  e potremo perciò utilizzare un trasformatore push-pull dedicato alle ECL86 ad esempio, abbastanza reperibile sul mercato e a prezzi contenuti.

A parte il notevole stadio parallelo di triodi, utilizziamo altre due valvole 12AU7, una come pilota per la sezione finale, con un triodo per



### Tu... tu... tubiamo?



ramo, l'ultima invece ha funzione di phase splitter di segnale e preamplificatore d'ingresso. Il circuito è reazionato con adatto feedback per limitare il guadagno e linearizzare la risposta in frequenza.

Alimentazione stato solido con filamenti a 12,6V corrente alternata e null'altro da segnalare.

Il montaggio del prototipo non deve incutere paura nell'autocostruttore anche se il circuito prevede l'utilizzo di molte valvole, quindi se lavorerete per benino, con cura e meticolosità il buon esito del risultato non si farà attendere troppo. Ricordate di effettuare cablaggi piuttosto corti e ben tesi per

non incorrere in microfonicità, problema abbastanza diffuso in questi tipi di segnale, per evitare ronzii potrete incappucciare le valvole con "cap" metallici posti a massa di alimentazione ed alla massa metallica del telaio.

Realizzate saldature ben calde ed assestate i componenti bene sottotelaio ricordando di mantenere le distanze di isolamento, cosa molto importante nei progetti interessati da alte tensioni, infine rendete presentabile il progetto dandogli una veste un poco retrò ma altrettanto professionale ed elegante.

Il carico applicabile è di  $4\Omega$  con potenza di poco inferiore ai 10W.





- Interfaccie radio-telefoniche simplex/duplex
- Telecomandi e telecontrolli radio/telefono
- · Home automation su due fili in 485
- · Combinatori telefonici low-cost
- MicroPLC & Microstick PIC e ST6
- · Radiocomandi 5 toni e DTMF
- · Apparecchiature semaforiche
- Progettazioni e realizzazioni personalizzate di qualsiasi apparecchiatura

# Anche tu puoi apparire qui:

### CONVIENE!

Questo spazio costa solo **80.000 lire** (I.V.A. esclusa)

Per informazioni: Soc Editoriale FELSINEA S.r.L. via Fattori n°3 - 40133 Bologna Tel. 051.382.972 - 051.64.27.894 fax 051.380.835

e-mail: elflash@tin.it



Via Cervia, 24 52022 Cavriglia (AR) Tel/Fax 055.966122 Email chs@chs.it

- Progettazione elettronica digitale e di potenza per applicazioni industriali, illuminotecnica, audio, autotrazione, su specifica del Cliente
- Sviluppo di firmware per microcontrollori Motorola (HC(7)05), Microchip (PIC16 e PIC17), Atmel (AVR), Hitachi (H8/3xxx)
- Trasformazione di firmware esistente per adattarlo a microcontrollori Flash
- Sviluppo di interfacce grafiche in Visual Basic per la gestione di apparecchiature industriali e da laboratorio, complete di Database ed opzioni gestionali specifiche
- Possibilità di aggiornamento del software tramite Internet



Febbraio 2001



### ASPETTANDO L'EDIZIONE 2001

# **CEBIT 2000**

Gianfranco Verbana

In vista della edizione 2001 del CEBIT ci è parso curioso, oltre che interessante, dare una occhiata a quanto si è potuto vedere ed è stato annunciato nella passata edizione.

Il 1 marzo scorso, si è svolta ad Hannover la più importante manifestazione europea dell'ICT (Information & Communication Technology), il CeBIT 2000.

Nonostante l'incremento del numero di espositori, da 7412 della scorsa edizione a 7840, il movimento di visitatori è risultato inferiore alle aspettative.

Nel settore TLC sono assenti diversi autorevoli costruttori italiani, Telecom Italia e Telit hanno esibito i loro megagalattici stands, con annesso ristorante per ospiti.

Per quanto riguarda il contenuto non saprei che cosa dire... tre interi padiglioni dedicati esclusivamente ai telefonini... ed in cui penso di aver battuto il record d'attraversamento.

Per la parte computer ritengo utile ricordare le novità che erano presenti: Intel ha annunciato il primo processore Pentium III "Speed Step "a 650MHz, realizzato per Notebook ed in casa Microsoft ebbe inizio il conteggio del numero di "bachi" di Windows 2000; ma la scoperta più importantè riguarda cosa hanno fatto in questi anni, in gran segreto, David Ditezel ed il finlandese ideatori di Linux. Hanno "ridisegnato" dalle fondamenta la struttura di un microprocessore, denominato "Crusoe", che dovrebbe portare una gran novità nel mondo.

Sappiamo, più o meno tutti, che da circa un ventennio la struttura base del processore x86, veniva implementata (grazie alla crescita dei numero di transistor integrati), in un gioco perverso tra Hardware-Intel e Software-Microsoft.

Ogni nuova release HW (hardware) dei Micro (8086, 286, 386, 486, Pentium) si sposa con il nuovo sistema operativo (DOS, WIN3.11, 95, 98, NT ecc.).

La struttura di Crusoe, segue un approccio, completamente innovativo.

Formato da un piccolo motore HW compatto







e circondato da uno strato SW, dà l'impressione ai programmi di girare effettivamente su una piattaforma del micro x86 più potente.

Questa piattaforma detta "Code Morphing" traduce in modo dinamico le istruzioni x86, nel set d'istruzione del motore base di Crusoe. In questo modo tutti gli aggiornamenti futuri possono essere eseguiti tramite SW indipendenti dalle revisioni HW del processore.

Due sono le versioni previste per Crusoe: Il TM.3120 a 400MHz ed il TM5400 a 700MHz.

La struttura adottata (dai due dei più eccellenti nomi a livello mondiale) permette di risparmiare milioni di transistor riducendo il consumo ad un decimo del più potente micro Intel.

Linus Torvalds e David Ditezel hanno formato una piccola società dal nome Transmeta. Per far fronte alle inevitabili richieste (si spera) ed IBM sarà loro partner.

Per quanto riguarda i sistemi radio a microonde, data la prossimità dell'evento con il recente Telecom '99 di Ginevra (ottobre 1999), i più autorevoli costruttori hanno esposto i medesimi prodotti senza alcuna novità di rilievo.

Per i sistemi wireless ottici, Lucent ha esibito (annuncio fatto al Telecom 99) un sistema in grado di trasportare 2.5 Gbit/s (STM16) su un fascio LASER (250.000 Giga hertz) ad una distanza di 2 km.

Per settembre è prevista l'estensione a 10Gb/s (STM64) per 5km (vedi anche l'articolo "Telecomunicazione: ottica dentro e fuori fibra" apparso su EF n°200-dicembre 2000).

Altre aziende hanno presentato sistemi di comunicazione LA-SER "in aria", meno complicati, in grado di trasportare fast Ethernet 100Base-T (100Mb/s) per interconnessioni di reti LAN.

Non pagare licenze per l'utilizzo di frequenze radio è un'esigenza molto sentita.

Che altro dire, oltre che segnalare una curiosità, di cui non ero al corrente, che fa ben sperare per il futuro dei nostri nipoti.

Sappiamo che uno dei pro-

blemi dei giovanissimi, rispetto alla nostra generazione, è la mancanza di manualità (Modellismo, autocostruzioni OM ecc. sono in forte calo), poiché per muovere un mouse o una tastiera sono sufficienti poche dita.

Ciò che un gruppo di giovani della Berlino University hanno presentato al CeBIT2000, è un cambio di tendenza che fa ben sperare.

Utilizzando un tavolo da ping-pong hanno realizzato il "Robotic Soccer" (vedi foto). I giocatori, ossia dei piccoli robot autocostruiti) sono identificati dal colore di un'etichetta. Una telecamera, posta sopra il terreno di gioco,



Foto 2 - Vista interna del Robot. In evidenza il modulo Tx/Rx in UHF.







Foto 3 - Bicicletta informatizzata, completa di PC, radio e caricamento delle necessarie batterie, il tutto mentre si pedala allegramente per la città.

interagisce con il SW di un PC, che elabora la posizione della pallina e dei giocatori. Il PC invia, alla frequenza di 433MHz, le azioni più appropriate che ogni robot deve compiere per realizzare il goal.

Il robot, (formato da un ricevitore, un microcontrollore e due motori indipendenti) decodifica le informazioni ed attiva i motori. Attraverso il feedback con la telecamera il robot ad esempio può, con una forte accelerazione, fare uno scatto alla Ronaldo a meno della presenza del robot avversario sulla sua strada.

La semplicità con cui ne ho descritto il funzionamento non deve trarre in inganno, il sistema è molto complesso e racchiude in se le massime conoscenze di molte discipline elettriche ed elettroniche.

In questo è possibile intravvedere i segnali di evidenti possibili applicazioni come: ricerche sulla robotica, sistemi mobili per portatori di handicap e, "last but not least" (ultimo ma non meno importante), giochi intelligenti.

Questi ragazzi, tengono molto a scambi d'informazioni tecniche, (non vi sono segreti industriali).

Il team manager è il prof. Raul Rojas (www.inf.fu-berlin.de) e la squadra è composta da 10 giovani che non superano i 22 anni d'età.

Ed ora, dopo avere ricordato un poco cosa accadeva circa un anno fa... ci vediamo al Ce-BIT2001, che si svolgerà il 28 febbraio 2001.

A presto.

# TECNOLOGIA INVESTIGATIVA

Rivelatori di microspie
Telecamere occultate
Microfoni ambientali
Ripetitori Audio/Video
Cellulari Civetta

Valigie con monitor A/V Valigie antiscippo con telecomando e tanto altro su richiesta

per soddisfare i vostri dubbi. Chiamate e troveremo la soluzione!

## INQUINAMENTO ELETTROMAGNETICO

misurazioni con rilascio di Perizia o Relazione

per Informazioni:
Perito Ludovisi Andrea
via del Corso, 430 - 00049 Velletri (Rm)
tel./fax 06.9638.295
E-mail: aludovisi@allnet.it
www.elettroinguinamento.it



# VOLTMETRO GRAFICO PER PC



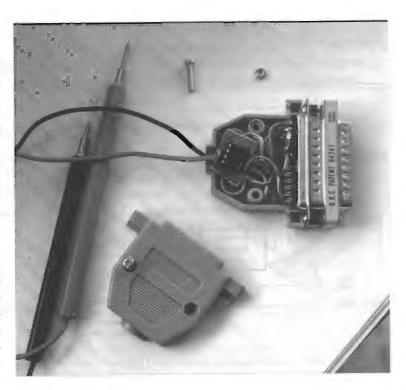
Antonio Melucci

Con un solo componente ed un po' di software trasformate il vostro PC in voltmetro + oscilloscopio.

Si tratta infatti di pilotare opportunamente con i pins dell'interfaccia parallela Centronics presente su tutti i PC, un integrato a forma DIL 4+4 prodotto dalla Texas Instruments che lo chiama convertitore analogico digitale a 8 bit con uscita seriale.

In genere tutti i dispositivi che hanno ingressi e uscite seriali (vedi le EEprom seriali), sono poi necessariamente da far funzionare con un'interfaccia intelligente, ossia a microprocessore.

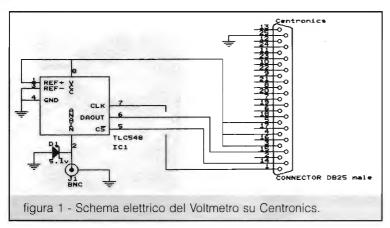
In passato, da me e da altri collaboratori, sulle pagine della rivista sono state presentate realizzazioni di tali dispositivi pilotati sia da PC sia da microcontrollori programmati appositamente.





43





Questa volta è il turno di un convertitore analogico - digitale a 8 bit ad approssimazioni successive dal nome TLC548.

Detto della risoluzione del convertitore (8 bit), sul data sheet dell'integrato si trova notizia del tempo di campionamento che è di 17µs.

Lo schema elettrico è estremamente semplice, l'unico componente che è stato aggiunto è il diodo zener da 5.1 volt per proteggere l'ingresso analogico da sovratensioni; infatti il campo di alimentazione varia da 3 a 6 volt per cui, alimentando il circuito con la tensione di uscita della parallela, è ovvio che sull'ingresso non si debba superare tale tensione.

In figura 2 è riportata la piedinatura dell'integrato e il timing delle varie forme d'onda che lo pilotano.

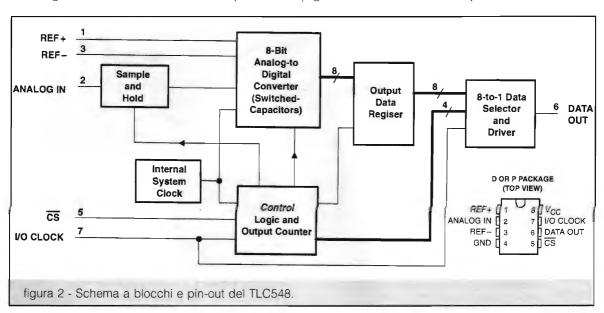
Il segnale di clock è ottenuto dal piedino 1

della Centronics, il segnale di chip select dal piedino 14; entrambi i pins sono pilotabili dal port &H37A del PC, invece l'uscita dei dati seriali arriva sul port &H379 del computer.

Gli ingressi di riferimento (piedini 1 e 3) determinano le tensioni di ingresso massima (Ref +) e minima (Ref -) coperte dal convertitore. Avendo collegato il pin 3 a massa e il pin 1 all'alimentazione positiva, avremo a disposizione il massi-

mo range di conversione.

Il fatto che la conversione avvenga in maniera seriale presenta l'innegabile vantaggio che l'interfacciamento del convertitore al computer richieda soltanto 3 linee (2 uscite e 1 ingresso); i dati vengono letti su una sola linea mentre le altre due servono a controllare il convertitore. Il diagramma delle temporizzazioni contribuisce a spiegare come vengano letti i dati; per effettuare una lettura l'ingresso chip select (CS\) deve essere mantenuto basso, sull'uscita dati si legge allora il bit 7, primo bit dei dati. Per poter leggere il successivo bit bisogna applicare un ciclo di clock al relativo ingresso, questo processo continua fino a quando sono stati letti tutti gli 8 bit di dati uno dopo l'altro, dal bit 7 fino al bit 0. L'ingresso CS\ viene allora riportato a livello alto.



### Voltmetro grafico per PC



Tutto questo perché l'integrato non dispone di un ingresso di controllo di "inizio conversione" o di un'uscita di stato "conversione terminata". L'integrato incorpora però un circuito di campionamento e tenuta. Tale circuito campiona l'ingresso durante i primi 3-5 cicli sull'ingresso di clock; dopo un ulteriore mezzo ciclo di clock torna allo stato di tenuta. Parte automaticamente una nuova conversione quando i dati sono stati letti e l'ingresso CS\ è stato riportato a livello alto. Ci vogliono 32 cicli del clock di sistema per completare una conversione.

Il software (reperibile alla pagina web www.elflash.com/software.htm) è stato scritto in Qbasic e può essere diviso in due parti: quella di acquisizione e quella di visualizzazione. Nella parte di acquisizione si fa uso di istruzioni del tipo INP e OUT ai port del computer che gestiscono l'interfaccia Centronics, così è possibile vedere visualizzato un numero che può andare da 0 a 510 e che è il risultato in volt della conversione.

Nella parte di visualizzazione invece, si usa l'istruzione POKE che permette di scrivere direttamente in locazioni della memoria video e con la quale avremo l'effetto oscilloscopio sul PC.

Riguardo alla realizzazione, come vedete dalla foto, tutto diventa estremamente pratico essendo racchiuso all'interno di un guscio per connettore a 25 pins: basta inserire lo scatolotto sulla Centronics, avviare il programma e con i puntali misurare la tensione che si vuole testare.

Buon lavoro a tutti!



TS 870S

### D.A.E. TELECOMUNICAZIONI di Mossino GIORGIO, IW1DAE

via Monterainero, 27 - 14100 ASTI - tel. 0141.590.484 - fax 0141.430.161 VISITATE IL NOSTROSTIO IL NOSTROSTIO IL NOSTROSTIO ORAŖIO9.30-12.30/15.30-19.30LUNEDI'CHIUSO

SPEDIZIONIINTUTTAITALIA

USATOGARANTITO-RICHIEDETEQUOTAZIONIEFOTO SVOLGIAMOPRATICHEPERAUTORIZZAZIONIMINISTERIALI

### JSATO DEL MESE - GARANZIA 1 ANNO

2.200.000 IC 761 IC 275H 1.600.000 £ £ 4.000.000 FT 1000D FT1000MP £ 4.500.000 ۶ 2,800.000 FT 920 JRC 135 con alimentatore £ 2.100.000 TS 790E

£ 2.300.000 £ 2.800.000

RICETRASMETTITORE VEICOLARE PER HF, 50MHz, 144MHz, 430MHz. RICEZIONE CONTINUA DA 100kHz A 900MHz TUTTI I MODI OPERATIVI

**KENWOOD TM D700E** RICETRASMETTITORE BIBANDA VHF/UHF FULL DUPLEX. TNC INCORPORATO, INGRESSO GPS DEDICATO.
CONNETTORE PER PC ESTERNO

Disponibili microfoni da base usati. Chiedere lista per telefono! ACCESSORI ALINCO A STOCK: chiedere!

### Anche tu puoi apparire qui?

Questo spazio costa solo 90.000 lire (I.V.A. esclusa)

Per informazioni: Soc Editoriale FELSINEA S.r.L. via Fattori n°3 - 40133 Bologna Tel. 051.382.972 - 051.64.27.894 fax 051.380.835 e-mail: elflash@tin.it

### Auguri di Buon Compleanno

YAESU FT 100

ai nostri Collaboratori

Daniele CAPPA Alberto GUGLIELMIN Rodolfo ZAGANELLI Piergiorgio BRIDA

Giovanni BRAGA

Giancarlo PISANO Augusto ROMAGNO

Marcello MANETTI

e a tutti coloro che compiono gli anni nel mese di Febbraio



45



# LAMPADA DI EMERGENZA

### AUTOMATICA ED ALIMENTATA A RETE CON UNA SOLA PILA

Aldo Fornaciari

Non la solita lampadina di emergenza, ma un circuito particolare che utilizza una sola pila al Ni-Cd da 1,2V e si accende al mancare della tensione di rete.

Questa lampada di emergenza è particolare in quanto, rispetto alle altre, utilizza una sola pila stilo da 1,2V/800mA, si accende automaticamente al mancare della rete 220V e ha ottima durata perché utilizza una lampada ad alta efficienza da 0,5W-1,1V, lenticolare.

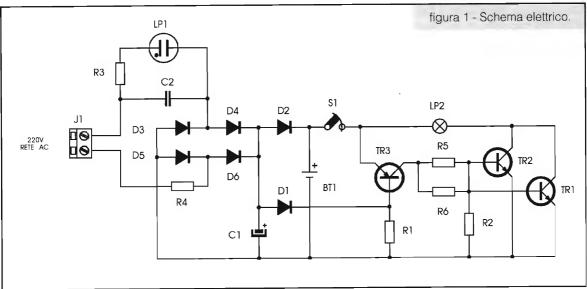
Il circuito si alimenta con la tensione di rete 220V che viene abbassata tramite reattanza capacitiva, quindi raddrizzata dal ponte formato da D3, D4, D5 e D6 filtrata anche se in modo minimo, solo per evitare che la lampada si possa accendere anche minimamente se la rete è presente; ciò potrebbe essere causato dalla corrente pulsante a 100Hz a valle del ponte. Con il condensatore C1, anche se di minima capacità questo non avviene.

Due diodi raddrizzatori di piccola potenza, D1 e D2 impediscono interazioni tra linea positiva di carica della batteria e sensore di



Foto - Il dispositivo. Si noti la lampada 1,1V lenticolare, l'unica pila utilizzata e il piccolo bulbetti al neon, spia di rete.





mancanza della rete. La batteria è posta in parallelo alla linea di tensione senza limitatori in quanto C2 limita il giusto la corrente massima di carica per l'utilizzo tampone della Nickel-Cadmio.

D1 invece alimenta un interruttore elettronico composto da TR3, PNP e la coppia parallelo TR1 e TR2 che alimentano la lampada. In presenza di tensione di rete il transistore TR3 non conduce perché il diodo D1 rende positiva la base del transistore interdicendolo. Non appena la tensione di rete è in fallout, R1 polarizza negativamente la base del PNP che conduce e manda in conduzione a loro volta

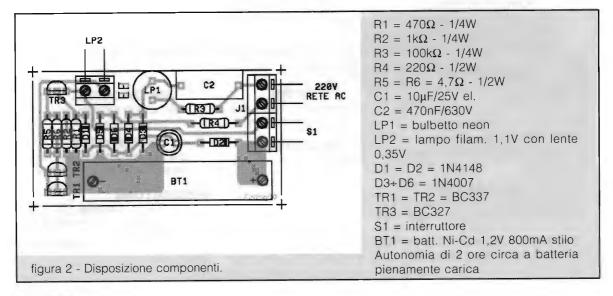
TR1 e TR2, accendendo LP2. LP1 è una spia di tensione della rete che evidenzia il circuito in stand-by e carica tampone.

È stato possibile porre la lampada LP1 con relativo resistore di limitazione in parallelo a C2 perché su questo componente durante la carica della batteria cadono oltre 200V.

L'interruttore S1 interdice il funzionamento della lampada anche se non siamo in presenza di tensione di rete.

### Istruzioni di montaggio

Questa utile torcia anti blackout è facilmente autocostruibile, infatti tutti i componenti elet-





tronici se ne stanno belli belli su di una basetta molto piccola in cui è contenuta pure la piletta stilo, la lampadina e l'interruttore. In una scatoletta con frontale plastico trasparente dovrebbe stare benissimo.

Il montaggio non è proibitivo ed è consigliabile anche a coloro che si iniziano all'arte del fai-da-te elettronico a patto di stare un poco accorti nel montaggio e fare attenzione alle scosse.

Da prove fatte con alcuni prototipi, di questo apparecchietto ho notato che la durata della lampada accesa è di circa 2 ore e la batteria dura ben oltre 3 anni di continua carica tampone e sempre pronta all'uso. Al posto dell'accumulatore al nichel-cadmio è possibile utilizzare una stilo ricaricabile alcalina con medesime caratteristiche.

In casa ho utilizzato parecchi di questi utili illuminatori di emergenza con indubbio successo, incassati in scatole da incasso tipo Ticino 503 ed ho utilizzato come vetro anteriore i fanali di posizione bianchi anteriori delle vecchie Fiat 127, reperiti per pochissime lire presso uno sfasciacarrozze.

L'aspetto estetico, strano a dirsi, è buono e, quello che più importa, il prezzo globale davvero minimo.

Bye Bye!	
_,, .	

# Marel Elettronica

via Matteotti, 51 13878 CANDELO (BI)

### MODULISTICA PER TRASMETTITORI E PONTI RADIO CON DEVIAZIONE 75kHz

### INDICATORE

di modulazione di precisione con segnalazione temporizzata di picco massimo e uscita allarme

### CONVERTITORE

di trasmissione sintetizzato PLL in passi da 10kHz, filtro automatico, ingresso I.F., uscita 200mW

#### **ADATTATORE**

di linee audio capace di pilotare fino a 10 carichi a 600 ohm, con o senza filtro di banda

### FILTRI

per ricezione: P.Banda, P.Basso, P.Alto, Notch, con o senza preamplificatore

### LIMITATORE

di modulazione di qualità a bassa distorsione e banda passante fino a 100kHz per trasmettitori e regie

### PROTEZIONI

pre amplificatori e alimentatori, a 4 sensori, con memoria di evento e ripristino manuale o automatico

### **AMPLIFICATORI**

da 40 a 2500MHz con potenze da 2 a 30W secondo la banda di lavoro

### **ALIMENTATORI**

da 0,5 a 10A e da 5 a 50V, protetti

### 1665 - 2370/2475 MHz

set di moduli per realizzare Tx e Rx fino a 2500MHz in passi da 10kHz

#### FILTRI

passa basso di trasmissione da 30 a 250W con o senza SWR meter

#### RICEVITORI

sintetizzati PLL in passi da 10kHz, strumenti di livello e centro, freguenze da 40 a 159,99MHz

### **AMPLIFICATORI**

larga banda da 2 a 250W, per frequenze da 50 a 108MHz

### **ECCITATORI**

sintetizzati PLL da 40 a 500MHz, in passi da 10 o 100kHz, uscita 200mW

### MISURATORE

di modulazione di precisione con indicazione della modulazione totale e delle sotto portanti anche in presenza di

Per tutte le caratteristiche non descritte contattateci al numero di telefono/fax 015.25.38.171 dalle 09:00 alle 12:00 e dalle 15:00 alle 18:30 - Sabato escluso.

e-mail: mareluno@tiscalinet.it





# VENTO DALL'EST RICEVITORI SOVIETICI TIPO P-326 & P-323



Franz They

Dopo il ricevitore tipo 313, già presentato sul n° 196 - Luglio/Agosto 2000, vi vorrei illustrare un paio di RX che a mio parere non hanno incontrato, ma a torto, il favore degli appassionati di surplus. Nati nei primi anni '60 come ricevitori d'allerta e per impieghi generali, furono dati in dotazione a tutti i paesi dell'ex patto di Varsavia e satelliti. Come consuetudine, non è infrequente trovare scritte in lingue diverse sullo stesso apparato, tipo: frontale in Tedesco e istruzioni sul coperchio in Russo, oppure in Ungherese, Polacco, Rumeno, ecc. pur essendo stati costruiti comunque tutti dalla stessa fabbrica in Russia.

Come potete vedere dalle foto, i due ricevitori sono esteticamente quasi identici variando fra di loro per pochissimi particolari.

### Note generali e parti in comune

Ambedue hanno le stesse dimensioni: 225 x 270 x 370mm. Peso con antenna, cuffie e accumulatori kg.14,7.

Alimentazione: tramite due accumulatori al Ni-Cd, tipo KN14, da 1,25V cadauno per un totale di 2,5V a 14A, oppure con apposito alimentatore da rete tipo WS-2,5M (vedi foto 1), che ha un'entrata a 220Vac ed eroga 2,5Vdc, 2A. In caso mancasse l'alimentatore originale, si può comodamente usare uno qualunque con analoghe caratteristiche.

I ricevitori possono montare 3 tipi di antenna: uno stilo tipo Kulikow da 1,5m, uno stilo telescopico da 4

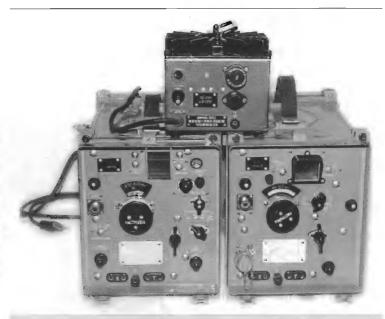
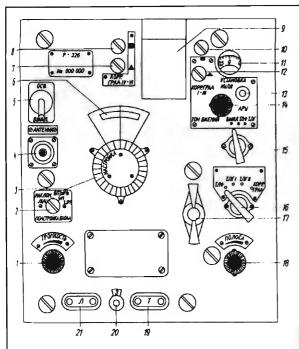


Foto 1 - P326+P323 con alimentatore. Come si nota, le differenze tra i due modelli sono minime.







- 1 : Volume
- 2 : Selettore del tipo di antenna usata
- 3 : Manopola di sintonia (rapida e demoltiplicata).
- 4 : Ingresso RF
- 5 : Luce quadrante scala a proiezione
- 6 : Quadrante sintonia principale (meccanica).
- 7 : Correttore di sintonia delle gamme 4-6 scala meccanica.
- 8 : Correttore di sintonia gamme 4-6 scala a proiezione.
- Quadrante di sintonia scala di precisione a proiezione.
- 10 : Correttore di sintonia gamme 1-3 scala a proiezione.
- 11 : Scala del BFO per il CW. Nota a più o meno 2,7kHz.
- 12 : Correttore di sintonia gamme 1-3 scala meccanica.
- 13: Pulsante di inserimento controllo a quarzo.
- 14: Regolatore di tono del BFO.
- 15 : Commutatore AVR (RF-gain escluso in AM e CW).
- 16 : Commutatore modi di ricezione e calibrazione.
- 17 : Commutatore di banda.
- 18 : Regolazione larghezza di banda.
- 19 : Uscita per linea telefonica.
- 20 : Collegamento di terra.
- 21: Uscita BF (cuffia a 600 ohm).

figura 1 - P-326: legenda comandi.

metri e una Long Wire da 12 metri.

Lo stilo da 1,5 metri può essere montato direttamente sul ricevitore (lato sinistro) usando l'apposito adattatore (vedi Foto 2). Come tutte le apparecchiature sovietiche, gli RX sono contenuti in cassa di legno, assieme a tutti i loro accessori, che sono: i tre tipi di antenna, l'adattatore per la Kulikow, le batterie, la borsa contenente cacciaviti, le chiavi dedicate; il nastro adesivo, la luce portatile, le cuffie ecc. nonché gli spallacci, i manuali e uno strano supporto per mettere il ricevitore in

configurazione veicolare. Il peso della cassa completa arriva a 41kg.

Tutti e due gli apparati montano sul frontale uno stranissimo connettore per l'antenna; io vi consiglio di sostituirlo con un nostrano SO239, visto che la foratura è identica e quindi non si rovina nulla, ed è sempre possibile ripristinare il tutto!

I ricevitori sono costruiti in un robustissimo contenitore in lega leggera, verniciati in una bellissima tonalità di grigio. Dispongono di un coperchio stagno contenente le istruzioni per l'uso; coperchio da usarsi durante il trasporto, oppure per protezione dalle intemperie. Nella parte inferiore è inserito un

piedistallo a staffa per tenere il ricevitore allineato sul tavolo con il volto dell'operatore. Nella parte posteriore, troviamo un coperchio fatto in una specie di bachelite durissima, dentro il quale vengono alloggiate le due batterie.

Sul lato sinistro di questo coperchio si trova la presa irreversibile in materiale fenolico per l'alimentazione esterna tramite il WS-2,5M; sul lato destro sopra l'interruttore generale c'è una presa di tipo "casalingo" che serve come "test point" per le batterie, e per la classica lampadina di servizio.

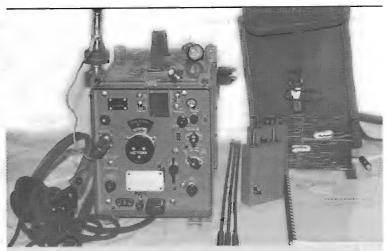


Foto 2 - P-326 con accessori ANT-Kulicow con adattatore, stilo da 4mt. longwire 12mt. luce, cuffie, batterie, manuali e borsa.





Foto 3 - P323-P326 particolari della robustissima meccanica e i sigilli di "finito" sul variabile.

Dietro, in posizione centrale, abbiamo il deviatore per le due lampade della scala a proiezione della sintonia. Perché due lampade? Nonostante tutti gli apparati sovietici abbiano a disposizione una miriade di ricambi e di accessori, non vi sarà sfuggito il particolare che essi sono tutti "piombati" e sigillati a ceralacca! Quindi se non ci fosse la lampada di scorta già montata "in loco", in caso di bruciatura il ricevitore sarebbe kaputt per l'impossibilità di leggere la sintonia, dato che la spiombatura e la riparazione dell'apparato possono essere effettuate solo da laboratori con personale abilitato.

Dai ganci attaccati alla carcassa e dagli spallacci contenuti nella cussa accessori, si evince che i ricevitori in questione potevano all'occorrenza essere trasportati a spalla, anche se la forma e la mancanza di adeguate imbottiture sconsigliano di provare tale operazione!

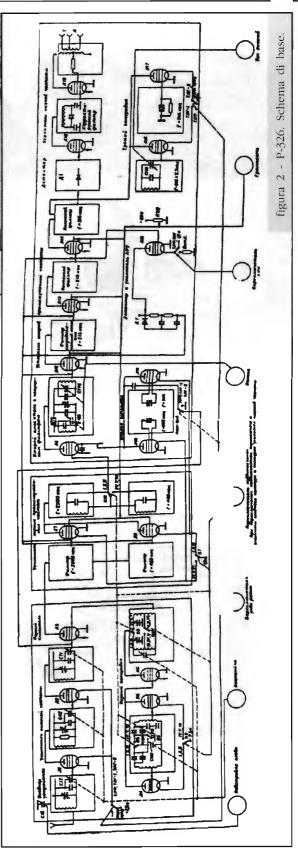
In questi ricevitori l'ascolto avviene in cuffia e non è previsto altoparlante. Vi consiglio di usare altoparlanti del tipo LS/166U a 600 ohm (quelli militari U.S.A. per intenderci), che fra l'altro su questi RX funzionano egregiamente!

Le valvole impiegate nei due RX sono tutte del tipo 1SH29B, 1SH24B e 1SH37B, sub-miniatura con piedini a saldare.

### Gamma di frequenza coperta

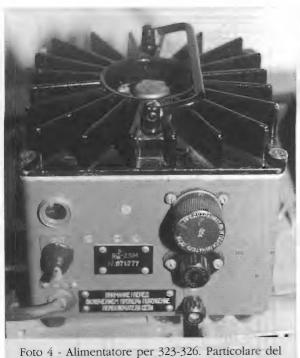
P-326

Da 1,00MHz, a 20,00MHz in 6 gamme. Gamma 1 da 1,0 a 1,92MHz Gamma 2 da 1,92 a 2,8MHz Gamma 3 da 2,8 a 4,315MHz Gamma 4 da 4,315 a 8,725MHz Gamma 5 da 8,725 a 12,0MHz Gamma 6 da 12,0 a 20,0MHz



ALEGICA CA





Da 20 a 100MHz in 4 gamme

transistor di potenza.

Da $20^{\circ}$ a	TOOTAITIS	, 111 4	gammic.	
Gamma 1	da	20,0	a	38,0MHz
Gamma 2	da	38,0	a	56,0MHz
Gamma 3	da	56,0	а	84,0MHz
Gamma 4	da	84,0	a	100,0MHz

### **Divisioni di lettura scala sintonia** P-326

Scala meccanica Scala a proiezione
Gamma 1: 10kHz Gamma 1: 1kHz
Gamma 2: 10kHz Gamma 2: 1kHz
Gamma 3: 20kHz Gamma 3: 2kHz
Gamma 4: 50kHz Gamma 4: 5kHz
Gamma 5: 50kHz Gamma 5: 5kHz
Gamma 6: 100kHz Gamma 6: 10kHz

### P-323

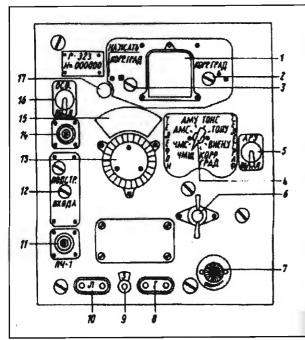
Scala meccanica Scala a proiezione Gamme 1-2: 0,5 MHz Gamme 1-2: 10kHz Gamme 3-4: 1,0 MHz Gamme 3-4: 20kHz

Come potete vedere le scale a proiezione degli apparati sono sufficientemente precise, al fine di rendere agevole la ricerca di una stazione nota.

Come dimostrato dalle foto, questi RX, come d'altronde tutta la produzione sovietica di quegli anni, denotano la loro chiara provenienza dalla tecnologia tedesca del 1945: costruiti senza economia di materiali e interamente in fusione di alluminio (vedere il gruppo di sintonia e la sua magnifica manopola demoltiplicata per rendersene conto). Questi RX sono "ibridi", cioè a valvole e transistor, anche se i transistor si limitano a due P4WA, nel survoltore dei 150 volt dell'anodica.

#### Caratteristiche del P-326

Ricevitore supereterodina a doppia conversione, anche se sarebbe più giusto definirlo a 3

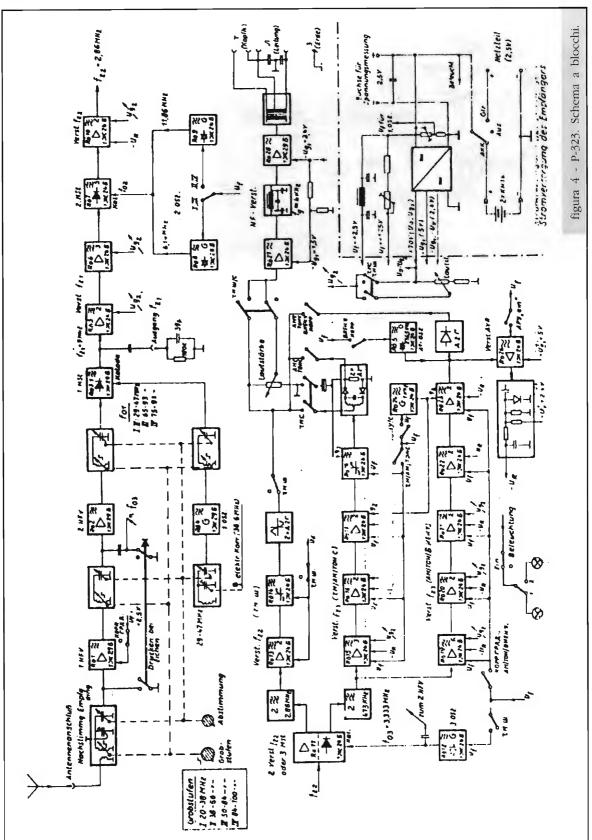


- 1 : Scala a proiezione.
- 2 : Correttore meccanico della scala a proiezione.
- 3 : Correttore elettrico della scala a proiezione.
- 4 : Commutatore dei modi di ricezione: Da sinistra a destra: FM a banda larga, FM a banda stretta, AM a banda larga, AM a banda stretta, Telegrafia a banda larga, telegrafia a banda stretta, calibrazione e inserimento correttore di nota CW.
- 5 : Interruttore AVR.
- 6 : Cambio gamma.
- 7 : Regolazione del volume.
- 8 : Presa per cuffia.
- 9 : Presa di terra.
- 10: Presa per linea telefonica.
- 11: Presa coax per la prima MF (serve per pilotare il suo panoramico).
- 12: Correzione fine sintonia.
- 13: Sintonia.
- 14: Ingresso RF.
- 15: Scala meccanica.
- 16: Interruttore luce scala.
- 17: Pulsante di calibrazione.

figura 3 - Legenda comandi P-323.









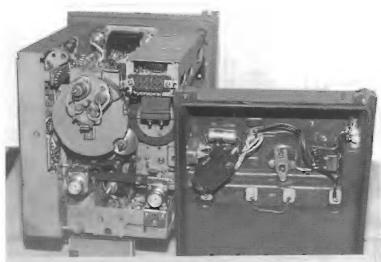


Foto 5 - PB326-P323. Posteriore con coperchio notare la presa e la forcella a "V" del cambio lampade e i due connettori da laboratorio per IE prese in media F.

conversioni dato che le prime, a seconda della gamma usata, possono essere a 460kHz per le gamme 1, 2 e 3, oppure 2200kHz per le gamme 4, 5 e 6, mentre la terza è a 215kHz.

Valvole impiegate: 13 di tipo 1SH24B, 5 di tipo 1SH29B, 1 di tipo 1SH37B, 2 diodi D2G e 4 diodi D226.

Sensibilità: A1 =  $2\mu$ V, A3 =  $4\mu$ V, con rapporto S/N 3:1.

Reiezione alla frequenza immagine : ≤60dB. Assorbimento al massimo volume e scala illuminata: 1,15A.

### Caratteristiche del P-323

Tipi di ricezione: A1, A3, F3.

Sensibilità: A1 =  $1\mu V$ ; A3, F3 =  $5\mu V$ .

Triplice conversione: prima a 9MHz, seconda a 2,86MHz e terza a 473kHz.

Cuffie tipo TA56 (le stesse del 323).

Antenne: asimmetrica da 75 ohm, simmetrica da 600 ohm.

Valvole impiegate: n° 23 tipo 1SH24B; n° 5 tipo 1SH29B; n° 6 diodi tipo D2G.

Alimentazione e consumi: identici al P-326

### Considerazioni

Come avrete notato, questi ricevitori montano solo 3 tipi di valvole. Soluzione ottimale dal punto di vista economico e dell'approvigionamento dei ricambi, di chiara ispirazione tedesca e italiana. Il funzionamento di questi apparati è talmente semplice e intuitivo che non vale la pena di perdere tempo a spiegarlo. Basta fare un po' di pratica con i filtri e il BFO del 326 per sintonizzare comodamente stazioni in SSB. Stessa cosa per la 323, nella gamma da 20 a 30MHz.

Come già detto in apertura, questi ricevitori hanno avuto all'inizio un'accoglienza molto tiepida da parte dei "radioamanti" nostrani: forse per il fatto di venire da "oltre cortina" non hanno incontrato la fiducia che meritavano! Alla prova pratica (nel mio piccolo laboratorio), i valori di sensibilità e di selettività riportati dai manuali sono stati abbondantemente superati. Paragonare il 326 a un BC-312, a mio parere, risulta molto riduttivo ... per il russo! Dopo circa 5 minuti di riscaldamento e collegato al Telereader in RTTY, ha dato prova di una stabilità eccezionale, e in 40 metri (in SSB) si comporta dignitosamente e meglio di certi apparati più blasonati, anche se sprovvisto di rivelatore a prodotto, e con un ascolto gradevolissimo!

Per la ricezione dispongo di un'antenna attiva della Dressler tipo ARA 30, che funziona perfettamente fino a circa 110MHz, con un rumore bassissimo, e collegata con un Coupler a tutti i miei RX: ideale quindi per prove valutative e paritetiche fra vari RX! La sintonia di questi apparati risulta, anche grazie alla ottima demoltiplica, morbida e sensibilissima. Il 323 è un ricevitore da "divertimento" veramente indovinato (specialmente su gamme non prettamente amatoriali!), con una ottima resa in FM. Unico consiglio: dato che il cambio gamma dei due RX è a "tamburo", prima di metterli in funzione vi consiglio di aprirli e spruzzare abbondantemente di disossidante i contatti dei tamburi! Nel richiuderli, fate attenzione alle lampade, unico punto delicato!

Di questi RX esiste una versione anni '80, completamente Solid State, con alimentazione a 12V e lettura digitale della frequenza a display rossi, che spero vivamente di recuperare! I miei ricevitori li ho acquistati dal buon Toth Gyorgy (HA8TX), che seppur proveniente dall'Ungheria, è sempre presente alle maggiori mostre del settore (Montichiari, Verona e Genova); egli li vende a cifre ancora abbordabili, 250.000 l'uno; e se "tirate" un po', comprandoli tutti e due probabilmente ve li lascia (come a me) a 400.000!

Concludo pensando che con un prezzo inferiore a quello richiesto per un BC-312 "bombardato" posso prendere due ottimi apparati, nuovi di zecca; e allora ben vengano i russi!

Come sempre a vostra disposizione.

### Bibliografia

Dai TM originali e dal Teil 1. Funkmittel und Antennen, di Gunter Fietsch (DL9WSM).





# SERVIZIO TVC MIVAR 28C2L

Giuseppe Commissari

L'intervento di questo mese riguarda il TVC MIVAR modello 28C2L. Sullo stesso telaio base di questo apparecchio sono montati anche i modelli MIVAR 21C2L, 25C4L, 25V1 e 28V1, quindi anche per questi restano valide le note di riparazione che seguono.

### Controlli preliminari

Il difetto che presenta l'apparecchio in riparazione è il seguente: inizialmente si accende in stand-by ed il segmento del display si illumina regolarmente; quando, però, si preme un pulsante di canale, il TV tenta l'accensione, per spegnersi poi completamente.

Il primo controllo riguarda il finale di riga S2000AF che risulta in ottimo stato (figura 1). Ora è necessario estendere il controllo agli altri componenti della sezione orizzontale e così risulta che la resistenza R557 da  $10\Omega$  sul circuito est/ovest è bruciata. Ciò mi porta a dedurre che l'integrato TDA4950 del circuito est/ovest è in corto circuito. È bene sapere che l'integrato TDA4950 può essere sostituito pin-to-pin dal TDA8196 senza alcuna modifica.

Una volta sostituiti integrato e resistenza, riprovo ad accendere l'apparecchio: lo schermo si illumina, ma dopo pochi secondi il TV si spegne completamente, spia di standby compresa. Ne deduco che vi è un guasto nell'alimentatore, in quanto non riesce a sopportare il consumo del TV completamente acceso. La conferma della giustezza di questa diagnosi viene dalla constatazione che la tensione d'alimentazione dell'orizzontale non riesce a salire ai 143V nominali, dai 135V di stand-by.

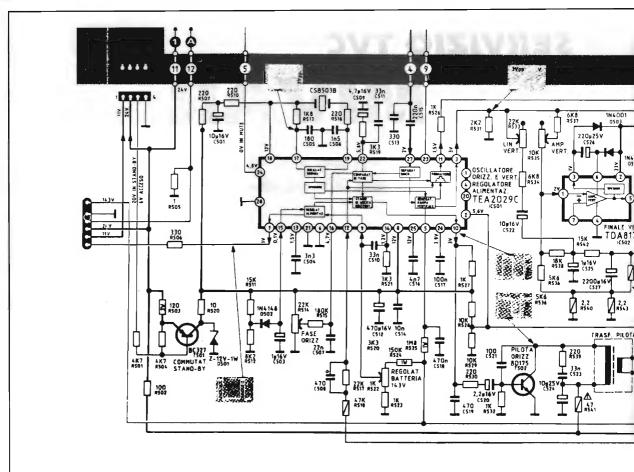
### **Alimentatore Master-Slave**

L'alimentatore switching di questo TV (figura 2) usa un sistema di controllo del tipo Master-Slave che impiega due integrati: il TEA2029C (master) ed il TEA2164 (slave). Il funzionamento può essere descritto in due parole: quando si accende il TV, lo slave parte autonomamente e con le sue oscillazioni pilota il finale switching quel tanto da fargli erogare le tensioni e correnti minime richieste dai circuiti attivi



Febbraio 2001 55





in condizione st-by; la spia di st-by si accende.

Quando si preme un tasto di canale, l'apparecchio si accende completamente perché si attiva il circuito oscillatore del master, per l'effetto volano creato dal diodo D412 - collegato al terminale 2 del trasformatore switching - e dal condensatore C422 caricato a 135V. Tali impulsi escono dal pin 7 del TEA2029 e, attraverso il trasformatore L402 con rapporto 1/1 (che isola i circuiti del TV dalla sezione alimentatrice sotto rete), entrano nel pin 6 del TEA2164; il loro compito è di sincronizzare le oscillazioni generate dallo slave sulla frequenza di massimo rendimento dello switching, per ottenere le correnti d'uscita richieste dai vari stadi del TVC.

A questo punto la tensione in uscita dal diodo D412 passa dai 135V della condizione st-by ai 143V del funzionamento operativo.

Dagli schemi a blocchi dei due integrati Master e Slave, riportati sugli schemi elettrici di figura 1 e 2, si può notare che, mentre il TEA2164

ha internamente tutti i circuiti d'oscillazione, sincronizzazione, pilotaggio e protezione necessari per pilotare il finale switching e solo quelli, il TEA2029C contiene, oltre ai circuiti di regolazione e controllo dell'alimentatore, lo stadio separatore dei sincronismi nonché i circuiti di pilotaggio degli stadi di deflessione orizzontale e verticale.

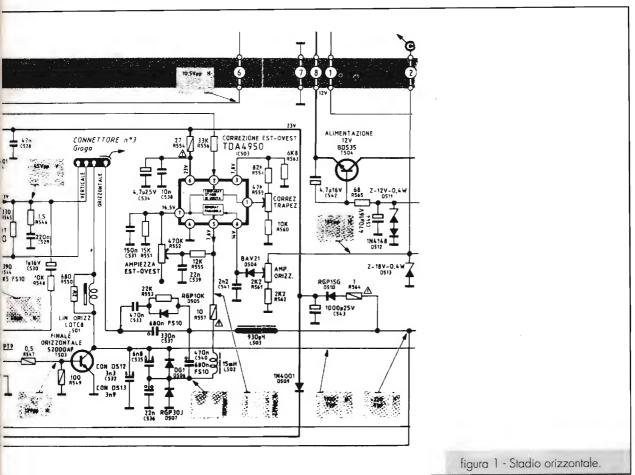
### Intervento risolutivo

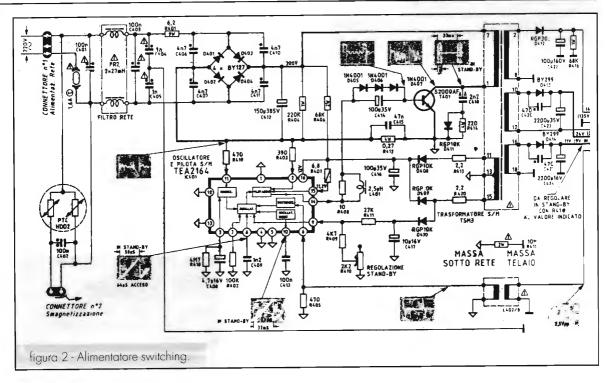
Il primo provvedimento logico è quello di controllare tutti i condensatori elettrolitici dell'aiimentatore e precisamente C408, C414, C416, C417. Il mio consiglio è di sostituirli tutti con analoghi componenti di uguale capacità e tensione, ma soprattutto marcati 95 o 105°C, essendo gli unici adatti ai circuiti switching.

Occorre ora accendere di nuovo l'apparecchio in stand-by e, agendo sul trimmer 410 posto nei pressi del TEA2164, si regola la tensione continua in uscita dal diodo D414 sul valore di 9V, come indicato sullo schema elettrico dell'alimentatore.











Una volta che il TV è in funzionamento a regime, si deve regolare il trimmer R522, che si trova vicino al TEA2029, fino a portare la tensione in uscita dal diodo D412 a 143V, dai 135V che aveva assunto in stand-by.

Finalmente si può veramente affermare che la riparazione è completata, ma poiché sono stati sostituiti dei componenti nella sezione est/ovest, occorre mettere a punto anche questo circuito.

### Allineamento del circuito est/ovest

Occorre anzitutto avere a disposizione un generatore di reticolo, o meglio di monoscopio. Le regolazioni da effettuare, agendo sui trimmer sotto indicati, sono le seguenti:

- R552: regolare l'ampiezza est/ovest
- R559: correggere la deformazione a trapezio
- R561: regolare l'ampiezza orizzontale.

Quest'ultima regolazione deve portare l'immagine a coprire tutto lo schermo nel senso orizzontale, in modo che trasbordi ai lati di appena 2÷3 mm; si raccomanda di non allargare troppo l'ampiezza per non rischiare di perdere qualche particolare importante dell'immagine, specialmente nel caso di visualizzazione di pagine Televideo.

Spero di essere stato chiaro e di avere dato una dritta, con queste note, ai Lettori che si cimentano nella riparazione TVC.



### Tecnos Media Srl

Via Mantova, 12 95123 **Catania** Tel. 095 71-43457

info@tecnosmedia.com Fax 095 71-43456

- Progettazione, prototipazione e piccole produzioni di sistemi a radiofrequenza, elettronica analogica e digitale, trasmissione dati. Prova per la marcatura CE.
- Progettazione di sistemi digitali e/o firmware basati su microcontrollori Atmel (AVR), 80C5x, PIC, processori ad 8 bit, 16 bit Hitachi H8S, logiche programmabili CPLD ed FPGA (Xilinx). Possibilità di trasformare ed aggiornare progetti esistenti con le tecnologie sopraelencate.
- Sviluppo di interfacce grafiche per applicazioni industriali e da laboratorio basate su C++ Builder e HP VEE.
- · Sistemi di controllo locale e remoto su RS232, RS422/485.
- Sistemi per acquisizione e trasmissione dati sottomarini.
- Prodott. RF (5GHz max) disponibili: VCO, PLL, sintetizzatori basati su PLL e/o DDS programmabili in locale e/o remoţo, preamplificatori a basso rumore, mixer amplificatori di potenza, stadi IF, modulatori/demodulatori FSK, PSK.

### **ElCoSys** - Electronic Control Systems

.....<del>...</del>

Nibbia - tel. 0321.57151 ~ fax 0321.57291 - URL: www.elcosys.it ~ E-Mail: robox@tin.it

### TELECONTROLLO TELEFONICO ELC-8870

L'interfaccia telefonica di potenza ELC-8870 in abbinamento alla ELC-180 realizza le seguenti funzioni comandate tramite linea telefonica o GSM :

- Attivazione di 4 relé 10A 250V per il controllo di carichi di potenza
- Interrogazione dello stato (memorizzato) dei 4 relé con risposta a toni
- Lettura di 4 ingressi TTL 0-5V optoisolati per il controllo di sensori on-off
- Possibilità di esecuzione di programmi di controllo locale autonomo
- Interfacciamento a linea telefonica e/o a telefono cellulare GSM
- Alimentazione 12V/200mA (+5V da ELC-180) dimensioni 100x80 mm







# PROGRAMMIAMO L'AVR



Ferdinando Negrin

Passiamo ad analizzare nella pratica sperimentale lo studio dei due Timer che equipaggiano l'AVR scoprendone la facilità di utilizzo e le potenzialità applicative.

4ª parte di 4

### I Timer

Questa quarta parte del corso introduttivo alla programmazione dei microcontrollori AVR cerca di trattare con un certo dettaglio l'utilizzo delle due periferiche di bordo generalmente più utilizzate da chi programma: i Timer.

Come si vedrà, una volta comprese le loro potenzialità, riuscirà molto facile l'impostazione dei registri di comando ad essi collegati rendendo possibile lo svolgimento di funzioni molto interessanti in numerosissime applicazioni. Alla descrizione delle varie funzioni ho affiancato esempi diretti utilizzando, come al solito, le possibilità offerte dalla scheda Programmatore/Laboratorio che a suo tempo ci siamo costruiti.

### TIMER 0

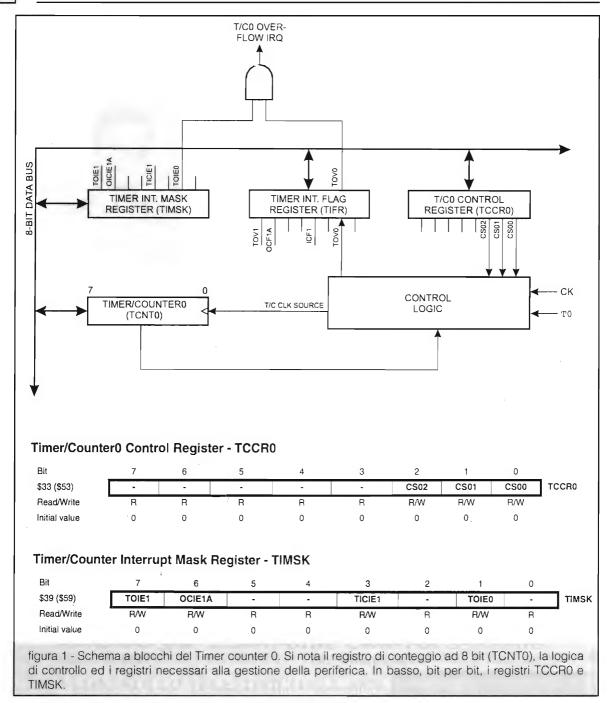
È costituito (come si può dedurre dallo

schema a blocchi di figura 1) da un contatore in avanti (up-counter) ad 8 bit. Il conteggio viene conservato nel registro siglato TCNTO (Timer counter 0) che, essendo un 8 bit, si azzera automaticamente in occasione dell'incremento successivo al 255-esimo.

Il clock che stabilisce la cadenza di conteggio per il timer-counter 0 viene derivato direttamente dal clock di sistema (quarzo) e, tramite una logica di controllo, può essere prescalato.

Ciò significa che, a scelta dell'utente, anche mentre il microcontrollore lavora, è possibile cambiare la frequenza degli impulsi con i quali il timer 0 viene pilotato. Allo scopo si deve utilizzare il registro (osservate sempre la figura 1) siglato TCCRO (Timer counter control register 0) settandone i tre bit meno significa-





tivi (0, 1, 2) secondo le combinazioni riportate in Tabella 1.

Come vedete, ad esempio, dando l'istruzione: Idi r16, \$02 out TCCR0, r16 viene stabilito per il prescaler il fattore di divisione 8, cosicché il timer0 avanzerà con una cadenza temporale otto volte inferiore a quella del clock di sistema (ck/8).

Sempre da Tabella 1, risulta chiaro che, ponendo a 0 i tre bit anzidetti, si può provocare l'arresto del conteggio, mentre scegliendo una delle due ultime combinazioni si può pilotare il timer0 con una sorgente di clock esterna. La direttiva: Idi r16, \$07 out TCCR0, r16 informa il sistema che il timer0 deve essere pilotato mediante clock esterno attraver-



CS02	CS01	CS00	funzionalità
0	0	0	Timer bloccato
0	0	1	Timer pilotato con ck di sistema
0	1	0	Timer pilotato con ck/8
0	1	1	Timer pilotato con ck/64
1	0	0	Timer pilotato con ck/256
1	0	1	Timer pilotato con ck/1024
1	1	0	Timer pilotato dal fronte di discesa al pin T0
1	1	1	Timer pilotato dal fronte di salita al pin T0

Tabella 1 - Funzionamento ottenibile con le varie combinazioni possibili per i bit CS02, CS01, CS00 di TCCR0.

so il pin fisico T0 (Pd4 per il 2313) e che l'avanzamento del conteggio avverrà in corrispondenza di ciascun fronte di salita di tale clock.

Il registro TCNT0 può essere impiegato in ogni momento sia in lettura che in scrittura, quindi precaricandone il valore o leggendone il contenuto istantaneo.

Proviamo adesso ad assemblare e testare il programmino riportato in figura 2.

Dai commenti che affiancano il listato appa-

re chiaro ciò che si vuole ottenere: il visualizzatore sarà costituito, come al solito, dagli otto bit del PortB (collegate le otto sonde in-0....in-7 della scheda Laboratorio ai pin 12...19 del micro), mentre verrà usato il pin Pd0 come ingresso collegato alla sonda di out-0 facente capo al pulsante virtuale P0.

Assemblato il programma e scaricato nel micro, non appena premerete il pulsante virtuale P0, verrà "catturato" il contenuto istantaneo del Timer/ counter0 (registro TCNT0) e riportato all'uscita: sulla videata a PC vedrete il corrispondente valore ben evidenziato anche dall'accensione dei LED virtuali.

Al Timer0 è pure associata una sorgente di interrupt. Se guardate il file-canovaccio Ed\_2313.asm (se non ve lo siete già procurato fatelo ora scaricandolo alla pagina web www.elflash.com/software.htm), tra le routines di interrupt già pronte ne troverete una etichettata con TIM\_OVFO. La richiesta di accesso a

```
ser r16
main:
        out DDRB, r16
                        ;setta PortB per output
        clr r16
        out DDRD, r16
                        ; setta PortD per input
        ldi r16,$05
        out TCCRO, r16 ; timerO pilotato da ck/1024
        in r16, PIND
                       ; leggi gli ingressi
                      ; isola il pin PdO
; se è a O ripeti l'acquisizione
        andi r16,$01
        breq al
        in r16,TCNT0
                       ; altrimenti carica il valore del counter0
        out PORTB, r16; presentalo alle uscite
        rcall tempo ; attendi
        rjmp al ; ripeti l'acquisizione
```

figura 2 - Listato del programma in assembly relativo alla cattura del contenuto di TCNTO comandata dal pulsante virtuale P0.





```
INTERRUPT ROUTINES
TIMO OVF:; subroutine esequita in occasione di ciascun overflow
           ; del Timer0
          in r21,SREG; salva lo status register push r16; salva il contenuto corrente di r16
          cpi r20,0
          breq ti2 ; se r20 è arrivato a 0
          dec r20 ; altrimenti decrementa r20 rimp ti4 ; e salta a ti4
          ldi r20,250 ; ricarica r20
in r16,PORTB ; leggi lo stato del PortB
ti2:
          push rl6 ; salvalo
          andi r16,$80 ; isola il solo bit 7
          breq ti3; se questo bit è a zero salta a ti3
pop rl6; altrimenti ripesca il valore di rl6
andi rl6,$7f; azzera il bit 7
          rimp ti5
ti3:
          pop r16
          ori r16,$80 ; setta il bit 7
out PORTB,r16
ti5:
          pop r16 ; ripristina r16
ti4:
          out SREG, r21; ripristina lo status register
          reti
    *****
           SUBROUTINES
          cpi r18,0
                          ;se il contenuto di r18=0 esci
tempo:
          breq fine
dec r18
                          ; altrimenti decrementa r18 di un'unità
          push r18
          ldi r18,255 ; carica r19 con 255
nov:
          push r18
ldi r18,255 ; carica r20 con 100
uno:
                          ; decrementa r20 di un'unità
; se r20=0 salta all'etichetta quat
tre:
          dec r18
          breq quat
rjmp tre
                          ; altrimenti torna a decrementare r20
quat:
          pop r18
          dec r18
          brne nov
pop r18
                          ; decrementa r19 di un'unità
          rjmp tempo
                          ; se r19=0 salta all'etichetta tempo
          rjmp uno
                          ; altrimenti torna a ricaricare r20
fine:
                          ; torna al programma principale
          MAIN PROGRAM
          ser r16
main:
          out DDRB,r16
                            ;setta PortB per output
          ldi r16.$05
          out TCCR0,r16 ; timer0 pilotato da ck/1024
          ldi r16,$02
          out TIMSK, r16 ; attivato interrupt tim0 overflow
          ldi r20,250 ; inizializza il registro r20
          sei ; attiva gli interrupt
          ldi r18,20 ; inizializza registro sub tempo rcall tempo cpi r17,127 ; il conteggio a display è al top?
a1:
          breq a2 ; se si riazzera inc rl7 ; altrimenti incrementa di 1 il conteggio a display
          rjmp a3
          clr r17; azzera r17
in r16,PORTB; acquisisci lo stato delle uscite
andi r16,$80; modifica solo le prime 7
or r16,r17; con il contenuto di r17
out PORTB,r16
a2:
a3:
          rjmp al ; ripeti in loop
```

figura 3 - Listato in assembly relativo all'esempio di utilizzo del Timer0 in interrupt da overflow.

questa routine di interrupt viene lanciata da parte del timer0 nonappena il conteggio al suo interno (TCNT0) passa dal valore 255 al valore (successivo) 0, quando, cioè, il conteggio va in overflow. Questa procedura si rivela molto utile quando non si voglia impegnare la CPU nel controllo continuo del conteggio raggiunto dal timer0, permettendole di dedicarsi ad altre attività. In questo caso, nonappena, trascorso l'intervallo programmato, il timer va in overflow, interrompe l'ordinaria attività della CPU informandola del fatto e permettendole di agire conseguentemente.

L'interrupt da timer0 è attivabile tramite il settaggio del bit 1 nell'apposito registro TI-MSK (Timer counter interrupt mask register, figura 1 in basso). Un piccolo esempio: si voglia produrre all'uscita 7 del PortB un'intermittenza con intervallo 10sec mentre alle altre sette uscite (0...6) prosegue un loop di conteggio da 0 a 127 con cadenza 1sec. circa. Il programma che realizza, per il nostro 2313, questa funzione è riportato in figura 3.

Sono evidenziati i tre campi usati: main, subroutines, interrupt routines. Come subroutine viene usata la solita "tempo" destinata a creare gli intervalli temporali necessari ad osservare ad occhio nudo il susseguirsi degli eventi.

All'inizio del programma principale è stato settato per il Timer0 un clock con fattore di divisione 1024 (rispetto al periodo del quarzo), è stata abilitata la richiesta di interrupt per overflow e cosippure è stato sbloccato il bit che controlla l'inter-





rupt generale (istruzione sei = set global interrupt). A partire dall'etichetta a1, il programma principale si occupa di contare in loop infinito da 0 a 127 e di presentare questo conteggio ai primi 7 bit (meno significativi) del PortB.

Il Timer0, invece, "gira" liberamente ed ogni qual volta va in overflow, provoca il blocco del programma principale ed il passaggio alla subroutine di interrupt TIM0\_OVF. All'interno di questa viene decrmentato di un'unità un contatore formato dal registro r20 precaricato con il numero 250: ciò significa che ogni 250 interruzioni viene provocato il toggle al bit 7 del PortB. L'effetto, molto "simpatico" in relazione all'esiguo numero di istruzioni necessarie, potrà essere seguito tramite gli 8 LED virtuali sulla videata del nostro Programmatore/Laboratorio.

Notate che la routine di interrupt, prima di compiere qualsiasi azione, si preoccupa di salvare tutti i flag della CPU (contenuti nel registro SREG = Status Register) e di ripristinarli prima di lasciare nuovamente la "parola" al programma principale: è "sana abitudine" l'uso sistematico di queste istruzioni in ciascuna routine di interrupt al fine di evitare spiacevoli malfunzionamenti del programma.

### **Timer counter 1**

Questa periferica è decisamente più articolata della precedente ma consente applicazioni in tempo reale molto interessanti.

Come vedete dallo schema a blocchi di figura 4 si tratta sostanzialmente di un contatore libero a 16 bit pilotato direttamente dal clock di sistema o da suoi valori prescalati selezionabili nel modo già descritto nell'analisi del timer counter 0.

Essendo il registro TCNT1 un 16 bit (accessibili sia in lettura che in scrittura), questo può contare 65535 fronti di clock prima di andare in overflow. Con un quarzo da 8MHz, ad esempio, avente un periodo di 1/8.000.000 = 125 nsec è possibile creare una temporizzazione massima di 65535 x 125

nsec = 8,19 msec che diventano, usando il massimo divisore di prescaler (1024), 65535 x 1024 x 125nsec = 8,38 sec.

### La funzione "comparazione"

Nello schema a blocchi (in basso) compare un registro a 16 bit Output Compare Register A (siglato con OCR1A). In questo registro è possibile caricare un numero (compreso tra 0 e 65535) con cui viene continuamente comparato il contenuto di TCNT1. Non appena i due contenuti si eguagliano viene informata la logica di controllo del Timer1 (Control logic) la quale può produrre diverse azioni sia interne al componente, sia esterne tramite il pin fisico (15 per il 2313) denominato Output Compare Pin (OC1). In particolare dal settaggio dei bit 6 e 7 nel registro TCCR1A (Timer counter 1 control register A) siglati con Com1A0 e Com1A1 sono possibili quattro diverse modalità di funzionamento che riporto in Tabella 2 (funzionalità in modo Timer).

La prima combinazione (0,0) rende inefficace l'azione del registro OCR1A al pin esterno OC1.

La seconda (0,1) effettua il toggle al pin OC1: ogni qual volta il TCNT1 girando liberamente "incontra" (match) il contenuto di OCR1A viene invertito il livello logico presente al pin OC1 (se era 0 passa all'1 logico e viceversa). La combinazione 1,0 produce la forzatura a livello logico 0 dello stato presen-

COM1A1	COM1A0	funzionalità in modo Timer
0	0	Timer 1 disconnesso dal pin OC1
0	1	Toggle al pin OC1
1	0	Pin OC1 forzato a 0 logico
1	1	Pin OC1 forzato ad 1 logico
		funzionalità in modo PWM
1	0	PWM non invertente
1	1	PWM invertente

Tabella 2 - Possibili combinazioni dei bit COM1A1 e COM1A0 in TCCR1A e relativo funzionamento del Timer1 come tale o in modalità PWM.





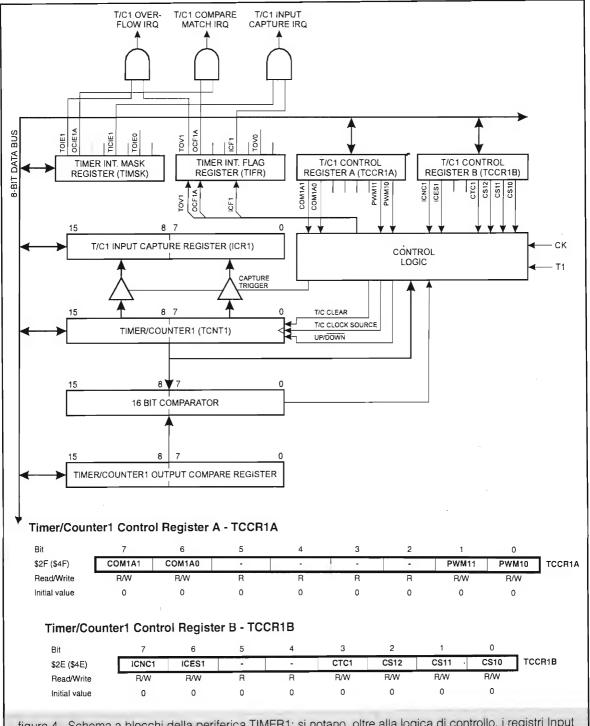


figura 4 - Schema a blocchi della periferica TIMER1: si notano, oltre alla logica di controllo, i registri Input Capture e Timer Counter Compare direttamente legati al contatore a 16 bit TCNT1. In basso sono evidenziati, bit per bit, i registri di controllo TCCR1A e TCCR1B.

te al solito pin OC1, mentre l'ultima combinazione dei due bit effettua il "lavoro" opposto (forzatura a livello 1).

L'effetto "interno" producibile dalla uguaglianza tra OCR1A e TCNT1 è, naturalmente, un interrupt a cui trovate associata la routine





```
main:
             ser r16
             out DDRB, r16
                                       ;setta PortB per output Pb3 è OC1
                   r16
             out DDRD, r16 ; PortD per input
             ldi r16,$40
             out TCCR1A, r16 ; toggle al pin OC1
             ldi r16.$09
cc:
             out TCCR1B,r16; Timerl pilotato da ck/l ed azzeramento di
                                       ; TCNT1 al compare match
             clr r16
             out OCRIAH, r16; precaricamento OCR con il numero 100
             ldi r16,100
             out OCRIAL, r16
aa:
             ldi r18,20 ; ricarica tempo e attesa per ingresso comando
             rcall tempo
in r16,PIND ; lettura ingressi
              andi r16,$01 ; isola lo stato del bit 0
             andi f16,501; isola lo stato del bit u breq aa ; se zero, rileggi in r16,TCCRIB; altrimenti incrementa prescaler andi r16,507; isola i primi tre bit di TCCRIB cpi r16,505; è qià settato il massimo divisore (1024)? breq cc; se si torna al minimo divisore inc r16; altrimenti incrementa il divisore ori r16,508; ripristina il bit 4 di TCCRIB cut TCCRIB,r16; e aggiorna TCCRIB rimp aa; torna a controllare la tastiera
             rjmp aa ; torna a controllare la tastiera
```

figura 5 - Listato in assembly relativo alla generazione di un'onda quadra all'output compare pin OC1. Tramite il bit 0 del PortD è possibile comandare il cambiamento del prescaler e quindi della frequenza generata.

etichettata con TIM\_COMP1 nel programma Ed 2313.asm.

Tale interrupt, eventualmente mascherabile ponendo a 0 il bit 6 (siglato OCIE1A) nel registro TIMSK (figura 1), consente alla CPU la massima indipendenza dal funzionamento del timer 1, "disturbandola" solo con la richiesta di interruzione al momento opportuno.

Associato alle azioni di comparazione è pure il bit 3 (siglato con CTC1) del registro TCCR1B (Timer counter 1 control register B): porre ad 1 questo bit significa provocare l'azzeramento automatico del contatore (TCNT1) nel ciclo di clock successivo al raggiungimento dell'uguaglianza tra esso e OCR1A.

Vediamo ora, con un esempio concreto, l'uso del Timer1 in "compare match": si voglia generare un'onda quadra al pin OC1 di periodo regolabile. Allo scopo, utilizzando la funzione di Output Compare del Timer 1, si può costruire il programma che riporto in figura 5.

Anzitutto ci si preoccupa di stabilire i settaggi per le periferiche: il pin Output Compare, facente parte del PortB (Pb3) viene settato come output, il PortD viene settato come input (al pin Pd0 verrà collegato infatti il pulsante virtuale P0 tramite la sonda out-0), i due registri di controllo del Timer1 vengono caricati, secondo quanto sopra descritto, con i

valori necessari a pilotare il contatore alla frequenza del clock di sistema, produrre l'azzeramento del contatore stesso all'avvenuto match tra TCNT1 e OCR1A e provocare il toggle dell'uscita OC1 al tempo stesso.

Il registro a 16 bit OCR1A viene poi precaricato con un numero fisso (io, ad esempio, ho scelto 100): quindi, nonappena TCNT1, contando in avanti, eguaglia il numero 100, avviene il toggle e la ripartenza da 0 del conteggio.

Il programma, quindi, prosegue in loop infinito testando lo stato dell'ingresso di comando Pd0: conseguenza di ogni pressione del pulsante virtuale P0 sarà l'incremento del prescaler

tra i valori consentiti 1, 8, 64, 256, 1024.

Una volta assemblato il programma, sarà necessario collegare all'uscita Pb3 la sonda di un oscilloscopio od un frequenzimetro (dato il valore delle frequenze in gioco): apparirà un'onda quadra di frequenza regolabile su 5 valori diversi impostabili premendo il pulsante virtuale PO. Potrete notare che le caratteristiche dell'onda quadra prodotta dipendono direttamente da quelle del quarzo di sistema, non intervenendo ritardi introdotti dall'esecuzione di istruzioni da parte della CPU: il Timer 1 è "free running" ed indipendente! Per prova, potreste cambiare il contenuto di OCR1A, provocando, quindi, cambiamenti di frequenza in regolazione fine (65535 valori x 5 divisioni di prescaler).

### La funzione "input capture"

Il Timer1 comprende anche una funzione di "input capture" la quale consente di cattura-re "al volo" il contenuto del contatore libero TCNT1 in occasione di un evento esterno (transizione del livello logico) al pin ICP = input capture pin Pd6 (pin fisico 11 per il 2313).

Riprendendo lo schema a blocchi di figura 4 possiamo notare la presenza del registro (a 16 bit) siglato ICR1 (input capture register)





```
INTERRUPT ROUTINES
TIM1 CAPT1:
         in r3,SREG; salva i flag
         in r19,ICR1L; leggi solo il byte basso di ICR out PORTB,r19; presentalo all'uscita clr r19
         out TCNT1H,r19; azzera Timer counter
         out TCNT1L, r19
         out SREG, r3; ripristina i flag
         reti
          SUBROUTINES
         caricata con r18=20 e r18=50
tempo:
         MAIN PROGRAM
         ser rl6
main:
         out DDRB, r16
                           ;setta PortB per output Pb3 è OC1
         ldi r16,$01
         out DDRD,rl6 ; PortD per input tranne Pd0 per output
         clr r16
out TCCR1A,r16
         ldi r16,$44
                             input capture su fronte di salita
         out TCCR1B, r16; Timer1 pilotato a ck/256
         1di r16.508
         out TIMSK, r16; abilita interrupt da input capture
         sei ; abilita interrupt generale
         in r16, PORTD ; leggi PortD andi r16, \$01 ; controlla lo stato del pin Pd0 breq il ; se è a 0 settalo
i 3:
         clr r16 ; altrimenti resetta Pd0
         rjmp i2
         ldi r16,$01
out PORTD,r16
i1:
i2:
                    ; periodo onda quadra in uscita
             r18.1
         rcall tempo
         rjmp i3 ; torna all'inizio
```

figura 6 - Il Timer1 settato per il funzionamento in input capture: listato in assembly del programma principale e della routine di interrupt TIM\_CAPT1.

collegato direttamente al contatore TCNT1 e pilotato dalla logica di controllo. In accordo con il settaggio del bit 6 (ICES1 = input capture edge select) del registro di controllo TCCR1B, nonappena il livello logico al pin ICP passa da 1 a 0 (ICES1=0) oppure da 0 ad 1 (ICES1=1), la logica di controllo provvede a copiare il valore numerico istantaneo di TCNT1 nel registro ICR1. Il contenuto di questo registro, poi, sarà disponibile, in un momento successivo, ad "uso e consumo" della CPU.

Anche la funzione input capture può essere utilizzata in modalità "interrupt": ponendo ad 1 il bit 3 (TCIE1 = timer counter 1 input capture interrupt enable) nel registro TIMSK,

nonappena viene rilevato l'evento al pin ICP, viene sospesa l'esecuzione del programma principale e servita la routine etichettata con TIM\_CAPT1 nel programma standard Ed 2313.asm.

Vediamo con un esempio pratico: vogliamo utilizzare la funzione appena descritta per misurare l'ampiezza del periodo di un'onda quadra generata, per semplicità, dallo stesso microcontrollore.

Il programma riportato in figura 6 effettua proprio le operazioni che ci siamo posti ora come problema: dopo i settaggi delle periferiche nell'ambito del principale, infatti, viene prodotto via software il toggle (temporizzato tramite la solita sub "tempo") al pin Pd0 del micro. Con i valori (per r18) impiegati nel listato si dovrebbe ottenere un'onda quadra con periodo di 1msec circa.

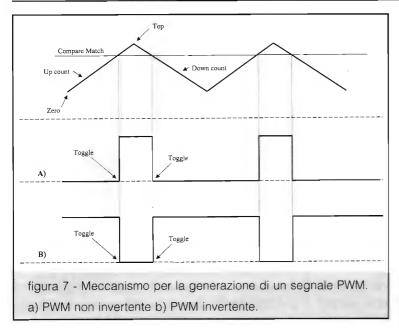
Il passaggio 0-1 di livello al pin ICP (Pd6) lancia alla CPU una richiesta di interrupt producendo come effetto l'esecuzione della sub etichettata TIM\_CAPT1. Come vedete, nell'ambito di questa subroutine,

viene letto il byte meno significativo di ICR1 (per semplicità) ed inviato al PortB. Quindi, viene azzerato il Timer counter (TCNT1) e ripreso il programma principale.

Dopo aver assemblato e trasferito il file .hex al micro, collegate sulla scheda Laboratorio il pin 2 (Pd0) direttamente all'11 (Pd6). Collegate, poi, al solito modo le 8 sonde di input ai pin del PortB: comparirà a video (su avrprog, dopo aver lanciato il collaudo con il pulsante virtuale START) un numero direttamente legato al periodo dell'onda quadra generata al pin Pd0: con le impostazioni fatte per il prescaler del Timer1 (ck/256) si deve leggere un numero che oscilla tra 31 e 32, infatti: periodo del ck = 125nsec x 256 = 32 μsec, 1msec/32μsec =







32 circa. Con poche istruzioni abbiamo costruito un periodimetro!

### Generazione di segnali PWM

Un'ultima (ma molto interessante) opportunità offerta dal Timer1 consiste nel poter generare all'uscita OC1 (quella usata dal compare register) un segnale di tipo PWM utile nel controllo e regolazione di carichi quali lampade, motorini, ecc.

Ho recentemente fornito sulle pagine di Elettronica Flash ("Labslave", sui n. 188 e 189 e "Jolly" sui n. 194, 195 e 196) una descrizione sufficientemente dettagliata riguardante la funzione PWM nei microcontrollori AVR corredata anche da esempi di utilizzo. Riassumo qui, comunque, le nozioni essenziali per poter impostare correttamente le modalità per il Timer1.

L'abilitazione alla generazione di un segnale

PWM viene stabilita dai bit 0 ed 1 (PWM10 e PWM11) del registro di controllo TCCR1A (figura 4). La Tabella 3 riporta le quattro possibili combinazioni per questi bit: come si vede, la 0,0 (finora usata nel corso degli esempi) impedisce al Timer1 di funzionare da generatore PWM. Scegliendo, invece, una delle tre rimanenti situazioni si abilita un

PWM a 8, 9, 10 bit rispettivamente.

Vediamo con maggiore dettaglio. In modalità PWM il registro TCNT1 diventa un contatore up/ down a 16 bit in grado, perciò, di contare anche "all'indietro".

Poiché il segnale PWM viene generato al pin OC1, verrà coinvolto anche il registro Output Compare (OCR1A) il cui contenuto stabilirà, anzi, il duty cycle dell'impulso generato.

In figura 7 riporto schematicamente il meccanismo di generazione dell'impulso PWM: il contatore inizia il conteggio in avanti (pilotato dal clock di sistema o mediato dal prescaler) nonappena avviene il match

con il contenuto di OCR1A segue il toggle al pin OC1. Giunto al conteggio massimo (che vale 255 per il PWM ad 8 bit, 511 per 9 bit e 1023 per quello a 10 bit) TCNT1 non si azzera ma comincia il count down fino a 0.

Allorchè, nel conteggio all'indietro, TCNT1 e OCR1A si "incontrano" avviene un nuovo toggle al pin OC1. Poi, tutto si ripete. L'effetto è, come si vede in figura, quello di produrre un segnale periodico (di periodo fisso stabilito dal clock e dal numero dei bit scelto per il PWM) con duty cycle dipendente dal valore contenuto in OCR1A e variabile da 0 al 100%.

Il pin OC1 Andrà ad 1 durante l'upcount ed a 0 durante il downcount se nel registro TCCR1A il settaggio: com1A1=1 e com1A0=0 (Tabella 3) in questo caso il PWM sarà "non invertente" come si vede nel diagramma a) di fi-

PWM11	PWM10	funzionalità
0	0	Funzionamento PWM disabilitato
0	1	PWM ad 8 bit
1	0	PWM a 9 bit
_1	1	PWM a 10 bit

Tabella 3 - Combinazioni possibili per i bit PWM11 e PWM10 di TCCR1A e relativo effetto nel funzionamento in modalità PWM.





```
;* MAIN PROGRAM
;*
;* Dopo l'etichetta "main" potrete scrivere tutte le istruzioni che compongono
;* il Vostro programma principale.

main: ser r16
    out DDRB,r16 ; setta il PortB come output
    idi r16,$61 ; attivato PWM su 8 bit, PWM non invertente
    out TCCR1A,r16
    ldi r16,$02
    out TCCR1B,r16 ; Timerl pilotato a ck/8
    ldi r16,$08

pwl: clr r16
    out OCR1AH,r16
    ldi r16,76 ; duty cycle al 30% ( 30% di 25% )
    out OCR1AL,r16
    pw2: rjmp pw2 ; loop infinito su etichetta pw2
```

figura 8 - Listato dei pochi comandi necessari ad impostare il Timer1 per la generazione di un segnale PWM al pin OC1.

gura 7. Altrimenti, con com1A1=1 e com1A0=1 il PWM sarà invertente.

Anche qui, brevissimo esempio pratico chiarificatore: proviamo a generare, al pin OC1, un segnale PWM ad 8 bit con duty cycle del 15%. Il listato è tutto in figura 8 e, alla luce di quanto finora detto, risulta di banale interpretazione. Collegando al pin 15 del micro la sonda di un oscilloscopio, potrete vedere la forma d'onda risultante. Per esercizio, sarebbe interessante cambiare il valore contenuto in OCR1AL (magari con successive pressioni di un pulsante virtuale su avrprog), spazzolando così il duty cycle da 0 al 100% e, cambiando il valore di prescaler (al solito modo), variare la frequenza del segnale generato.

### Conclusioni

Con gli argomenti ora trattati si conclude il ciclo introduttivo di quattro lezioni dedicate alla programmazione dei microcontrollori AVR di Atmel.

Notizie sull'uso delle restanti periferiche sono rintracciabili al sito www.Atmel.com.

A chi ha avuto la bontà e la pazienza di seguire quanto da me esposto non sarà certo difficile utilizzare tali periferiche: per tutte, come al solito, esisto-

no registri di settaggio e possibilità di lanciare richieste di interrupt alla CPU. Per quanto
concerne il "fratello maggiore" del 2313
(l'AT90S8515), come ho già spiegato durante
la presentazione della scheda Programmatore Laboratorio (E.F. n. 197 - Settembre 2000),
tutti gli esempi finora svolti possono essere riportati fedelmente, avendo cura di utilizzare i
files 8515def.inc e Ed\_8515.asm (anche questi reperibili alla pagina web www.elflash.com/
software.htm) e lo zoccolo adeguato sulla
scheda.

Per ogni ulteriore quesito, comunque, rimango a disposizione tramite la Redazione. Per il momento auguro buona sperimentazione a tutti. A presto.

La FEDERVOL Associazione di Volontariato di Protezione Civile, organizza

## la 9ª Fiera Mercato dell'Elettronica, Computer, Materiale Radiantistico e di Protezione Civile

Sabato 10 e Domenica 11 FEBBRAIO 2001

pressoilCENTRO AGROALIMENTARE Porto d'Ascoli di SAN BENEDETTO DEL TRONTO (AP) ORARIO FIERA 9:00-13:00 e 15:00-19:30

Segreteria Fiera: 0347.74.33.924





# ANTENNE

# Note teoriche e un po' di... pratica





a cura di Franco Tosi, IK4BWC

Lo scopo principale di questa piccola panoramica sulle antenne è quello di poter informare il maggior numero di appassionati, affinché possano essere analizzate in modo semplice (almeno questo è nelle nostre intenzioni), le caratteristiche più salienti di alcuni tipi di antenna.

Tutto ciò nella speranza e nella convinzione che oggi, come ieri, il radioamatore rimanga fondamentalmente uno sperimentatore e, di conseguenza, un costruttore.

Quindi ognuno di noi fatte le dovute valutazioni, vedrà di sperimentare questo o quel tipo di antenna secondo le proprie disponibilità e, soprattutto, in funzione dello spazio di cui può disporre.

Non dobbiamo dimenticare che un'antenna, sia essa ricevente o trasmittente, può assumere le più svariate forme; l'importante è quello di adattarne la sua impedenza caratteristica nel farla risuonare sulla frequenza che più interessa.

Molti e svariati sono i tipi di antenna che possono interessarci e non voglio certo fare un nuovo "manuale per antenne", ma vediamo di procedere con un certo ordine e continuiamo questa nostra piccola antologia.

Sappiamo che il guadagno di una antenna è comunemente definito come il rapporto tra la massima intensità di radiazione, in una cer-

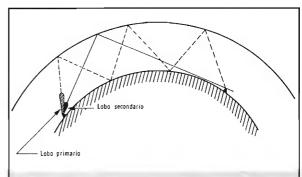


figura 1 - Come possiamo vedere in questo grafico preso come esempio, il collegamento per mezzo del lobo secondario avviene in modo più diretto.

Febbraio 2001





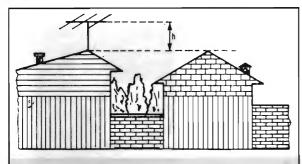


figura 2 - Esempio dell'altezza effettiva dal suolo di una antenna: h = altezza da "terra" dell'antenna.

ta direzione e la massima intensità prodotta nella stessa direzione da una antenna standard presa come riferimento.

A volte come riferimento, viene preso il radiatore isotropico, che non è altro che la rappresentazione teorica di una antenna consistente in una sorgente puntiforme che irradia o riceve energia in modo uniforme, in tutte le direzioni (360 gradi).

Il guadagno di un radiatore isotropico è uquale a 1 (= 0dB).

Ma spesso abbiamo come riferimento il dipolo a mezza onda ( $\lambda$ /2), il quale presenta già, nei confronti dell'antenna isotropica, un guadagno di 2,15dB.

Altri sistemi di riferimento sono il dipolo elementare (elemento di conduttore con lunghezza infinitesimale con un raggio tendente a zero) che presenta un guadagno di 1,76dB rispetto all'isotropico; oppure il dipolo corto (rispetto alla lunghezza d'onda) che posto verticalmente su di un terreno perfetto conduttore, ha un guadagno di 4,77dB.

In definitiva, per evitare malintesi, occorrerebbe sempre precisare quale è il riferimento che si è preso come paragone, ma a volte questo non viene espresso in modo chiaro.

### Angolo di irradiazione verticale

È l'angolo formato dal lobo principale di irradiazione sul piano verticale, con il piano di terra.

Parliamo di lobo principale, perché una antenna presenta parecchi lobi, di varia intensità e posizione, ma viene preso in considerazione solo quello in cui l'irradiazione è massima e, in questo caso, forse è meglio precisare che non sempre il collegamento avviene sfruttando il lobo principale (vedi figura 1).

Questo è il fattore che più interessa al "DX'er" e dipende solo da una errata interpretazione il credere che una antenna direttiva irradi prevalentemente su di un asse parallelo al terreno, anche se abbiamo una piccola riduzione dell'angolo di radiazione verticale ( $\Delta$ ) rispetto al dipolo.

In ogni antenna, comprese le verticali, l'angolo verticale di irradiazione dipende in maniera considerevole, dall'altezza dal suolo e da un terreno ideale, perfettamente conduttore.

La cattiva conduttività del suolo e la costante dielettrica dei materiali usati, contribuiscono a cancellare la parte orizzontale del lobo

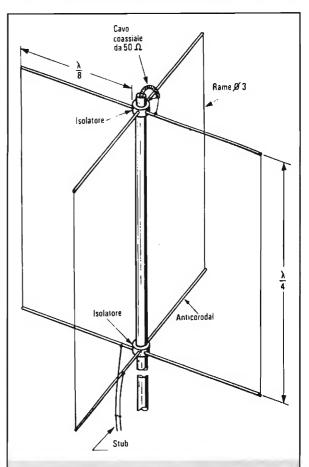


figura 3 - Disegno pratico e costruttivo di un'antenna "bird cage". Il cavo coassiale per il collegamento del radiatore scorre all'interno del palo di supporto (boom). Osservate nella parte inferiore della figura, lo "stub" che serve per poter allungare l'elemento che serve da riflettore.



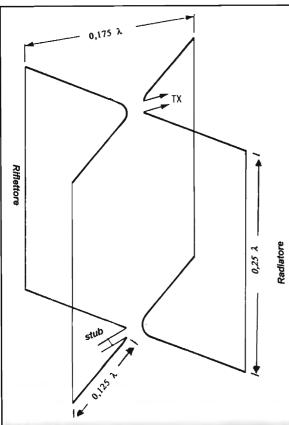


figura 4 - Rappresentazione grafica della G4ZU. Lo stub deve essere regolato, tramite il ponticello di cortocircuito, per il miglior segnale sulla frrequenza per cui si vuole adattare l'antenna. Qualora il boom sia in materiale isolante, è preferibile inserire sull'alimentazione del radiatore, un simmetrizzatore (balun 1:1).

e quindi, scendere al di sotto dei 9° è alquanto difficile.

Inoltre dobbiamo tenere presente che quando si valuta dell'altezza da "terra" di una antenna, non si intende la sua altezza dal suolo, ma quella riferita all'orizzonte medio degli ostacoli che la circondano (vedi figura 2).

Ma proseguiamo in questa mia breve esposizione, sempre sotto l'occhio vigile ed attento di Luciano (IK4HLP) e Primo (IK4GND).

Sul retro della copertina di una vecchia edizione del "The ARRL antenna book" (la 14ª per la precisione), troviamo scritto: "A station is only as effective as its antenna system".

Il senso della traduzione di questa frase è più o meno questo: "Una stazione è efficiente soltanto quanto il suo sistema di antenna".

# La "bird cage" di G4ZU

La traduzione del nome di questa antenna è: "gabbia per uccelli".

In pratica, l'antenna di G4ZU, non è altro che una "quad" a due elementi la cui forma, come potete vedere osservando le figure 3 e 4, è stata modificata nell'intento di eliminare alcuni inconvenienti insiti appunto in questo tipo di antenna.

Anche se non è molto conosciuta, la "bird cage" ha delle prestazioni comparabili, se non superiori, alla "quad".

Uno dei principali "difetti" (se così possiamo chiamarli), della quad è quello di avere i fili dei vari elementi, supportati dalle crociere, in punti in cui il potenziale RF è alto e necessita un periodico controllo dell'isolamento di questi punti, perché, con il passare del tempo, l'effetto dei vari agenti atmosferici, può ridurre drasticamente le prestazioni dell'antenna.

Inoltre non dobbiamo trascurare la resistenza al vento, veramente notevole, a causa del forte "ingombro" che presentano i loop della "quad".

Nella bird-cage rimane il concetto dei due loop, ma cambiano sostanzialmente sia la forma che l'accoppiamento tra i due elementi (come potete osservare), con la conseguenza di avere una struttura molto più rigida, con un minor ingombro e soprattutto, ridimensiona il problema dell'isolamento dei fili.

In figura 3 è riportato il disegno pratico di questa antenna e la sua rappresentazione elettrica (figura 4), può dare una indicazione più precisa dell'idea di come è stata concepita.

Non è altro che una "quad a due elementi" con un elemento parassita funzionante da riflettore più lungo di circa un 4% dell'elemento che funziona da radiatore.

Tale maggior allungamento si ottiene mediante l'uso di uno "stub".

Ogni lato del quadrato del radiatore è lungo 1/4 di  $\lambda$ .

La formula per ricavare la lunghezza approssimativa di un "loop" è la seguente:

Lunghezza direttore

in metri = 
$$\frac{1005}{\text{frequenza in MHz}} \times 0,3048$$



71



Il riflettore, come abbiamo già accennato, vuole circa un 3-5% più lungo.

Questa formula è stata ricavata dal "The ARRL Antenna Book" e possiamo tradurla nella seguente formula che senzaltro troverete sui nostri testi:

La parte superiore ed inferiore dei quadrati sono in tubo di alluminio (anticorodal) piegati a "V" con un angolo di 120° (isolati dal palo di supporto se questo non è già in materiale isolante), mentre i lati possono essere in filo di rame di 3mm di diametro.

Inoltre non è necessario un *balun* per l'accoppiamento del cavo con l'elemento radiatore, perché l'alimentazione fatta con un normale cavo di impedenza 50 ohm ( $Z_{\circ} = 50W$ ), essendo collegato in alto, al centro della "V" e quindi "scorrendo" all'interno del palo di supporto per una lunghezza di 1/4 d'onda, risulta essere qià "simmetrizzato".

L'elemento parassita (in questo caso il "riflettore"), per una migliore messa a punto, può essere accordato mediante uno "stub" e questo anche per avere un miglior rapporto avanti-dietro.

La "bird-cage" di G4ZU, ha un guadagno di circa 8 o 9dB su dipolo, ma con un rapporto avanti-dietro e avanti-fianco superiore a quello di una quad.

Avere un migliore rapporto avanti-dietro e avanti-fianco può consentire la ricezione di segnali più deboli anche in presenza di forti interferenze (splatters).

L'angolo di irradiazione verticale, per una altezza pari a mezz'onda ( $\lambda/2$ ), si aggira attorno ai 15 - 20 gradi.

## La collineare

L'antenna di tipo collineare per alcune caratteristiche di costruzione, trova normale impiego specialmente tra le gamme amatoriali delle VHF e UHF, ma anche nella gamma delle HF, tra i vari tipi di antenne chiamate comunemente *long-wire*, abbiamo alcuni esempi costruttivi di questo tipo di antenna.

Infatti, inserendo alla congiunzione di due dipoli lunghi *mezza onda* una linea di conduttori paralleli, detti "stub", (che non irradiano), lunghi un quarto d'onda, abbiamo una antenna *collineare*.

Abbiamo così l'irradiazione tipica delle antenne a mezza onda a forma di "8", ma con dei lobi più stretti e quindi, avremo del "guadagno" in una determinata direzione.

Nella seguente figura 5 vengono riportati alcuni disegni di possibili soluzioni per delle antenne filari "collineari".

Inoltre, come potrete osservare qui di seguito, prendendo sempre spunto da vari testi, vi presento alcuni esempi costruttivi di due diverse antenne collineari di tipo filare, sperando di interessare anche qualche lettore a provarne la costruzione che, avendo spazio sufficiente, non presenta particolari difficoltà costruttive.

La sola cosa forse un po' difficile da procurarsi, potrebbe essere la *piattina bifilare* con impedenza 450 o 300 ohm (quest'ultima veniva usata normalmente anni fa nella discesa degli impianti TV e qualcuno di voi forse la ricorda).

Mediamente, la lunghezza fisica di una antenna filare risonante a mezza onda, calcolando anche il relativo coefficiente di accorciamento, può essere espressa in forma pratica, dalla seguente formula:

Dove **L** è la lunghezza espressa in metri.

Con questa semplice formula potrete calcolarvi la lunghezza di un dipolo a mezza onda per qualsiasi frequenza vi interessi.

Ovviamente, quando si calcola la lunghezza di una antenna, si sceglie sempre la frequenza "media" (o centrale) sulla quale si intende operare.

Nella figura 6 è riportato l'esempio che più mi interessa e che, spazio permettendo, vorrei provare a costruire.

Con quattro dipoli a mezza onda, abbiamo senz'altro un compromesso molto interessante: le migliori prestazioni, con il minimo di ingombro.





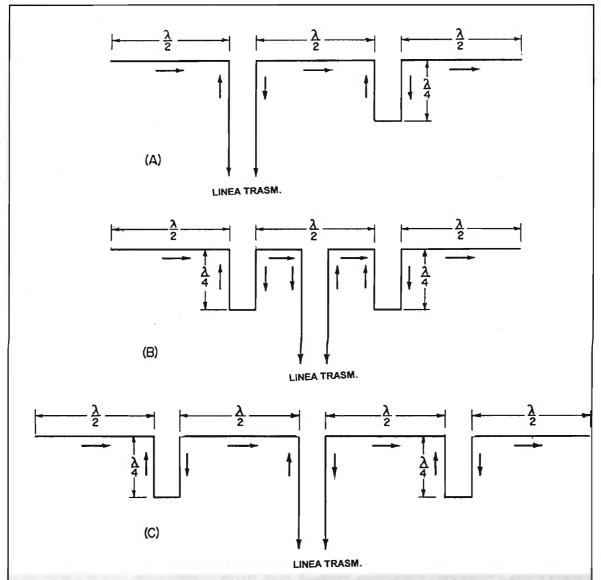


figura 5 - Alcuni esempi di antenne "collineari" filari. Gli esempi (A) e (B) sono uguali; sono formati tutti e due da 3 elementi a mezz'onda, ma varia il sistema di alimentazione dell'antenna. Nell'esempio (C) invece abbiamo un'antenna collineare formata da 4 elementi a mezz'onda. Una linea "adattata" con apposito trasformatore (balun) può sostituire la linea risonante a 300 o 450 ohm.

L'antenna, la cui lunghezza complessiva è di circa 30 metri, è calcolata per un rendimento ottimale sui 15 metri (più precisamente: 21,200MHz), ma si sintonizza ugualmente su una qualsiasi banda amatoriale compresa tra i 3,5 e i 30MHz.

Infatti se esaminiamo attentamente i dati costruttivi vediamo che sugli 80 metri (3,6MHz) il suo comportamento è molto simile a quello di un dipolo a mezza onda; sui 40

metri (7MHz) è lunga quasi due mezze onde; sui 20 metri (14MHz) è quasi due onde intere e quindi ha un certo guadagno sul dipolo; sui 15 metri (21MHz), banda per la quale è stata calcolata, è lunga esattamente quattro mezze lunghezza d'onda che vengono alimentate in fase grazie agli "stubs" e quindi dovremmo avere un guadagno sul normale dipolo di circa 5dB.

Infine sui 10 metri (28MHz) abbiamo un

ELETTRUNICA

Febbraio 2001 73



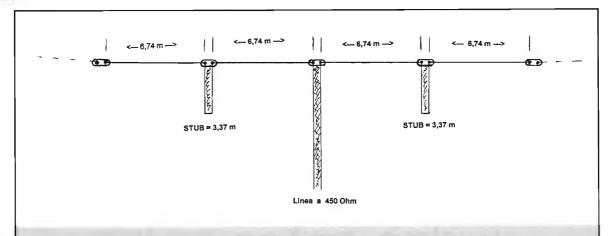


figura 6 - Interessante realizzazione di una antenna collineare formata da 4 dipoli a mezza onda per i 15 metri che può sintonizzarsi anche sulle altre bande radiantistiche, compreso le WARC, con un buon compromesso.

comportamento simile ad una normale "long-wire".

Infine l'antenna dovrebbe presentare anche buone caratteristiche sulle bande WARC (10, 18 e 24MHz), pur sempre con i normali compromessi delle antenne multibanda.

La realizzazione, avendo come ho già detto prima, lo spazio sufficiente, è abbastanza semplice e può essere autocostruita con buoni risultati, tenendo però presente alcune cose: tutti gli isolatori devono essere di ottima qualità, poiché su certe frequenze, la tensione a RF presente ai capi, è rilevante.

Anche i due "stub", oltre alla linea di discesa, sono in piattina bifilare da 450 ohm.

La discesa è preferibile che termini, ovviamente, su di un buon accordatore d'antenna.

Vale forse la pena sottolineare che la discesa in piattina bifilare può essere portata alla impedenza di 75 ohm con un balun 6:1 (per i balun vi consiglio di leggere l'articolo di Daniela, IK4NPC, apparso sullo scorso n. 187 di Elettronica Flash, ottobre 1999).

Comunque in sostituzione può essere usata, senza perdita delle caratteristiche intrinseche di questo tipo di antenna, la piattina bifilare a 300 ohm.

Nella seguente figura 7, avendo lo spazio necessario (circa 65m) abbiamo invece un esempio costruttivo per una versione a tre elementi per i 40 metri (7,050MHz).

In questo esempio il tratto centrale viene alimentato con piattina bifilare di 300 ohm (è forse più reperibile di quella a 450 ohm), di una lunghezza qualsiasi ed, ovviamente, come nel precedente caso, può essere portata a 50 ohm (impedenza di un normale cavo coassiale tipo RG58, RG8, RG213) tramite appunto un balun 4:1.

Come potete osservare dalla figura, le tre sezioni corrispondono ciascuna, ad una mezza lunghezza d'onda.

I due stub, sempre in piattina bifilare da 300 ohm e lunghi 1/4 d'onda, permettono la giusta "coniugazione" di fase e, in questa forma l'antenna presenta un guadagno, sul classico dipolo, di circa 3dB.

Questa soluzione costruttiva potrebbe essere adottata anche per i 15 metri.

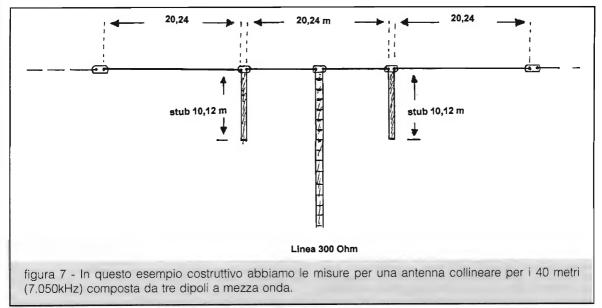
In questo caso la lunghezza dell'antenna risulterebbe solo di 20 metri, ma ovviamente anche le caratteristiche dell'antenna non sarebbero più quelle di cui parliamo nel precedente paragrafo.

Sempre per dovere di cronaca, alcuni amici OM mi hanno detto che la piattina bifilare da 300 o 450 ohm dovrebbe essere ancora reperibile presso uno dei soliti mercatini per radioamatori.

Vediamo anche di chiarire un classico pregiudizio: una antenna multibanda non genera frequenze armoniche.







Solo un circuito che non è lineare genera armoniche, ma questo non è certo il caso di una antenna filare anche se è costituita da "trappole" o capacità varie.

Certamente vi sono antenne che possono attenuare le armoniche ed antenne che le irradiano senza nessuna attenuazione, come nel caso delle antenne multibanda.

Se abbiamo una antenna a "singola banda" come, per esempio un dipolo a mezza onda, risuonerà solo sulla frequenza per cui è stato dimensionato e quindi, esalterà questa frequenza a scapito delle altre, anche se presenti.

Ma voglio essere più chiaro: qualsiasi antenna accetta ed irradia armoniche, purché queste siano presenti nel segnale.

Perciò non è vero che l'antenna multibanda "genera" armoniche, ma se opera correttamente, trasmetterà tutte le armoniche già presenti nel segnale che essa riceve.

Logicamente la migliore soluzione è rappresentata dall'uso di un pannello accordatore d'antenna, perché esso assolve egregiamente il compito di "coniugare" l'impedenza, quasi sempre reattiva, presente alla base del cavo e traducendola in una resistenza del valore ohmico più gradito al trasmettitore.

Non dobbiamo nemmeno dimenticare che oggi, i moderni apparati non hanno più il clas-

sico "finale a pi-greco" (p), presente nei vecchi apparati a valvole che era molto utile per coniugare perfettamente le varie impedenze.

Ma forse è proprio per questo motivo, che oggi troviamo sul mercato ricetrasmettitori ultramoderni con... l'accordatore automatico incorporato!

Meditate, amici, meditate...!

Direi, per il momento, di terminare qui questa piccola presentazione e spero tanto di essere stato utile a qualche OM (nuovo o... vecchio), alla prese con il solito problema: avere un'antenna efficiente per ogni occasione....

Logicamente se qualcuno di voi ha dei quesiti da proporre o delle proprie esperienze da presentare, può scrivermi presso la redazione della rivista oppure presso il mio indirizzo e-mail:

ik4bwc.franco@tin.it

Alla prossima puntata e... buoni collegamenti!

# **Bibliografia:**

- The ARRL Handbook, 14.a ediz.
- QST, v.n.
- Radio Rivista, v.n.
- Radioantenne, I4SN Marino Miceli
- L'ABC delle antenne ricetrasmittenti,
   I4NE Nerio Neri



75

# **TECNOLOGIA**

Aggiorna Pagina iniziale Preferiti Cronologia Ricerca

### MK 3620 Trasmettitore 88+108 MHz Quarzato a due canali

Un eccellente trasmettitore per la banda commerciale da 88 a 108 Mhz, già completo di quarzi per la trasmissione su due diversi canali, 92.625 Mhz e 97.935 Mhz. Potenza di ben 700 mW e deviazione massima di circa 20 Khz. Ideale per realizzare piccole radio di quartiere. Kit completo di microfono di trasmissione. Ingresso microfono do mixer. Alimentazione 12 Volt, consumo max 150 mA.

### MK 3700 SENSORE DI INFRASUONI PER ANTIFURTI

Tra i cosiddetti "radar" per antifurti, uno dei più affidabili é sicuramente quello ad infrasuoni. Il suo funzionamento si basa sul rivelamento di suoni a frequenze estremamente basse, non udibili dall'orecchio umano. Tali suoni vengono prodotti da spostamenti d'aria, provocati anche dalla chiusura o apertura di porte e finestre. L'MK3700, oltre al rilevatore di infrasuoni, comprende anche un relé ed un timer per l'attivazione di sirene

# **TECNOLOGIA**

o sistemi di antifurto. Alimentazione 12 Volt, indifferentemente continui o alternati. Consumo max 35 mA.

Lit. 49.800

# ACCESSORI SPECIALI PER TELECAMERE

Grande

Le microtelecamere, sia a colori che in bianco e nero, a scheda nuda o con contenitore, sono ormai molto diffuse. Vi presentiamo alcuni accessori per utilizzare i modelli più semplici ed economici al pari o meglio dei costosi modelli superaccessoriati. Due illuminatori a basso consumo a raggi infrarossi e a luce bianca fredda, un contenitore per riprese subacquee con relativi illuminatori ad anello a raggi infrarossi e a luce bianca fredda. Per le dettagliate informazioni sia elettroniche che meccaniche, vedi l'articolo "Accessori per telecamere" pubblicato nell'inserto GPE MAGAZINE sul mensile FARE ELETTRONICA del mese di Febbraio 2001.

# E' disponibile il nuovissimo catalogo generale GP€ KIT 2000-2001!

Riccamente illustrato con ben 38 diverse sezioni! Puoi acquistarlo dal tuo rivenditore di fiducia a sole £ 3.000 oppure riceverlo a casa tua inviando £ 4.500 in francobolli

(£ 3.000 catalogo + £ 1.500 contributo spese di spedizione) a GPE KIT

Via Faentina 175/A - 48100 Fornace Zarattini - Ravenna



# MODULI IBRIDI

# MODULI IBRIDI

BC-NB • Ricevitore Radiofrequenza per segnali modulati OOK (ON\_OFF Keying). UHF 433,92 MHz. Alimen. 5V - 3mA.

AC-RX . Come BC NB ma adatto in ricezione con circuiti digitali particolarmente Lit. 19.400

TX-SAW • Trasmettitore UHF 433,92 MHz adatto a radiocomandi e trasmissione dáti con Fmax 4KHz. Allm. da 3 a 12 Volt. Potenza da 3,5 a 15 dBm. Assorbimento da 3,5 a 9,5 mA. Lit. 33.300

TX-SAW BOOST . Come TX-SAW ma con potenza di 400 mW 12 V., 600 mV a 15 V, 1000 mW a 18 Volt. Consumo da 40 a 60 mA. Lit. 42.400

TX-FM AUDIO • Trasmettitore a radiofrequenza modulato in FM da abbinare a RX-FM AUDIO. Ideale per trasmissioni Hifi voce, musica, DTMF, ecc. UHF 433,75 MHz. Banda audio 20 Hz+30KHz. Potenza 10 mW. Alim. 12V-15mA max. Lit. 35.100

RX-FM AUDIO • Da abbinare a TX-FM AUDIO. UHF 433,75 MHz banda passante 20Hz+20Khz, Alim. 3V. 15 mA max. Sistema di ricezione supereterodina. Squelch regolabile. Uscita per ampli audio. Lit. 56.400

US-40 AS • Ricetrasmettitore ad ultrasuoni 40Khz. Alim. 5V 5 mA. Regolazione Lit. 19.800 sensibilità, ritardi e tempi allarme.

MAV-VHF 224 • Trasmettitore audio/video b/n e colore di alta qualità. Potenza 2 mW a 75 ohu, Alim. 5 V - 90 mA. Canale H2 - VHF.

# MODULI IBRIDI

# MODULI IBRIDI

MAV - UHF - CH22 • Come MAV-VHF 224 ma sul canale 22 UHF.

lit. 72,400 M.C.A. • Amplificatore classe A per MAV-VHF224. Potenza in uscita 19 dBm su 50 Lit. 34.300 ohm, Alim, 12V - 100 mA.

M.C.A. - CH22 • Come M.C.A. ma sul canale 22 UHF.

lit. 38.300

PLA 0.5 W • Amplificatore lineare classe AB1 operante da 430 a 435 MHz. Potenza in uscita +24 dBm a 12 V+27 dBm a 15 V. max 210 mA. Lit. 53.600

 Modulo generatore di tremolo e vibrato utilizzato sul kit MK 3365 (Prod. Tecnocontrolli) Lit. 10.400

IL1 • Modulo interfaccia di linea telefonica utilizzato sul kit MK3385 (Prod. T.E.A.) Lit. 13.300

CG-06 • Generatore di sirena bitonale utilizzato ne kit MK3210 (Prod. Comedia) Lit. 11.900

ME 2011 • Modulo Watmetro audio da 1 a 300 W. Utilizzato sul kit MK 3740. lit. 38.900

N.B. Tutti i moduli sono corredati di schemi applicativi.

Se vuoi ricevere gratuitamente a casa tua lo Short2000 GPEKit telefona - faxa - scrivi a uno dei nostri indirizzi.



Via Faentina 175/A 48100 Fornace Zarattini Rovenno

Tel. 0544 464 059 per informazioni ed ordini materiali festivi e notturno segreteria telefonica. Fax 0544 462742 (24 ore) Digita il nostro sito Internet www.gpekit.com

e.mail: gpekit@gpekit.com



# AMPLIMOBILE PUBLIC ADDRESS

Andrea Dini

Un modulo tuttofare che eroghi 50W massimi su  $4\Omega$  senza problemi, alimentato a 12Vcc, magari a batteria. Utile per amplificare casse per uso mobile, in auto per uso P.A. e per usi promiscui 220/12V.

Questo amplificatore è dedicato a coloro che utilizzano sistemi P.A. (Public Address) di media potenza alimentati in bassa tensione come casse mobili amplificate, sistemi audio subacquei, dove per motivi di sicurezza la tensione di alimentazione deve essere molto bassa, amplifica-

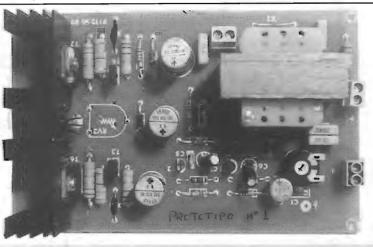
zione per conferenze all'aperto, piccoli locali pubblici, sonorizzazione di fiere e sagre paesane, processioni e, perché no, anche in automobile. Infatti il suono dell'ampli pur non essendo Hi-Fi non è sgradevole.

# Schema elettrico

Il circuito utilizzato è un "best seller" dell'industria coreana, visto e rivisto negli schemi elettrici di amplificatori economici per auto o sistemi PA evoluti, eroga 50W massimi ed oltre 35W RMS su  $4\Omega$ , utilizza un piccolissimo

trasformatore di uscita ed è un vero carro armato, indistruttibile.

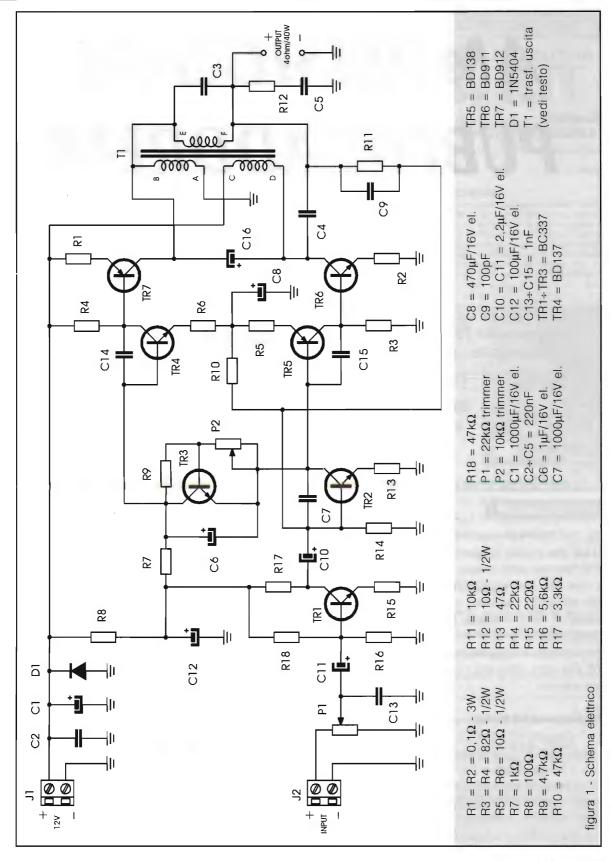
Il circuito si compone di una coppia di finali complementari che alternativamente pilotano i due avvolgimenti del trasformatore sfasatore, vero cuore del sistema che, sul seconda-



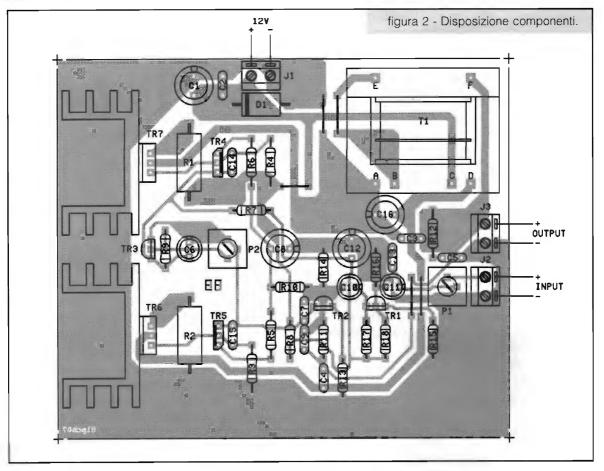
Amplificatore 50W per auto.











rio a  $4\Omega$ , permette di raggiungere tensioni efficaci difficilmente ottenibili a 12Vcc.

I finali sono pilotati da una coppia complementare di media potenza, TR4 e TR5. TR3 regola la corrente di riposo e la compensa in temperatura essendo connesso termicamente all'aletta.

TR1 e TR2 preamplificano il segnale e lo rendono disponibile ai piloti.

R11 e C9 costituiscono il link di reazione tra ingresso e uscita che determina il guadagno dello stadio, larghezza di banda e quindi, la risposta in frequenza.

Certo, da un circuito a trasformatore in uscita non è possibile pretendere linearità da 20 a 20kHz; per l'utilizzo PA 60Hz-15kHz con leggera enfasi a 1000Hz può andare più che bene.

Il consumo dello stadio è di 8A massimi.

## Istruzioni di montaggio

Solita la basetta circuito stampato di dimensioni eurocard 10x16cm su cui stanno tutti i componenti, compreso T1 e dissipatore, in modo da realizzare un modulo bello e pronto all'uso solo da connettere al segnale, alimentazione ed al carico.

Si monteranno per primi i resistori ed i componenti passivi quindi quelli polarizzati, facendo appunto attenzione alla polarità, quindi i componenti attivi, ricordando che TR6 e TR7 vanno isolati con miche, se utilizzate un'aletta singola, e in ogni modo cosparsi di grasso ai siliconi termoconduttore.

I resistori R1 e R2 vanno saldati un poco discosti dalla basetta per favorirne la dissipazione termica.

T1 è realizzato con un comune pacco da 3x4cm, avvolgendo come primari due gruppi da 18 spire di filo da 0,8mm e secondario 25 spire di filo sempre dello stesso diametro. È da ricordare che fa parte del secondario anche il primario contraddistinto dai punti A-B essendo l'avvolgimento comune tra ingresso e uscita. Quindi è come se avessimo ai primari





18 spire ma al secondario 18+25 ovvero 43 spire. Il rapporto in salita incrementerà il voltaggio utile in uscita su  $4\Omega$  di carico.

C13 elimina possibili autooscillazioni determinate da instabilità in ingresso, C14 e C15 eliminano ogni problema di instabilità sui piloti.

C3, C4, C5 e R12 ottimizzano l'accoppiamento tra carico e uscita, in particolare R12. C5 è la classica cella serie R/C detta BOCHEROT.

C7 ha funzione abbastanza importante perché bilancia perfettamente il lavoro dei finali obbligati a pilotare avvolgimenti distinti tra loro ed isolati. Senza C7 la distorsione aumenterebbe a livelli inacettabili.

# Il collaudo

Avete fatto tutto per bene? Il lavoro è venuto pulito? Non ci sono errori? Allora si parte!

Connettete un generatore di segnale ad 1kHz all'ingresso e in uscita il carico, altoparlante o resistore che sia.

Prima di dare tensione regolate P1 al minimo e P2 con il cursore tutto verso TR2 e se avrete collegato un oscilloscopio in parallelo alla uscita si potrà notare come la sinusoide aumenti di ampiezza all'aumentare del volume.

Tutto OK. Ora regolate al minimo Il livello (P1) quindi controllate la sinusoide in uscita che, in prossimità dello zero, dovrà essere spaccata e disassata.

Questo è il crossover, ovvero la distorsione determinata dalla corrente di riposo troppo bassa. Ora regolate P2 per veder scomparire del tutto il disassamento. Non eccedete con questa regolazione perché un eccesso di corrente surriscalda i finali (lo stadio lavora molto vicino alla classe A) mentre una corrente troppo bassa renderà sgradevole il suono ai bassi livelli di volume.

In ogni caso la corrente di riposo non dovrebbe eccedere i 60-70mA.

Ora non resta che la prova "sonora" o per meglio dire l'"EARTEST" (prova ad orecchio). Se tutto è ok questa sarà più che soddisfacente.

Ho realizzato parecchi moduli di questo tipo per amici e conoscenti che se ne sono serviti in auto, in barca e per amplificare box portatili a batteria.

Provare per credere e per chi desiderasse il kit non deve fare altro che chiedermelo. Chiamate la redazione per mettervi in contatto con me.





# C.B. RADIO FLASH

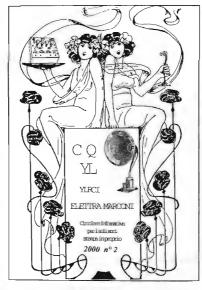
Livio Andrea Bari & C.



Chiediamo immediatamente scusa ai nostri abituali Lettori per la mancanza del consueto appuntamento con la rubrica sul mondo della CB ma, purtroppo, il suo curatore, Livio Andrea Bari è stato vittima di alcuni contrattempi che non gli hanno permesso di essere puntuale con la presentazione del materiale.

Approfittiamo quindi di questa disponibilità di spazio per presentarvi alcune brevi ma molto interessanti notizie anche se in certi casi non strettamente pertinenti il mondo della CB.

In occasione della Mostra di Pescara, si è avuto il piacere di conoscere una rappresentativa del club YLRC - Elettra Marconi, tutta femminile ove si è appreso che questo raggruppa radioamatrici italiane ed estere. Dal loro entusiasmo e dal loro "giornalino" curato dal simpatizzante Aldo IOIA. Decisamente nella loro originalità hanno tutti i numeri per meritarsi il nostro plauso, tanto da invitarvi ad iscrivervi. La spesa è alquanto limitata, solo Lire 25.000 annue per le YL e Lire 15.000 per gli OM simpatizzanti e le YL estere. Un grazie delle mandorle zuccherate di cui ci hanno fatto dono e un



saluto a Mimma I6YOT e Ubaldo IW6MKI.

Dal Gruppo Radio Italia "ALFA TANGO" di S.Lucia di Pieve, il più attivo e geniale Club, anche quest'anno ha realizzato il calendario per il 2001, che, da un'idea di Gianni Miraval, si unisce all'Associazione "lotta contro i tumori" di Renzo e Pia Fiorat di S.Fior.

Questo calendario è qualcosa di più di un'anonima successione di fogli, numeri e giorni. Attraverso le sue storie, le sue parole e le sue immagini, riaffiora mese dopo mese



l'importanza dell'invenzione di Marconi e il merito di tante persone che hanno dedicato e dedicano la loro vita o parte di essa agli altri: Da qui ecco perché "Radio è vita".

Dall'A.R.I. Club Radiotelegrafisti di Merano in collaborazione con la Provincia Autonoma di Bolzano Assessorato alla cultura in lingua italiana servizio giovani, indice ed organizza un concorso a premio sul tema "I Radioamatori... Ieri... Oggi... Domani".





Il concorso consiste nella registrazione di una cassetta VHF della durata di 20/25 minuti, con commento e volendo con sottofondo musicale, ove si evidenzi il fascino storico del radiantismo, la Radio ovunque, SOS, soccorsi in montagna e in mare, Contest, Protezione civile, Missioni ed attivazioni in isole e luoghi di interesse radiantistico, Autocostruzioni radio ed antenne ed altro, a scelta del concorrente.

L'iniziativa è finalizzata a promuovere l'interesse per le telecomunicazioni e diffondere la conoscenza e la cultura del radiantismo nei confronti del pubblico giovanile avvicinandoli ad una realtà storica sempre attuale.

A tutti i partecipanti sarà data una targa d'argento e ai primi cinque un premio speciale.

Indirizzare le video-cassette al Club Radiotelegrafisti Italiani - C.P. 174 - 39012 Merano a IN3VST Vito - Scadenza del Concorso il 20 febbraio p.v.

Il nostro collaboratore Paolo Mattioli, IOPMW, così ci informa:

Da molte parti diversi radioamatori chiedono informazioni inerenti il Decreto che corregge quello del 17 aprile 2000 riguardante la nuova assegnazione delle frequenze che conteneva macroscopici errori. Poiché il provvedimento governativo è risultato introvabile ai più, riportiamo il testo integrale del Decreto 25 luglio 2000 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, del 3 agosto 2000 Serie Generale n°180 che ha corretto tutti gli errori del precedente Decreto.

Paolo Mattioli, IOPMW

# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA Serie generale - n. 180

MINISTERO DELLE COMUNICAZIO-NI DECRETO 25 luglio 2000.

Integrazione, dell'elenco delle apparecchiature radio in libera circolazione.

IL MINISTRO DELLE COMUNICAZIONI Visto il decreto del Presidente della Repubblica 27 gennaio 2000, n. 64, recante norme per il recepimento di decisione della Conferenza europea delle poste e delle telecomunicazioni (CEPT) in materia di libera circolazione di apparecchiature radio;

Visto il decreto del Ministero delle comunicazioni 17 aprile 2000, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 102 del 4 maggio 2000, contenente l'elenco delle apparecchiature radio rispondenti ai requisiti di cui all'art. 1, comma 1, del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 64 del 2000;

Visto il decreto del Ministro delle comunicazioni 28 febbraio 2000, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana n. 65 del 18 marzo 2000, relativo all'approvazione del piano nazionale di ripartizione delle frequenze;

Vista la decisione CEPT/ERC/DEC/ (98)24 del 23 novembre 1998, relativa alla libera circolazione ed all'uso nei Paesi membri della CEPT di terminali "Arcanet suitcase":

Vista la decisione CEPT/ERC/DEC/ (99)19 del 23 novembre 1999, relativa alla libera circolazione ed all'uso nei Paesi membri della CEPT di terminali "Inmarsat-B";

Vista la decisione CEPT/ERC/DEC/ (99)21 del 23 novembre 1999, relativa alla libera circolazione ed all'uso nei Paesi membri della CEPT di terminali Inmarsat-M4;

Considerato che le apparecchiature oggetto delle sopracitate decisioni CEPT sono rispondenti ai requisiti di cui all'art. 1, comma 1 del decreto del Presidente della Repubblica n. 64 del 2000;

Considerato che il piano nazionale di ripartizione delle frequenze, approvato con il citato decreto ministeriale 28 febbraio 2000, ha modificato le attribuzioni di bande di frequenze al servizio di radioamatore ed al servizio di radioamatore via satellite:

Considerato che l'allegato al citato decreto ministeriale 17 aprile 2000 presenta errori per quanto riguarda le bande di frequenze di sistemi GSM 900, GSM 1800 (DCS 1800) e DECT:

Ritenuto di dover aggiornare e correggere l'elenco allegato al menzionato decreto ministeriale 17 aprile 2000;

#### Decreta:

Art 1.

- 1. L'elenco delle apparecchiature radio di cui all'allegato al decreto ministeriale 17 aprile 2000, citato nelle premesse, è integrato con le apparecchiature radio riportate nell'allegato 1 al presente decreto.
- 2. Le parti dell'allegato al decreto ministeriale 17 aprile 2000, citato nelle premesse, relative alle apparecchiature per servizi di radioamatore e di radioamatore via satellite, sono sostituite da quelle riportate nell'allegato 2 al presente decreto.
- 3. Le parti dell'allegato al decreto ministeriale 17 aprile 2000, citato nelle premesse, riguardanti i sistemi GSM 900, GSM 1800 (DCS 1800) e DECT, sono sostituite da quelle riportate nell'allegato 3 al presente decreto.

Il presente decreto è pubblicato nella Garzetta Ufficiale della Repubblica italiana.

Roma, 25 luglio 2000

il Ministro: CARDINALE

Come radioamatori, certamente non attraversiamo un periodo felice, per varie nubi che ci sono all'orrizzonte, non solo in Italia, ma anche in Germania dove i Sysop hanno proclamato lo sciopero dei PBBS per protestare contro il Go-





J 0 <b>2</b> 000	O GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPU Serie generale - n. 180	
LEGATO 1 PARECCHIATURE	BANDE DI FREQUENZE	EVENTUALI RESTRIZIONI
CANET suitcase	11,45-11,70 GHz (spazio-Terra) 12,50-12,75 GHz (spazio-Terra) 14,50-12,75 GHz (Terra-Spazio)	Sono esclusi dalla libera circolazione i terminali "ARCANET" suitcuse" utilizzati come terminali fissi VSAT
MARSAT-B	1525 - 1559 MHz (spazio-Terra) 1626,5 1660,5 MHz (Terra spazio)	Non interferenza con le stazioni di radioastro- nomia nella banda 1660-1660,5 MHz
MARSAT-M4	1525 - 1559 MHz (spazio-Terra) 1626,5-1660,5 MHz (Terra-spazio)	Non interferenza con le stazioni di radioastro- nomia nella banda 1660-1660,5 MHz
LEGATO 2 PAPPARECCHIATURE	BANDE DI FREQUENZE	EVENTUALI RESTRIZIONI
DIOAMATORIALI	135,7-137,8 kHz	Possesso della licenza
l'uso si rimanda e nonne di cui al	1830-1850 kHz 3500-3800 kHz 7000-7100 kHz	di classe 1 della CEPT equivalente alla licenza ordinaria
decreto del Ministero delle Poste e delle telecomunicazioni 1 dicembre 1990 (G.U).	10100-10150 kHz 14000-14350 kHz 18068-18168 kHz 21000-21450 kHz 24890-24990 kHz 28000-29700kHz	
	2000-25/00/RFZ 50-51 MHz 144-146 MHz 430-434 MHz 135-436 MHz 1240-1245 MHz 1270-1298 MHz 2300-2450 MHz	Possesso della licenza di classe 1 equivalente alla licenza ordinari o di classe 2 della CEPT equivalente alla licenza speciale
	5760-5770 MHz 5830-5850 MHz 10,3 - 10,59 GHz 24 - 24,05 GHz 47-47.2 GHz 75,5-76 GHz 76 - 81 GHz 119,98-120,02 GHz 142 - 144 GHz 144 - 149 GHz 241 - 248 GHz 248 - 250 GHz	
DIOAMATORIALI VIA TELLITE r l'uso si nanda al decreto	7000-7100 kHz 14000-14250 kHz 18068-18168 kHz 21000-21450 kHz 24890-24990 kHz	Possesso della licenza di classe 1 della CEPT equivalente alla licenza ordinaria
Ministero delle ste e telecomuni- tioni 1 dicembre 20 (G.U. n 5 del gennaio 1991	28000-29700kHz  144-146 MHz 435-436 MHz 436-438 MHz 1267-1270 MHz 2440-2450 MHz 5650-5670MHz 5830-8850MHz 10,45-10,5GHz 24-24,05 GHz 47-47,2GHz 75,5-76-81GHz 142-144GHz 144-149GHz 241-248GHz 248-250GHz	Possesso della licenza di classe 1 equivalente alla licenza crdinaria o di classe 2 della CEPT equivalente alla licenza speciale
LEGATO 3 PARECCHIATURE	BANDE DI FREQUENZE	EVENTUALI RESTRIZIO
M900 M 1800-CS 1800)	880-915 MHz 925-960 MHz 1710-1785 MHz	
PARECCHIATURE M900	880-915 MHz 925-960 MHz	

verno tedesco che pare voglia regolamentare il Packet, creando vincoli a dir poco assurdi e istituendo anche delle tasse salate per PBBS, CLUSTER, Nodi e Ripetitori.

Ricordiamo che iniziativa simile fu presentata alla Camera, dal Ministro delle Poste e grazie a migliaia di FAX inviati dai radioamatori italiani alla XI Commissione della stessa Camera dei Deputati, che doveva esaminare il Decreto, questo fu poi ritirato.

Lo stesso Decreto "riscritto" eí stato successivamente bocciato dal Consiglio di Stato e dallíAutority sulle radiotelecomunicazioni.

Il Decreto in questione voleva aumentare notevolmente il canone annuo e voleva istituirne uno, tassa "salato" proprio sui PBBS, Nodi e Ponti.

Vedendo cioè che succede nella vicina Germania, non ci resta da dire "Io speriamo che me la cavo".

# Comunicato Stampa

Il GRAL - Gruppo Radioascolto Liguria comunica la disponibilità, a partire dalla metà di aprile 2001, della nuova edizione di "Atlante Radio Onde Corte", iniziativa che prevede sempre la composizione di cinque tabelle relative ai continenti geografici ed alle corrispondenti nazioni di appartenenza (in ordine alfabetico), all'interno delle quali sono riportate indicazioni utili all'ascolto in Italia e dati per la conferma QSL di emittenti di radiodiffusione operanti in onde corte, necessariamente incompleti ma sempre aggiornati.

Per riceverne una copia, spedita a mezzo lettera, inviare 3 IRCs al seguente indirizzo:

> Luca Botto Fiora Via al Carmelo 5/5 16035 Rapallo (Genova)

"Atlante Radio Onde Corte" viene inviato come allegato gratuito ai Lettori del magazine mensile "Media News".

Presso lo stesso indirizzo, inviando 2 IRCs, sarà altresì disponibile "QSL Column 2001", guida



alla conferma di quasi 300 emittenti di radiodiffusione. Anche in questo caso, la spedizione sarà effettuata a mezzo lettera.

# Come mettersi in contatto con la rubrica CB

Sarà data risposta sulla rubrica a tutti coloro che scriveranno al coordinatore (L.A. Bari, Via Barrili 7/11 - 16143 Genova) ma dovranno avere pazienza per i soliti terribili tempi tecnici. Chi desidera ricevere una risposta personale deve allegare una busta affrancata e preindirizzata con le sue coordinate.

La rubrica CB è un servizio che la rivista mette a disposizione di tutti i lettori e di tutte le Associazioni ed i gruppi CB.

Le Associazioni CB e i Lettori che inviano al responsabile della rubrica CB materiale relativo a manifestazioni, notizie CB ecc. per una pubblicazione o una segnalazione sulla rubrica sono pregati di tenere conto che il redattore della rubrica CB spedisce i testi ed i materiali a Bologna per la stampa con un anticipo consistente. Perciò il materiale dovrebbe essere inviato tre mesi prima del mese di

copertina della rivista in cui si chiede la pubblicazione. Non verranno ritirate le lettere che giungono gravate da tassa a carico del destinatario!

Elettronica Flash, la rivista che non parla ai Lettori, ma parla con i Lettori.

# AUDIO FREQUENZA & RADIO FREQUENZA CENTRO LABORATORIO HI-FI s.a.s.

COMPONENTISTICA ATTIVA E PASSIVA AMERICANA NORME MIL

# COMPONENTI PROFESSIONALI ALTEC VECCHIA PRODUZIONE

Tel. 0584.963.419 – Fax 0584.324.128 via Don Minzoni, 7 - 55049 VIAREGGIO (LU)





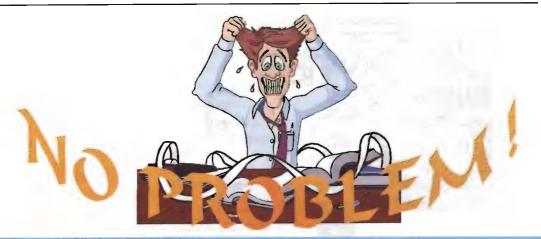












Questo mese è particolarmente foriero di interessanti realizzazioni proposte dai nostri fervidissimi Lettori che ci propongono tra gli altri un amplimixer per compact disc player portatili completo di stadio di miscelazione audio, due canali con preamplificatore a FET, controllo di toni passivo e amplificatore stereo di potenza da 40+40W. Un bel circuitino che potrà rappresentare il trampolino di lancio per i futuri DJ e rallegrare le feste d'inverno... Altro Lettore, altra realizzazione! Un circuito di pilotaggio per impianti audio di classe, in modo da accendere quello o quell'altro apparecchio secondo una sequenza temporale preimpostata. Stesso accade per lo spegnimento.

Per terzo un circuito un poco insolito ma utile davvero: un provazener per controllare tutti i diodi con le sigle cancellate che pullulano nel nostro laboratorio, ma anche un'application note dell'integrato audio giapponese AN7161...

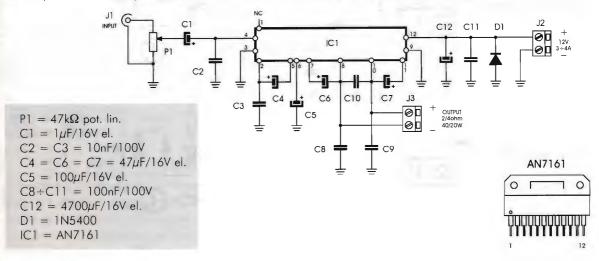
Adios a todos.

# 20W ALLA GIAPPONESE

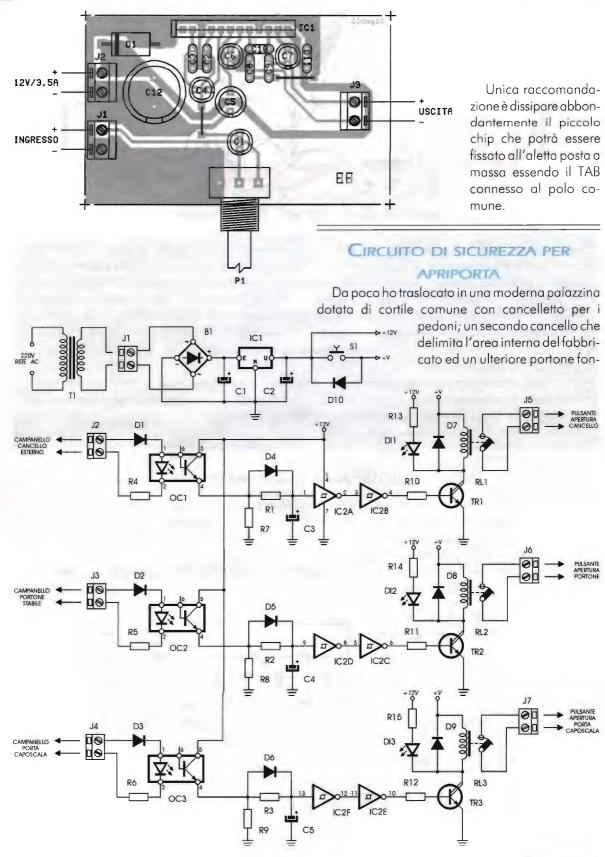
Questa richiesta è pervenuta da un anonimo Lettore che voleva avere uno schema utilizzante l'AN7161, un integrato giapponese molto in voga oltre oceano e quasi sconosciuto qui da noi.

Ritenendo comunque interessante l'argomento, anche per altri Lettori, pubblichiamo volentieri un circuito per utilizzare questo ottimo amplificatore a ponte per BF bassa tensione (fino a 18Vcc) capace di erogare poco più dei soliti 15W su  $4\Omega$  ma oltre 30W su  $2\Omega$ .

Il circuito integrato è protetto molto bene ed è un vero carro armato.









do scala. Ebbene, esistono tre tiri elettrici ed ognuno comanda un cancello o porta; per sicurezza, ogni volta che qualcuno sale dobbiamo ricordare il suono del campanello differente se si è sulla strada, in cortile o presso le scale, un vero macello! Quindi molti condomini premono sempre tutti e tre i tiri con pericolo per tutti noi che un malintenzionato entri di soppiatto.

Che cosa si può fare per rendere più sicuro il tutto, magari semplificando talune funzioni?

# Rino di Ragusa

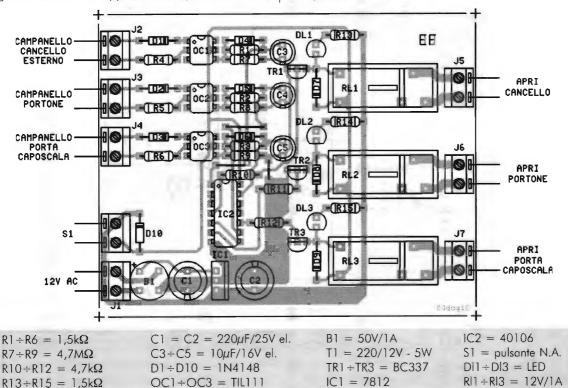
R.: Potremmo definirlo un tiro intelligente; a dire il vero l'ispirazione mi è venuta quando, in occasione di una visita a casa di un'amica, ho visto montato qualche cosa di simile... ed ecco l'idea.

Come già detto i campanelli sono tre: uno a trillo; l'altro per esempio bitonale ed il terzo a raganella; se noi accoppiamo i campanelli, uno ad

uno tramite fotoaccoppiatori a tre timer che abilitino ciascuno un relé per una manciata di secondi potremo così procedere: inizialmente suoneremo al campanello A che tramite OC1 caricherà subito C3 il quale a sua volta piloterà il relé tramite le porte NOT e lo manterrà eccitato per un certo tempo dopo la fine della scampanellata. Il contatto di R11 sarà chiuso e di conseguenza premendo S1 abiliteremo il tiro del cancello. Se faremo passare troppo tempo o se non ha suonato il campanello il tiro non si attiverà anche premendo il pulsante (questo vuol dire avere la porta aperta se avete il bimbo giocherellone o la nonna distratta).

Ora il visitatore è dinanzi al secondo varco e suona al secondo campanello, stessa sequenza avverrà per il secondo tiro, infine per il terzo.

Il visitatore dovrà suonare tre volte sì, ma voi potrete premere ogni volta lo stesso pulsante. Più semplice, non credete?

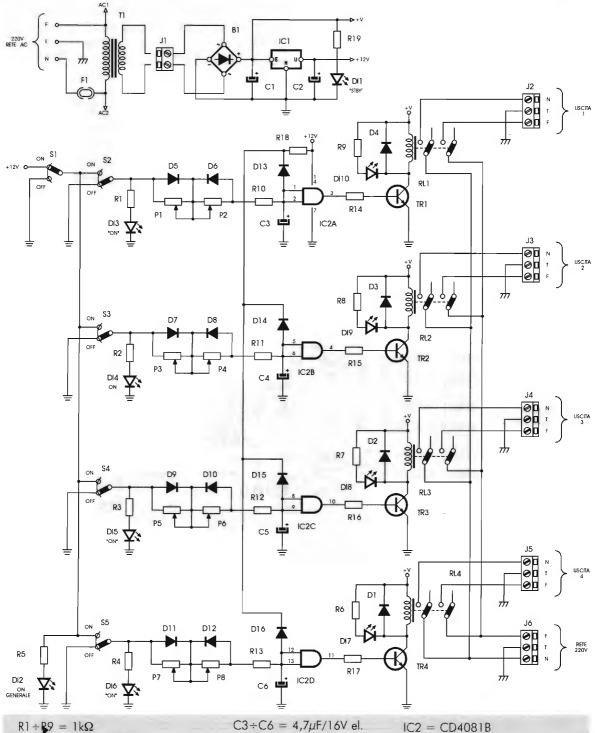


# ACCENDITORE INTELLIGENTE PER APPARECCHI AUDIO

Sono un Lettore della vostra interessante rivista che prediligo perché spesso pubblica schemi e progetti audio, tra cui quelli valvolari, ed appunto di tale argomento vorrei parlare e proporre un circuito. Gli apparecchi audio di tipo esoterico, specie se a valvole debbono essere trattati per bene, con tutte le cure, per cui è necessario realizzare appositamente circuiti atti a "sentire" e proteggere al meglio







 $R10 \div R13 = 2.2k\Omega$ 

 $R14 \div R17 = 3.3k\Omega$ 

 $R18 = 1.8k\Omega$ 

 $R19 = 1.5k\Omega$ 

 $P1 \div P8 = 1M\Omega$  trimmer orizz. Cermet

 $C1 = 470 \mu F/25 V el.$ 

 $C2 = 220\mu/16V el.$ 

 $D1 \div D4 = 1N4001$ 

D5+D16 = 1N4148

DI1 = 5mm verde

D12 = 5 mm rosso

DI3÷DI6 = 5mm gialli  $D17 \div D110 = 5$ mm arancio

IC1 = 7812

TR1 + TR4 = BC337

B1 = 50V/1A

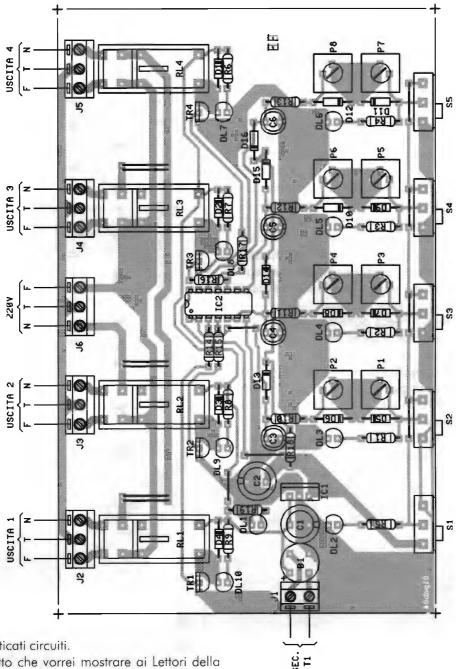
 $R11 \div R14 = 12Vcc 2sc (5A/250V)$ 

 $S1 \div S5 = deviatore$ 

F1 = 6,3A

T1 = 220/12V - 0,6A 7W





questi sofisticati circuiti.

Il progetto che vorrei mostrare ai Lettori della rivista è un inseritore elettronico che applica alimentazione ai vari stadi in modo differenziato, sia all'accensione che allo spegnimento.

I controlli sono quattro, utilizzano come interfaccia di rete altrettanti relé, i quali possono essere esclusi o inclusi tramite interruttore indipendente e sono tutti comandati da uno switch generale.

Tramite due potenziometri per stadio potremo regolare sia il ritardo all'accensione che il ritardo allo spegnimento.

P2, P4, P6 e P8 controllano il ritardo all'accensione; P1, P3, P5 e P7 il ritardo allo spegnimento indipendentemente per ogni canale.

L'alimentazione del circuito è 220Vca 50Hz.

Un esempio di utilizzo potrebbe essere questo: accendiamo l'impianto: subito diamo tensione al tuner e CDP, poi al preamplificatore valvolare, quindi al finale (filamenti) ed infine all'anodica di potenza; allo spegnimento potrete spegnere prima

ELETTRONICA FLASVI

89



il finale, poi il preamplificatore, CDP e tuner ed infine i filamenti, oppure come in altro modo preferirete.

Ciano di Bologna

**R.:** Nulla da eccepire salvo che per l'alimentazione dei filamenti conviene alimentare il relé già a bassa tensione.

# PROVA DIODI ZENER

Le riviste di elettronica pubblicano moltissimi strumenti elettronici di laboratorio ma non ho mai notato sulla vostra, né su altre testate, un provazener...

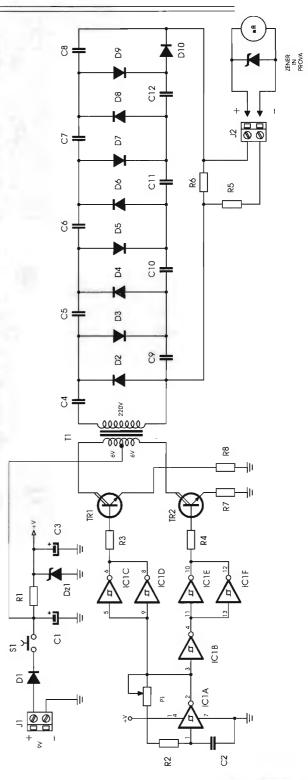
Questo circuito è molto importante in laboratorio perché i piccoli diodi zener stabilizzatori di tensione hanno la malaugurata brutta abitudine di avere le sigle poco leggibili, spesso numeriche, costringendo a riferirsi a data-sheets spesso introvabili, quando va bene, mentre nei casi peggiori l'identificazione risulta illeggibile per troppo calore o sfregamenti vari.

In questo modo invece potremo leggere sullo strumento la tensione di zener del nostro diodo, qualsiasi essa sia.

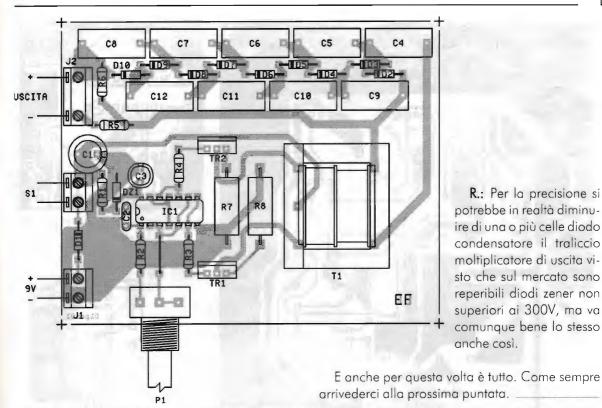
Il circuito è composto di un inverter DC/DC a C/MOS di tipo push-pull a transistori, che alimenta un trasformatore comune 6+6V/200V - 3W posto al contrario per avere tensione alta in uscita, una cella traliccio diodo condensatore alza la tensione a circa 1000V, bassissima corrente. Ponendo lo zener sui puntali + e- leggeremo direttamente su MA1 la tensione del diodo regolatore. TR1 e TR2 necessitano di una minima aletta.

Luciano di Bologna

 $R1 = 150\Omega$  $R2 = 1k\Omega$  $R3 = R4 = 470\Omega$  $R5 = 22k\Omega$  $R6 = 10M\Omega$  $R7 = R8 = 0.22\Omega/3W$  $P1 = 10k\Omega \text{ reg.}$  $C1 = 100 \mu F / 16 V el.$ C2 = 3.3 nF $C3 = 22\mu F/16V el.$ C4 + C12 = 47 nF/1 kV $D1 \div D10 = 1N4007$ Dz1 = 9.1V/1WIC1 = CD40106TR1 = TR2 = BDX53CS1 = interruttore o puls. NA T1 = 6 + 6V/220V - 3WMA1 = 500V fs

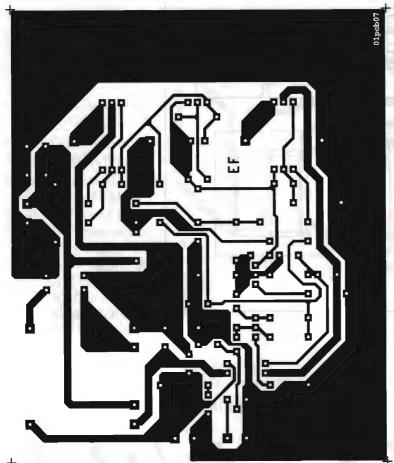




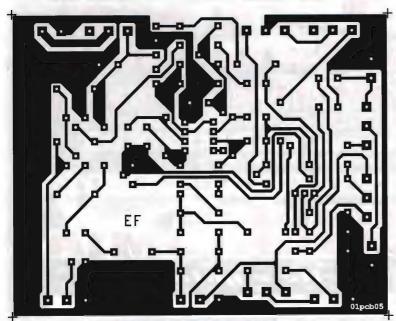




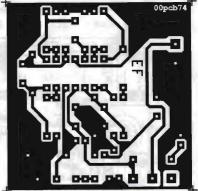




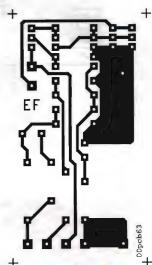
AMPLI PUBBLIC ADDRESS 40W



VINTAGE ROCK SOUND



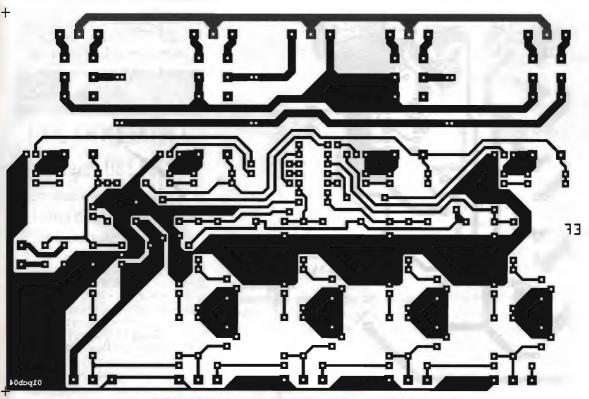
RIVELATORE BANCONOTE



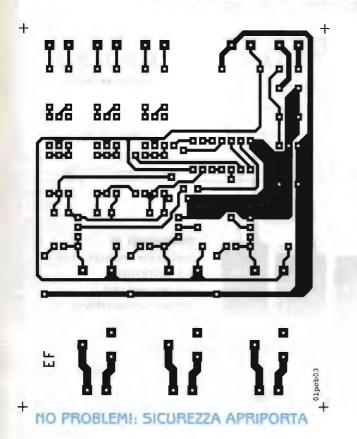
LAMPADA DI EMERGENZA

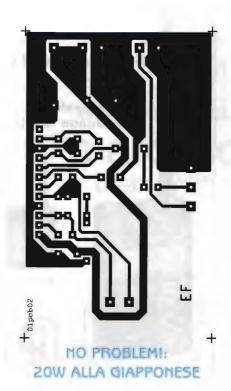
TUTTI I C.S. DI QUESTO
NUMERO SONO REPERIBILI
ANCHE IN FORMATO
DIGITALE ALLA PAGINA WEB
www.elflash.com/stampati.htm



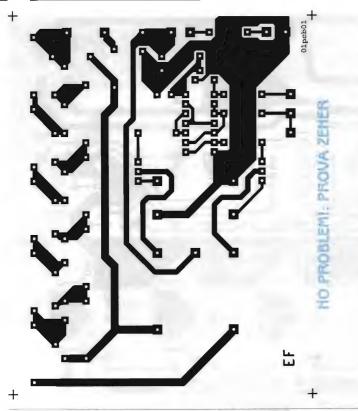


**HO PROBLEM!: ACCENDITORE INTELLIGENTE** 















Display TFT 2" a colori!

Visualizza un'ampia gamma di informazioni quali frequenza di ricezione, passo di sintonia, memoria e ...per la prima volta in un ricevitore portatile...

Non solo broadcast ma anche FM-TV (TV amatoriali) in PAL

Una ulteriore visualizzazione su display led 7 segmenti LCD fornisce le informazioni circa lo stato di carica delle batterie durante l'utilizzo del display TFT a colori nonchè la frequenza operativa quando non è in uso il display TFT. Retroilluminazione LCD selezionabile tra i colori nero, viola, giallo, verde, ambra, blu chiaro, blu, verde e grigio.



Immagine simulata

- Copertura da 0.5 a 2450 MHz!
- Modi: FM, AM, FM-W, C3F (TV)\*

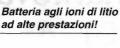
  \* per la ricezione di trasmissioni TV in PAL
- Indicazione dell'intensità del segnale ricevuto aggiornata ogni 0.3 sec.
- Scansione ultrarapida: 30 ch/sec.
- Tutte le funzioni di ricerca!
- Analizzatore di spettro

- Controllo multifunzione tipo "Joy-stick"
- Batterie agli ioni di litio, di lunga durata, 1600mAh, già fornito in dotazione!
- Utilizzabili anche pile al Ni-Cd ricaricabili o normali alkaline
- Antenna direzionale telescopica con attacco BNC, in dotazione!

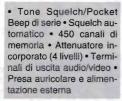
IC-R3

SCANNER con DISPLAY TFT 2"

ABBINABILE A TELECAMERE WIRELESS



Antenna telescopica con connettore BNC





# IC-R10

Ricevitore/scanner portatile! AM/FM/FM-W/CW/SSB Ampio display LCD multifunzione con matrice di diodi

1000 memorie alfanumeriche Scansione SIG NAVI (FM) Band Scope in tempo reale Voice Scan Control

IC-R2

Ricevitore/scanner palmare, ultraslim! 500 kHz - 1.3GHz!

FM / FM-W / AM Stagno agli spruzzi (JIS2) 400 memorie Scansione: 30 canali/sec.



www.marcucci.it

marcuccis

Importatore esclusivo Icom per l'Italia, dal 1968 marcucci@marcucci.it

Ufficio vendite/Sede:

S. P. Rivoltana, 4 - km 8,5 - 20060 Vignate (MI) - Tel. 02.95029.1 / 02.95029.220 Fax 02.95029.319 / 02.95029.400 / 02.95029.450

Show-room:

Via F.IIi Bronzetti, 37 - 20129 Milano Tel. 02.75282.206 - Fax 02.7383003

www.marcuccishop.it Vendite on-line audio/video, Hi-Fi, telefonia, elettrodomestici.....

27-28 gennaio 2001 NOVEGRO (Milano)

Presentazione "su strada" dell' ICOM IC-910H

Visitateci in Fiera Marcucci &



# a Gonzaga (Mantova) 24/25 marzo 2001

presso Padiglioni Fiera Millenaria Orario continuato 8,30 - 18,00

FIERA 1000 NARIA Fiera Millenaria di Gonzaga Srl Via Fiera Millenaria, 13 | 46023 Gonzaga (MN) Tel. 0376.58098 - 0376.58388 | Fax 0376.528153 http://www.fieramillenaria.it | E-mail: info@fieramillenaria.it



# Per il controllo e l'automazione industriale ampia scelta tra le centinaia di schede professionali

# MPS 051



Se, nei Vs. progetti, volete cominciare ad usare degli ecanomici e potenti pf questo é l'oggetto giusto. Vi consente di lavorare con potente µP 89C4051 della ATMEL da 20 piedini

che ha 4K di FLASH interna ed é codice compatibile con la popolarissima famiglia 8051. Fa sia da In-Circuit Emulator che da Programmatore della FLASH del µP. Comple Ware Lit.322.000+IVA oleto di Assem € 166,30+IVA

# MP PIK

MP AVR-51

Programmatore, a Basso Costo, per PPC oppure per MCS51 ed Atmel AVR. E' inoltre in grado di program-mare le EEPROM seriali in IIC, Microwire ed SPI. Fornito compl di software ed alimentatore da rete. Lit.335.000+IVA € 173.00+IVA



# BASCOM

Il più completo ed economico tool di sviluppo Windows per lavorare cor. il pP Atmel . Il BASCOM (Pravate il Demo BASCOM-IT; BASCOM-8051 appure BASCOM-AVR dispanibile nel ns. Web) genera immediatamente un compatto codice macchina. Questo completo

ambiente di sviluppo é disponibile in varie versioni sia per uP della fam. 8051 che per i veloci compilatore BASIC é compa tibile Microsoft QBasic con

comandi specializzati per la gestione dell'IC-BUS; TWRE, SPI;
Display LCD; ecc. Incorpora un solisticalo Simulatore per il Debugger
Simbolico, a livello sorgente BASIC, del programma. Anche per chi si
cimento per la prima volta non è mai stato così semplice economico e
valore lavorare con un magnetico. veloce lavorare con un manochip.
Prezzi a partire da Lit.150.000+IVA

C Compiler HTC
Potentissimo Compiletore Professionale C, ANSI/ISO standard. Floating Point e funzioni matemaliche; pracchetto compeleto di assembler, linker, ed altri tools; gestione comple-In international, practicate configuration assembler, limit, et al control special recording to degli interrupt, Remote debugger simbolico per un facile debugging del vostro hardware. Disponibile per, form. 8051; 280, 2180, 64180 e derivoti; 68HC11, 6801 6301; 6805, 68HC05, 6305; 8086, 80188, 80186, 80286, ecc.; fam. 68K; 8096, per Scuole ed Universita 80C196; H8/300; 6809, 6309, PIC. Prezzo sp

# SIMEPROM-01B

Simulatore per EPROM 2716....27512

SIMEPROM-02/4





# GPC® F2

General Purpose Controller 80C32 Disponibilita' di un kit per chi vuole vavorare con la famiglia 8051. Oltre a moltissimi procom la ramgia 8051. Oltre a moltissimi pro-grammi Deno, sono disponibili i maruoli delle schede, gli schemi elettrici, molti esempi di pra-grammi, ecc. Utte le informaziori sono disponi-bili soi in Italiano che in Inglese su due distinti siti in modo da facilitare il collegamento.

Per quanti vogliona cercare degli esempi di pro-grammozione, semplici che utilizza soluzioni o basso costo, Vi segnoliomo il esguente indirizzo;

ente Circuito Stampato GPC® F2: 2 PROM programmate: Quarzo da 11.0592 MHz; Dischetto con manuale, schemi, monitor MO52, esempi, ecc.

19: 35.000+IVA 18.08+IVA



# GPC® 154

DISK; E' seriale; RTC con batteria al Liña; connettore batteria al Litio esterno: 16 linee di I/O: 2 linee seriali: una RS 232 più una RS 232 o RS 422-485; Watch-Dog; Timer; Counter; ecc. Programma tamente la FLASH di bordo tramite il



Numerosissimi esempi e dota-sheet disponibili al ns. sito. Circuito Stampato K51 AVR FULL KIT

KIT Display

gestire un display, alfanumerico a numerico, impiegando solamente 2 linee TTL sono nate questa serie di moduli display disponibili anche come stampati a Kit. Numerosissimi programmi di esempi sono disponibili al ns.

Circuito Stampato FULL KIT - KND 08 o KND44 FULL KIT - KAD 08 Montata - KND 08 o KND44 Montata - KAD 08

8888888



0 0 0 m rogrammatore Universale per EPROM, FLASH, E<sup>2</sup> seriali, EEPROM. Tramite oppor tuni adapter opzionali pragramma anche GAL, µP, E seriali, ecc. Completo di software, alimentatore esterna e cavo per porta parallela del PC.



GPC® x94 Controllore nella versione



ria al Litio e RAM tamponata; E2 seriale; alimentatore switching incar parato; CPU 89C4051 can 4K di FLASH. Vari tool di sviluppa saftware come BASCOM LT, LADDER, ecc. rappresenta la scelta ottimale. Disponibile anche con programma di Telecontrollo tramite ALB; si gestisce direttamente dalla seriale del PC. Farnita di numerosi esempi. Prezzi a portire da Lit.236.000+IVA € 121.88+IVA

GPC® 884

84C13 con quarzo da 20MHz codice AMD 188ES (core da 16 bit compatibile PC) da 26 o 40 compatibile 280, fina a 51 2K RAM, fina a MHz della Serie 4 da 5x10 cm. Confrontate le caratteristiche 512K FLASH con gestione di RAM-ROM ed il prezzo con la concorrenza. 512K RAM con circuiteria di Back-Up tromite batteria al Litio; 512K FLASH; Orologio con batteria al Litio; E<sup>2</sup> seriale fino ad 8K; 3 Contatori da 16 bit; Generatore di impulsi o PWM; Wotch-Dog; Connettore di esponsione per Abaco® I/O BUS; 16 linee di I/O; 2 linee di DMA: 11 linee di A/D converter da 12 bit; 2 linee serioli in RS 232, RS 422 a RS 485; ecc. Pragramma direttamente direttamente la FASH di bardo tramie il la FLASH di bardo con il programmo utente. Vari taols di OS FODOS. Ampia datazione di linguaggi sviluppo software tra cui Turbo Pascal oppure tool per od olto libello come PASCAI, NSBS, C. Compilatore C Della Borland completo di Turbo Debugger; ROM-DOS, esc. Lit.389.000+fVA € 200,90+fVA



QTP 03 Quick Terminal Panel con 3

tasti Finalmente potete dotare anche le Vs. applicazioni più economiche di un Pannello Operatore completo. Se avete bisogno di più tasti scegliete la QTP 4x6 che gestisce fino a 24 Tasti. Pur sembrando dei normali display seriali sono invece dei Terminali Videa completi. Disponibile con display LCD retroilluminato o Fluorescente nei for mati 2x20; 4x20 a 2x40 caratteri; 3 tasti esterni oppure tastiera 4x6; Buzzer; linea seriale settabile a livella TIL:

RS232; RS422; RS485; Current Loop; E<sup>1</sup> in grado di contenere 100 messaggi; ecc. A partire da

# PASCAL

Ambiente di sviluppo integrato PASCAL per il settore Embedded. Genera dell'offinno codice offimizzato che occupa pochissimo spazio. E' completo di Editor e segue le regole sindiciche del Turbo PASCAL della Borland, Consente di mischiare sorgenti PASCAL con Assembler. E' disponibile nella versione per le schede Abaco per CPU Zilog Z80, Z180 e derivati: fam. Intel x188 e Motorola MC68000.

Lit. 500.000+IVA € 258,23+IVA



### QTP G28 **Quick Terminal Panel LCD Grafico**

Pannello operatore professionale, IP65, con display LCD retroilluminata. Alfanumerico 30 caratteri per 16 righe; Grafica do 240 x 128 pixels. 2 er galvanicamente isolate. Tasche di perso nalizzazione per tasti, LED e nome del pannello; 28 tasti e 16 LED; Buzzer: alimentatore incorporata

# **Compilatore Micro-C**

Vasta disponibilità di Tools, a basso costo, per la Sviluppo Software per i µP della fam. 68HC08, 6809, 68HC11, 68HC16, 8080, 8085, 8086, 8096, Z8, Z80, Atmel AVR, 8051, ecc. Sono disponibili Assemblatori, Compilatori C Monitor Debugger, Simulatori, Disassemblatori, ecc. Richiedele Lit.250.000+IVA

# LADDER-WORK

Economico Compilatore LADDER per schede e Micro della fam. 8051. Genera un efficiente e compatto codice macchina per risolvre velocemente qualsiasi problematica. Ampia documenta zione con esempi. Ideale anche per chi é vuole iniziare. Tools di sviluppo a partire dalle Lit.353.000+IVA © 182,00+IVA



40016 San Giorgio di Piano (BO) - Via dell'Artigiano, 8/6 Tel. 051 - 892052 (4 linee r.a.) - Fax 051 - 893661

E-mail: grifo@grifo.it - Web sites: http://www.grifo.it - http://www.grifo.com

GPC® - abaco grifo® sono marchi registrati della grifo®

